MENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; Estero al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Par- ticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire stre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, no. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cen- arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna) una florida mercanti, in dustriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari ——— menti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del ———. Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 1; Amministrazione: II p. - Trieste, Domenica 15 Novembre 1931, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-51 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 3712

uce fra le operose popolazioni della provincia di Terni

oglienze entusiastiche - La visita al grandioso impianto idroelettrico del medio Nera

TERNI, 14

ne, lungo il tratto di via Fla- e attraversa questa provincia, zione, dopo un'attesa febbrile, ito al passaggio dell'automobile diretta a Terni per visitare impianto idroelettrico del me- e i principali stabilimenti in- della provincia. Ovunque, con a di manifestazioni di inconte- ltanza è stato espresso al Duce di devozione profonda e di vivo ento al Regime.

ifestazioni d'entusiasmo

10, proveniente da Roma, il Governo è giunto ad Orticoli gnato dal Prefetto Le Pera, che to ad incontrarlo al confine del- ncia, presso il ponte delle Roc- a S. E. Teruzzi, capo di S. M. V. S. N., dall'on. Lando Fer- po dell'Ufficio stampa di S. E. del Governo e dal dott. Ales- Chiavolini, segretario partico- ossequiare S. E. Mussolini sono tte le autorità della provincia. o ai rispettivi labari e gagliar- o le Camicie nere, i Giovani gli Avanguardisti, i Balilla, i e le Piccole Italiane ed una popolo che unisce i suoi ev- sue grida festose ai possenti saluto delle Camicie nere. Il ssequiato dalle autorità, per- piedi il breve tratto di strada popolazione che gli si stringe o acclamando. Dalle Piccole gli vengono offerti fasci di e egli mostra molto gradire, ac- ndo le piccole donatrici. Fra croscianti applausi il Duce ri- posto nella sua automobile, in- n S. E. il Prefetto e col dott. ni, e da Orticoli prosegue per seguito da un corteo di auto- che recano a bordo le autorità. Narni è imbandierata. La popo- all'arrivo del Duce prorompe grandiosa ovazione che si inten- uando il marchese Eroli, Pode- a città, offre a S. E. Mussolini chi statuti di Narni. o del Governo indi si sofferma tanti in raccoglimento innanzi umento dei Caduti e vi depone de fascio di fiori. Dopo aver ri- il deferente saluto delle autorità E. il Capo del Governo, risa- automobile, riprende la via di entre le musiche intonano «Gio- e le campane fanno udire rin- estosi.

L'omaggio dei rurali

teo presidenziale procede veloce a Nera Montoro, dopo essere presso la stazione ferroviaria schieramento imponente di Gio- cisti, Avanguardisti, Balilla, e Piccole Italiane che all'appa- Duce agitano festosamente i etti, protendendo le braccia nel romano. Sugli alberi, sui pali i lungo le staccionate che ar- a strada provinciale sono affissi i inneggianti al Duce e al Fa- Dopo un rapido giro attraverso o villaggio sorto presso lo sta- o della «Terni» il Duce discen- automobile e assiste ad alcuni i dopolavoristi degli stabilimen- società «Terni» eseguono nella cina. Quindi guidato dal sen. dall'ing. Bocciardo inizia la vi- grandiosi impianti della «Ter- la fabbricazione dell'alcoool me- carburante nazionale) e dell'am- sintetica.

po del Governo, che durante la continuamente fatto segno a azioni di devoto omaggio da elle maestranze intente al lavoro suo passaggio lo salutano roma- , si interessa ai vari reparti abilimento, soffermandosi spe- te ad assistere ad alcuni esperi- on l'aria liquida.

lo S. E. il Capo del Governo la- ra Montoro per recarsi a Terni to da un calorosa dimostrazione, accompagna per lungo tratto del- la, ai cui margini si affollano i rurali i quali hanno sospeso il per rendere omaggio al Duce del o. A due km. da Terni il corteo ziale trova schierata una cen- Giovani fascisti a cavallo, ve- incontrare il Duce e che lo scor- resso l'ingresso della città. Qui- le autorità ternane, con a capo missario prefettizio Gen. Ghersi reca al Duce il devoto saluto ittà, mentre dalla folla che gre- tutte le adiacenze di Porta Ro- prorompe in un irrefrenabile ap- e le musiche intonano gli inni atria e della Rivoluzione.

L'arrivo a Terni

ruppo di giovanette in costume o offre al Duce splendidi mazzi Da Porta Romana alla piazza o sono schierati, per rendere ri, i Giovani fascisti, reparti V. S. N., del 51.o fanteria e glieria pesante campale. Ovun- folla fa ressa per essere nelle ighe e vedere più da vicino il d acclamarlo. Alla piazza Solfe- no anche schierati in bell'ordine di Balilla armati, che irrigiditi enti, presentano le armi. Il cende dall'automobile e dopo assato in rassegna lo schieramen- rinnovate acclamazioni, al suo- a Marcia Reale e di «Giovinez- ntra nel Palazzo del Governo. attraversa le sale, ove sono rac- Podestà della provincia, le me- d'oro, i senatori, i deputati e autorità ternane.

gabinetto del Prefetto riceve in o l'album delle medaglie d'oro eto. Hanno quindi luogo le pre- oni delle autorità, tra le quali S. E. Fedele, che quale Mini- ell'Educazione Nazionale si oc- er primo dei restauri della sto- Abbazia di S. Pietro, che sarà sitata dal Duce. All'on. Raschi, nome dell'Unione industriale bria gli annunzia l'offerta di a lire per le opere assistenziali, esprime tutto il suo compiaci- Intanto nella sottostante piaz- mita di popolo, di Camicie nere rappresentanze di tutte le orga- ioni fasciste si eleva poderosa, incessante la invocazione «Duce, Duce!», che culmina in un urlo irrefrenabile quando il Capo del Governo, cedendo all'appassionato richiamo, si mostra ad una finestra, salutando romanamente. Tra i deferenti omaggi delle autorità, il Duce lascia il Palazzo del Governo e riprende posto nell'automobile che, facendosi a stento largo tra la massa plaudente, parte alla volta di Piediluco. Per tutto il tragitto, imbandierato fino all'inverosimile, S. E. Mussolini passa tra un succedersi di calorose dimostrazioni.

Lungo la strada che costeggia il lago un imponente schieramento di forze fasciste attende il Capo del Governo, che al suo arrivo è oggetto di evviva ed alalà poderosi che si elevano dalle Camicie nere raccolte all'imbocco della galleria, destinata a convogliare le acque per la produzione dell'energia elettrica del nuovo grandioso impianto detto «Medio Nera». Tale impianto completa il piano d'opere idrauliche che il Regime ha attuato per disciplinare le acque del Velino e del Nera. Esso utilizza l'acqua di tre fiumi, ai quali è stato imposto un ardito cambiamento di corso e che sono il Nera ed i suoi due affluenti Vigi e Corno.

Per il convogliamento delle acque del Vigi e del Corno è stato sbarrato a Ponte di Triponzio il corso, obbligando le acque in una galleria che ha una sezione di ben 17 metri quadrati e che, attraversando montagne ed anche valli su imponenti opere, le conduce nella misura di 22 metri cubi al minuto secondo fino al largo di Piedilugo. Le acque così raccolte in questo lago, attraverso un canale scoperto di un chilometro di lunghezza, largo a certi punti sino a 100 metri, attraversano una condotta forzata in cemento lunga un altro chilometro ed infine, attraverso due condotte a forte inclinazione a 4 metri di diametro, si immettono nella grande centrale di Galleto, che ha una potenza di ben 400 mila cavalli. Nessun'altra centrale di così elevata potenza esiste in Europa. S. E. il Capo del Governo ha sostato un istante e quindi, in automobile, ha percorso per tutti i 7 chilometri di lunghezza la galleria, per uscirne poi laddove si ammira l'imponente arcata di un ponte tutto adorno di bandiere e di festoni d'alloro. Qui nuovi omaggi floreali i Balilla recano al Duce, il quale sorridente li accarezza per ringraziarli.

Da Piedilugo ad Arrone si ripetono le entusiastiche dimostrazioni. Il Podestà di Arrone offre al Duce un violino per lui costruito da artigiani del luogo. Allorchè il corteo presidenziale si allontana, lo inseguono l'applauso interminabile e gli echi delle campane a festa. Attraverso Monte Franco tutto adorno di fiori e di bandiere il Duce giunge a Ferentillo dove, dopo aver reso omaggio al monumento ai Caduti, presenzia all'inaugurazione dei nuovi locali del Dopolavoro ed alla posa della prima pietra dell'asilo infantile. Il Duce saluta romanamente, visibilmente soddisfatto per le affettuose dimostrazioni dei semplici rurali, che lo accompagnano per lungo tratto nella salita che conduce all'Abbazia di San Pietro, monumento restaurato a spese dello Stato.

Alle ore 12.30 il corteo presidenziale giunge sul piazzale esterno dell'Abbazia di San Pietro, dove il prof. Bertini Calosso, direttore dei compiuti lavori di restauro, era ad attendere il Duce per essergli di guida nella importante visita. L'origine dell'Abbazia di San Pietro in valle risale a circa l'anno 720 ad opera di Parolado, secondo duca longobardo di Spoleto, che, fondato questo cenobio, si ritirò a vita monastica e quivi morì ed ebbe sepoltura. Il monumento, di alto interesse artistico e storico, giaceva nel completo abbandono, prossimo a rovinare, quando il Governo fascista; ad opera di S. E. il Ministro Pietro Fedele, ne decretò la resurrezione affidando al prof. Bertini Calosso, Sopraintendente all'arte medioevale dell'Umbria, la direzione del restauro.

La parola di Mussolini alla folla

Dopo una colazione offerta dal Prefetto nei locali del chiosco annesso alla abbazia il Duce, seguito dalle autorità ha raggiunto in automobile Papigno e quindi la località di Galletto dove sorgono la centrale idroelettrica e la fabbrica del carburo di calcio dotata di impianti che rappresentano quanto di più moderno esista nel mondo. L'arrivo del Capo del Governo è stato anche qui salutato da vibranti manifestazioni di popolo e da possenti alalà delle Camicie nere, dai rappresentanti sindacali e da tutte le associazioni fasciste.

Tra gli operai e al Fascio

Ossequiato dai dirigenti degli stabilimenti il Duce visitò le officine, dove ha assistito a una grande colata di carburo. Entusiasticamente acclamato dagli operai e dalla popolazione, riparte quindi per Terni, dove lo attendono nuove manifestazioni di esultanza. Il Duce si reca alla fabbrica d'armi dello Stato, dove è ricevuto dal Generale Sircana e dal col. Foa che gli è di guida nella visita. Osservati minutamente tutti i reparti, assiste ad esperimenti di tiro continuo ed a raffica col moschetto automatico 21 tipo Terni, studiato dalla fabbrica d'armi. Al termine della visita tutti gli operai della fabbrica ed i militari ivi addetti si dispongono su due lati nel grande cortile, e quando il Duce si avvia all'uscita gli improvvisano una entusiastica dimostrazione mentre un orfano di guerra gli offre un mazzo di fiori. Gli ufficiali addetti alla fabbrica d'armi rendono gli onori al Duce quando egli, tra rinnovate acclamazioni, si allontana per recarsi alla sede della Federazione fascista.

Nella Casa del fascio, ove si erano nel frattempo radunati le vecchie Camicie nere, i combattenti, i mutilati, le madri e vedove dei Caduti, l'arrivo del Duce è salutato da una commovente dimostrazione di devoto affetto. Dopo avere gradito l'omaggio di una pergamena, il Duce entra nella sala dove sono le madri e vedove dei Caduti. Qui la mamma del bersagliere Pomi gli mostra una lettera scritta dal Duce all'eroico soldato. Il Capo del Governo, che ricorda il Caduto si intrattiene affabilmente con la madre e le figliuole che l'accompagnano. Tra una fervida ardente dimostrazione il Duce lascia i locali della Federazione fascista e si reca, accompagnato dalle autorità, al palazzo del Municipio. Ai piedi dello scalone sono a riceverlo il Commissario prefettizio Generale Ghersi con gli alti funzionari del Comune.

Intanto nella piazza una folla imponente evoca il Duce al balcone e quando vi appare lo saluta con una dimostrazione di delirante entusiasmo.

Certezza nella vittoria

Il Capo del Governo ha cominciato col ricordare che erano trascorsi cinque anni dal giorno in cui Terni era stata elevata a capoluogo di provincia e che dalla sua visita odierna gli risultava che tale privilegio era pienamente meritato. Egli ha quindi accennato ai monumenti che testimoniano il grandioso passato della provincia ed agli stabilimenti modernissimi che fanno di Terni uno dei centri più importanti dell'economia nazionale. Poi ha ricordato i postulati fondamentali della dottrina fascista di fronte alla Patria, allo Stato, al lavoro ed alla cooperazione tra le classi nell'ambito della Nazione. Nel prossimo decennio — ha detto Mussolini — il Regime fascista intende di intensificare al massimo il suo sforzo per elevare moralmente ed economicamente tutto il popolo italiano. Dopo aver accennato a talune affermazioni degli antifascisti stranieri, smentite regolarmente dai fatti, il Capo del Governo ha detto che tutte le misure prese dal Regime e quelle che verranno prese ancora, sono destinate a far superare la crisi. Egli ha conchiuso incitando a resistere coraggiosamente, perchè in ciò è la certezza della vittoria.

Il discorso di S. E. il Capo del Governo attentamente seguito dalla immensa folla di popolo che ha sottolineato con applausi vivissimi le parti salienti è infine salutato da una interminabile, entusiastica ovazione. Bandiere, gagliardetti, cappelli, fazzoletti si agitano sulla marea umana e la commovente dimostrazione continua mentre il Duce, dopo aver salutato romanamente si ritira per recarsi nella grande sala del Municipio a distribuire ai fedeli della terra i premi di rendimento e di operosità agli operai e premiare gli Avanguardisti e Balilla risparmiatori. Ad uno ad uno i lavoratori della terra passano dinanzi al Duce che ha per loro affabili parole di elogio e di incoraggiamento ed ai quali testimonia la sua alta simpatia, aggiungendo ai premi loro assegnati cospicui doni personali in denaro, mentre gli astanti applaudiscono calorosamente. Dalla piazza continuano intanto a giungere gli echi delle acclamazioni della folla e sono così insistenti ed entusiastici che il Duce è costretto affacciarsi ancora una volta al balcone. La imponente manifestazione si protrae a lungo al canto degli inni fascisti.

Alle ore 17 S. E. il Capo del Governo, ossequiato dalle autorità, lascia il palazzo comunale, accompagnato dal popolo acclamante fino alla Porta Romana, da dove l'automobile presidenziale rapida si allontana.

La bilancia commerciale in ottobre

Un avanzo di 35 milioni

ROMA, 14

Nello scorso mese di ottobre il valore delle merci importate è di lire 790.429.312 e quello delle merci esportate di lire 825.549.649 mentre nello stesso mese del 1930 si ebbe per l'importazione un valore di lire 1 miliardo 365.826.806 e per l'esportazione quello di lire 1.065.173.398. Complessivamente, nei primi dieci mesi del 1931, il valore delle merci importate fu di lire 9.894.019.499 e quello delle merci esportate di lire 8.236.495.549. Nel corrispondente periodo del 1930 si ebbe per l'importazione un valore di lire 14.432.084.018 e per l'esportazione quello di lire 10.108.901.480 con un disavanzo di lire 4.323.182.538 che nei primi dieci mesi del corrente anno si è ridotto a lire 1.657.523.950.

Altre 96 cassette d'oro

per la Banca d'Italia

GENOVA, 14

Ieri con il piroscafo «Conte Rosso» proveniente dall'America sono arrivate a Genova 96 cassette d'oro che sono state subito spedite a Roma alla sede centrale della Banca d'Italia.

La questione degli scambi

Una riunione del Comitato corporativo

ROMA, 14

In seguito alla conclusione dell'ampio esame del problema degli scambi commerciali e dell'incremento delle nostre esportazioni, fatto dall'assemblea del Consiglio nazionale delle Corporazioni e dal congresso dei segretari delle Camere di commercio italiane all'estero, ha avuto luogo questa mattina, al Ministero delle Corporazioni, sotto la presidenza del Ministro Bottai, una riunione del Comitato corporativo centrale con l'intervento anche del presidente generale, del segretario generale, dei vicepresidenti e dei presidenti della commissione del Congresso delle Camere di commercio italiane all'estero. Gli esponenti di tale Congresso hanno presentato al Ministro Bottai i voti e gli ordini del giorno formulati, che hanno formato oggetto di esauriente discussione da parte di tutti gli intervenuti.

La saggia economia fascista

nei commenti britannici

LONDRA, 14

Riportando un riassunto del discorso pronunciato dal Capo del Governo al Consiglio Nazionale delle Corporazioni, la *Morning Post*, in un dispaccio da Roma, osserva che il discorso dimostra che la politica economica italiana d'ora innanzi tenderà anche più a unificare completamente e il sud e il nord, l'agricoltura e l'industria, in modo da assicurare un perfetto equilibrio fra queste branche dell'economia nazionale, evitando che l'una venga a compromettere l'altra.

Il *Times*, in un articolo del suo corrispondente da Milano, si occupa del problema della disoccupazione, per mettere in rilievo come la politica del Governo fascista di fronte a questo problema consista nel creare lavori fruttuosi, i quali rechino permanente vantaggio all'economia nazionale. Il fatto che questa sagace, previdente politica ha suscitato qualche critica da parte di coloro i quali pretendono che le relative spese possano costituire un conseguente aggravamento sul bilancio dello Stato, viene rilevato dal corrispondente il quale osserva però come queste critiche non abbiano alcun serio fondamento, dato che, a differenza di altri Paesi, l'Italia aveva bisogno di lavori su vastissima scala, di bonifica, di ricostruzioni di strade, di ponti ecc., lavori i quali sono parte essenziale dell'equipaggiamento del Paese per le maggiori conquiste economiche dell'avvenire. Dopo avere riassunto i principali provvedimenti stabiliti dal Governo e dai sindacati, d'accordo col Governo, per mitigare le conseguenze della disoccupazione, l'articolista conclude osservando che, date anche le speciali doti di carattere dell'operaio italiano, data la sua sobrietà, dato il suo spirito laborioso e paziente, vi è motivo di ritenere che questi provvedimenti riusciranno efficaci.

Gli aiuti dell'Italia all'Albania

nella relazione alla Camera

ROMA, 14

L'on. Polverelli, relatore della Giunta generale del Bilancio per la conversione del decreto esecutivo dell'accordo italo-albanese del 24 giugno 1931, ha presentato la sua relazione alla Camera. L'on. Polverelli, premesse alcune considerazioni sulla politica dell'Italia nei riguardi dell'Albania, quale fu lucidamente e lealmente delineata dal Duce, rileva che è volontà dell'Italia che il vicino Stato adriatico sia libero, indipendente, sicuro della propria integrità territoriale ed avviato allo sviluppo delle sue energie. Ciò spiega i vincoli di amicizia e di alleanza difensiva fra i due Stati, come anche gli aiuti amministrativi, tecnici e finanziari che l'Italia ha accordato all'Albania.

Il relatore ricorda quindi le varie forme in cui si è esplicato il concorso dell'Italia per costituire in Albania le prime basi della attrezzatura economica e dello sviluppo dei servizi statali, allo scopo di consentirle il proprio consolidamento di Stato sovrano, concorso che tuttavia non poteva far sentire immediatamente i suoi benefici influssi, in quanto solo in un processo più o meno lungo gli organismi statali realizzano i benefici di avveduti sacrifici. D'altra parte lo Stato albanese fu portato per legge naturale di sviluppo ad ampliare la sua attrezzatura nel periodo in cui, per la depressione economica mondiale, si determinava nel suo bilancio un sensibile deficit. Tale situazione pose l'Albania nell'alternativa o di interrompere il lavoro già avviato o di fare appello alla disinteressata assistenza dell'Italia.

Fortunatamente — scrive il relatore — la saggezza di Re Zog e la generosità dell'Italia hanno assicurato all'Albania l'aiuto necessario per la sua rinascita nazionale. Per una salda efficienza di Stato sovrano l'Albania deve avere, infatti, oltre che una sicura inquadratura politica, anche una sana consistenza finanziaria. In questo spirito di amicizia e di particolare interessamento per le sorti del vicino Regno adriatico va inteso il nuovo concorso della Italia all'Albania che è oggetto del provvedimento in esame. Il relatore espone i termini dell'accordo finanziario e, dopo aver osservato che esso è estremamente vantaggioso per l'Albania, nota che in un periodo di difficoltà mondiale e di gravi controversie finanziarie tra gli Stati, l'esempio della generosità è venuto da Roma. L'Italia — egli conclude — merita pertanto non solo la gratitudine albanese che fu nobilmente manifestata nel messaggio di Re Zog, ma anche quella dell'Europa.

I ringraziamenti del Re

per gli auguri delle CC. NN.

ROMA, 14

Al telegramma di augurio inviato da S. E. Teruzzi, Capo di Stato Maggiore della Milizia, in occasione dell'augusto genetliaco, S. M. il Re ha così risposto: *«Invio a lei ed alle Camicie nere d'Italia vivi ringraziamenti per il pensiero molto gentile. Vittorio Emanuele».*

Il concentramento armatoriale

Ottimistiche previsioni tedesche

BERLINO, 14

La *Deutsche Allgemeine Zeitung* in un articolo da Amburgo commenta la fusione delle Società di navigazione italiane e dice che l'operazione esorbita notevolmente da quanto le Società interessate avevano ammesso negli ultimi mesi, mentre le loro smentite hanno semplicemente sottolineato che la volontà dello Stato e l'apparato bancario al suo servizio erano più forti. La navigazione italiana è venuta a trovarsi, attraverso continue sovvenzioni, alla dipendenza dello Stato e dei suoi istituti di credito. Lo Stato italiano ha aiutato fino al limite estremo delle possibilità la volontà espansionistica e costruttiva delle Società di navigazione. L'istituto di credito navale, fondato tre anni fa, ha messo a disposizione nel 1929, 96 milioni e l'anno scorso 159 milioni di crediti statali, le condizioni dei quali equivalgono a sovvenzioni.

La grande fusione liquida l'epoca di costose espansioni. Tale soluzione è un rimedio che cerca di razionalizzare forzosamente la esagerata amministrazione e l'apparato tecnico da anni non più giustificato dal funzionamento e dal reddito. La «Navigazione Generale Italiana», il «Lloyd Sabaudo» e la «Cosulich» saranno rette in avvenire secondo concetti comuni da un Consiglio comune nel quale predomineranno gli interessi dello Stato e delle banche. Praticamente ciò significa che la marina mercantile, salita mediante mezzi statali alla sua attuale importanza, in avvenire dovrà avere riguardo agli interessi dello Stato in ogni sua decisione importante. Per grande che sia l'importanza politica e commerciale del porto di Genova, il centro di gravità della marina mercantile italiana sarà in futuro Roma.

Ottimisticamente — conclude il giornale — può essere giudicata la fusione delle società italiane dal punto di vista della collaborazione internazionale. Essa avviene proprio nel momento in cui un importante convegno della grande industria italiana ha accennato alla necessità di una intesa collaborazione internazionale della Marina mercantile e recentemente sono state concluse importanti trattative fra la navigazione americana e quella canadese. Sono, inoltre, recentissime le iniziative francesi di giungere almeno con la Germania ad un «gentleman agreement». La fusione italiana riguarda Società che lavorano in notevole misura nel ramo viaggi che stanno al centro delle future trattative e cioè l'Atlantico settentrionale, il sud America e l'Oriente. La navigazione italiana concentrata sotto la volontà e la potenza dello Stato italiano e dei suoi istituti economici non può che semplificare le eventuali future trattative internazionali.

Il Premier del Canadà

partito per l'Europa

NEW YORK, 14

Il Primo Ministro del Canadà si è imbarcato oggi per l'Europa.

Allarme in America

per il protezionismo inglese

NEW YORK, 14

I circoli commerciali degli Stati Uniti sono assai impressionati per la decisione dell'Inghilterra di istituire dazi doganali. I negozianti del Nord America hanno fatto appello al Governo perchè approvi provvedimenti atti a rimediare alla situazione. Si pensa alla possibilità di giungere a un accordo reciproco tra gli S. U. e l'Inghilterra.

L'attività delle opposizioni jugoslave

GRAZ, 14

Da tre giorni sono riuniti a Belgrado i «leaders» degli ex partiti dell'opposizione per esaminare la situazione creatasi dopo le elezioni parlamentari. Ma finora non è stato possibile stabilire un programma contro il regime parlamentare del Generale Zivkovic. Gli uomini politici delle nuove provincie jugoslave vorrebbero ricorrere ai mezzi estremi per costringere la dittatura a gettare giù la maschera, ma gli uomini politici della vecchia Serbia sono d'avviso che convenga attendere ulteriormente con calma e pazienza perchè i fatti dovranno maturare. A quanto si apprende regna anche grande malcontento fra i membri croati del nuovo Governo del Generale Zivkovic specialmente per il modo come sono state organizzate ed effettuate le elezioni parlamentari e si prevede che anch'essi cercheranno di avvicinarsi ai gruppi dell'opposizione.

Un colpo monarchico del Giappone in Manciuria

mentre si riunisce a Parigi il Consiglio della Nazioni?

Nuovo „ultimatum" al Gen. Mah

MUKDEN, 14

Si assicura che l'ex imperatore Puyi si trova già a Mukden e che lunedì sarà fatta la proclamazione dell'impero manciuriano.

Le cinque richieste nipponiche

Il Ministro della Guerra ha dato ieri istruzioni al Generale Hongo, comandante del Corpo di occupazione giapponese in Manciuria, di comunicare al Generale Mah:

1) Che le sue truppe devono essere ritirate da Tsi-tsi-har e che i rinforzi attualmente concentrati nei dintorni di quella città devono fare ritorno alle loro sedi di provenienza:

2) che lo schieramento dei reparti ai suoi ordini non deve oltrepassare la linea della ferrovia orientale cinese;

3) che l'esercizio della ferrovia da Tao-nan a Ang-ang-ki dev'essere affidato interamente alla direzione competente ed autonoma, nella quale sono anche funzionari giapponesi. Nel caso che le truppe del Generale Mah ostacolassero l'esercizio normale della linea, le autorità militari giapponesi prenderanno misure adeguate per la pronta eliminazione di ogni ostacolo;

4) le condizioni di cui sopra dovranno avere esecuzione integrale per il 25 novembre prossimo;

5) le forze giapponesi saranno ritirate da Taonan non appena le suddette richieste saranno accettate e adempiute.

Giunge però notizia che il Generale Mah intende respingere tutte le richieste formulate dal Comando militare giapponese. Al Quartier generale nipponico si attribuisce il successo dell'azione condotta ieri dalla cavalleria cinese, che è riuscita a tagliare fuori l'ala sinistra delle truppe giapponesi, all'aiuto degli ufficiali e soldati russi. Tuttavia oggi la cavalleria cinese ha già indietreggiato.

Un bollettino del Comando giapponese annunzia che sul fiume Nonni si sono avute nuove scaramucce in seguito agli attacchi della cavalleria cinese contro i posti nipponici. I giapponesi hanno perduto due uomini, un cavalleggero e un soldato di fanteria. Il grosso delle forze cinesi sulla linea del Nonni si compone di due brigate di cavalleria, le quali ora si trovano a cinque miglia dai posti di retroguardia giapponesi.

Preludio di battaglia generale?

Malgrado i cinesi abbiano in mattinata avuto qualche successo con un incessante bombardamento delle linee giapponesi, tuttavia verso sera quando a essi sono venute a mancare le munizioni, i giapponesi hanno avanzato rapidamente, obbligando i cinesi ad abbandonare le posizioni occupate e a retrocedere di qualche miglio. Sembra che i giapponesi abbiano adottato la tattica, che non può a meno di avere successo, di lasciar consumare alle truppe cinesi buona parte delle loro munzioni e poi averne facilmente ragione.

I giapponesi hanno ultimato le riparazioni del ponte ferroviario principale sul Nonni e si preparano ad avanzare per procedere alla riattivazione di un ponte secondario sul medesimo fiume. Questo secondo ponte è vicinissimo alle posizioni occupate dalle truppe di Mah, da cui è minacciato.

La situazione lungo il fiume Nonni desta crescente preoccupazione perchè si è convinti che gli scontri sempre più frequenti nella provincia di Hei-lung-kiang preludono ad una battaglia generale. Anche il Generale Ciang-Kai-Peng ha inviato un «ultimatum» al Generale Mah chiedendo l'immediato abbandono di Tsi-tsi-har. Mah avrebbe respinto anche questa richiesta e pure in questa zona si teme sia imminente uno scontro. I due Generali disporrebbero ciascuno di un esercito di 10.000 uomini.

Gruppi di soldati cinesi sbandati e disertori hanno attaccato un treno merci al quale erano uniti alcuni vagoni per viaggiatori, nella notte di sabato, sulla ferrovia del sud. Due ferrovieri sono stati uccisi dagli assalitori, i quali hanno spogliato i viaggiatori di ogni loro avere. A Chang-chung una ventina di detenuti in quelle carceri, evasi nei giorni scorsi, sono stati di nuovo catturati, mentre gli altri sono tuttora latitanti e già hanno ucciso cinque agenti di polizia incaricati della loro cattura.

La colonia giapponese di Mukden prepara un grande comizio per lunedì, allo scopo d'invocare l'occupazione definitiva della Manciuria. La città è imbandierata e tappezzata di manifesti che dicono: «Diamo il nostro appoggio a Yoshizawa e a Hongo. Proteggiamo gli interessi giapponesi. Salviamo la Manciuria». *(United Press).*

Pu-Yi sul trono mancese

LONDRA, 14

Oggi il Ministro degli Esteri, Sir John Simon, è partito per Parigi per partecipare alle sedute del Consiglio della Società delle Nazioni per l'esame del conflitto nippo-cinese.

Vivo interesse ha suscitato la nuova soluzione che si prospetta nel conflitto nipponico-cinese con l'elezione di Henry Pu-Yi a primo imperatore del nuovo libero Impero mancese. Le autorità sia cinesi che giapponesi mantengono il più assoluto riserbo intorno alla scomparsa dalla sua casa di Tien-tsin e a Tokio un alto funzionario del Ministero della Guerra si è limitato a smentire che l'ex Imperatore sia a bordo di una nave da guerra giapponese. Secondo i corrispondenti inglesi da Mukden, invece, Pu-Yi sarebbe già giunto in quella città e lunedì verrebbe proclamato Imperatore della Manciuria.

Diversi giornali cinesi hanno dato stamane ampi particolari circa l'arrivo a Dairen dell'ex Imperatore. Pu-Yi sarebbe stato anche ossequiato da numerose personalità dell'antica Corte, le quali gli avrebbero espresso il loro augurio per l'avvenire, offrendo i loro servigi per quando egli risalirà sul trono degli avi.

La stampa cinese si scaglia violentemente contro il Giappone che, naturalmente, viene accusato di essere il principale artefice di questo inaspettato ritorno della secolare dinastia sul trono mancese. Alcuni giornali cinesi mostrano ancora di non credere alla possibilità di questo avvenimento e scrivono che tutte le notizie che si hanno in proposito sono tutte frutto della fantasia di corrispondenti in vena di mandare ai loro giornali notizie sensazionali. Rimane tuttavia il fatto che Pu-Yi non è più a Trien-tsin e che per quanto le autorità cinesi abbiano investigato e cercato dappertutto, non hanno trovato tracce dell'ex Imperatore.

Da Pechino giunge notizia che molti personaggi della'ntica Corte sono partiti alla volta della Manciuria per giungere in tempo a Mukden per il giorno della proclamazione del nuovo Imperatore.

La riunione di domani a Parigi

PARIGI, 14

Lunedì si aprirà a Parigi la sessione straordinaria del Consiglio della Società delle Nazioni, convocata, come è noto, per esaminare lo stato della vertenza cino-giapponese, e per cercare di indurre le due Potenze e specialmente il Giappone, a sospendere gli atti di ostilità in Manciuria. E' atteso per domani l'arrivo delle personalità della Società delle Nazioni che prenderanno parte ai lavori del Consiglio, le cui sedute plenarie si terranno nella Sala dell'Orologio nel palazzo del Quai d'Orsay. Le delegazioni incominciano già ad arrivare alla spicciolata.

Oggi è giunto da Londra il Generale Dawes, Ambasciatore degli Stati Uniti a Londra, che rappresenterà la Repubblica nordamericana in qualità di osservatore. Si dice che il Generale Dawes abbia delle proposte concrete da suggerire al Consiglio per porre fine alla vertenza in Estremo Oriente.

Per domani è annunciato l'arrivo di Sir Simon, Ministro degli Esteri inglese. La Germania, come è noto, sarà rappresentata da von Bülow, Segretario di Stato alla Wilhelmstrasse, ciò che darà occasione a Laval di intrattenersi con lui sui rapporti franco-tedeschi. A questo proposito, anzi, ha avuto luogo oggi una nuova visita dell'Ambasciatore germanico von Hoesch a Flandin, per trattare della non ancora risolta questione delle attribuzioni del Comitato consultivo del piano Young che dovrebbe definire la capacità di pagamento della Germania.

Il Consiglio della Società delle Nazioni dovrà anche, in base ad una richiesta dei Governi di Londra e di Parigi, inscrivere al proprio ordine del giorno la questione della delimitazione della frontiera fra l'Irak e la Siria.

I risultati della sessione

del Comitato franco-tedesco

PARIGI, 14

La Commissione economica franco-tedesca ha terminato questa mattina i lavori della sua prima sessione. Nella seduta finale la Commissione ha preso conoscenza degli studi eseguiti nella giornata precedente dai suoi esperti. La Commissione ha constatato che su tutti gli argomenti esaminati si aprirebbero fin d'ora prospettive di sviluppo di una collaborazione economica franco-tedesca. La Commissione è stata unanime nel riconoscere che questo sforzo doveva essere seguito con uno spirito di larga comprensione internazionale, con il desiderio di giungere, ogni volta che sarà possibile, a soluzioni di insieme vantaggiose per la riorganizzazione dell'economia europea e mondiale. E' stato deciso che le sottocommissioni, in cui si è suddivisa la Commissione, si riuniranno alle date seguenti:

La prima sottocommissione, che si occupa più particolarmente del regolamento delle relazioni commerciali e degli sviluppi dell'intesa franco-tedesca, in funzione dell'economia internazionale e del suo stato presente, si riunirà a Berlino il 15 dicembre; la seconda sottocommissione che si occupa delle questioni dei trasporti si riunirà a Parigi il 27-28 novembre; la terza sottocommissione, che ricercando la comunità di interessi da stabilire fra le economie dei due Paesi, è destinata a lavorare più particolarmente in contatto con la prima sottocommissione che si occupa dei diversi problemi che possono interessare la cooperazione estera dei due Paesi, si riunirà a Parigi il 18 e 19 dicembre. E' stato convenuto che nell'intervallo i presidenti delle quattro sottocommissioni rimarranno in contatto permanente, per preparare attivamente il lavoro delle sottocommissioni stesse.

Re Carol non assisterà

all'odierna riapertura della Camera

BUCAREST, 14

Domani domenica avrà inizio la nuova sessione del Parlamento. Poichè il Re è ancora obbligato a restare in camera, il discorso del Trono sarà letto dal Presidente del Consiglio. La sessione sarà specialmente consacrata alla discusisone del bilancio 1932, che prevede grandi economie e ai problemi finanziari. *(Radio Stefani).*

Misure della Banca Nazionale greca

per difendere la stabilità monetaria

ATENE, 14

La Banca Nazionale ha rimesso in vigore un provvedimento che è stato adottato immediatamente dopo l'inizio della crisi della sterlina inglese e in base al quale gli importatori greci, prima di assumere delle ordinazioni per l'estero, dovevano assicurarsi della adesione della Banca di Stato. Questo provvedimento è stato applicato con la massima severità specialmente nei primi giorni della crisi della sterlina.

La legge sulla stampa prevede nuove gravi sanzioni penali per il caso che vengano divulgate notizie atte a minacciare la stabilità della valuta greca

Il perchè dei mancati accordi doganali

fra Germania e Ungheria e Romania

BERLINO, 14

Il *Wolffbureau* informa che gli accordi doganali preferenziali tra la Germania da una parte e l'Ungheria e la Romania dall'altra, che dovevano entrare in vigore il 12 corr. non hanno potuto avere effettuazione alla data prevista stante l'opposizione della Cecoslovacchia, dell'Argentina e della Turchia. Queste Nazioni hanno chiesto la conclusione di un accordo preferenziale con la Germania che ha rifiutato, in considerazione delle stipulazioni di Ginevra sul carattere eccezionale degli accordi preferenziali.

Lavori stradali in Istria
per altri due milioni

POLA, 14

Il Ministero dell'Interno ha comunicato a S. E. il Prefetto che il Ministero dei Lavori Pubblici, provvedendo alla ripartizione delle residuali disponibilità accertate sulle assegnazioni di spese disposte con R. D. Legge 17 settembre 1931, n. 1189, ha autorizzato il pronto inizio di opere stradali straordinarie nella provincia d'Istria per un ammontare complessivo di altri due milioni.

Con tale somma verrà provveduto ai seguenti lavori: La nuova grande arteria stradale per il diretto congiungimento di Pola con Trieste e Parenzo sul percorso Valle-Leme si avvierà verso il completamento, con la residua sistemazione del tronco Dignano-Valle, la cilindratura della nuova strada Valle-Sossi e la costruzione di un nuovo tronco con sottopassaggio ferroviario a levante di Sossi, per eliminare le attuali svolte pericolose e il passaggio a livello presso la stazione di Sossi. Le comunicazioni di Pola con Fiume verranno notevolmente migliorate con la cilindratura del nuovo tronco Marzana-Cregli già costruito. Tale nuova strada, con l'attuale provinciale oltre Cregli, metterà in diretta congiunzione Pola con Barbana, evitando il lungo sviluppo e le svolte pericolose dell'attuale percorso per Dignano.

Due tronchi della nuova strada Pisino-Levade verranno completati, fra Pisino e Castelverde, e fra la valle di Mattisco e la provinciale Levade-Pinguente. Detti lavori porteranno un potente impulso al miglioramento delle comunicazioni delle valli della Foiba e del Quieto, finora prive di diretto congiungimento.

La nuova strada fra Portorose e Isola d'Istria verrà completata con la bitumatura del tronco in costruzione Portorose-Crocebianca e la cilindratura del nuovo tronco Madonna di Loreto-Isola già costruito. I lavori della strada Lanischie-Lupogliano verranno sollecitamente ripresi e condotti a compimento fino alla stazione ferroviaria di Lupogliano, togliendo dall'isolamento la fertile valle di Lanischie e segnando la redenzione economica dell'altipiano dei Cicci, il cui sviluppo agricolo forestale è stato finora ostacolato dal difetto di comunicazioni.

La strada Cherso-Faresina, destinata al miglioramento delle comunicazioni della parte settentrionale dell'isola di Cherso col capoluogo, verrà proseguita fino al bivio sotto Monte Sys, dove convergono tutte le carrareccie che provengono dal nord dell'isola. Questa strada, ulteriormente protratta fino al porto di Faresina, attuerà una più diretta comunicazione fra le stazioni climatiche e balneari dell'isola di Lussino e quelle della Riviera del Carnaro, con evidente vantaggio dell'isola di Lussino che verrà così tolta all'isolamento del quale ha tanto finora risentito i danni.

Per la rinascita del Carnaro

La relazione della Giunta del Bilancio
sulla proroga della zona franca

ROMA, 14

L'on. Perna ha presentato alla Presidenza della Camera la seguente relazione della Giunta del Bilancio sulla proroga a tempo indeterminato della zona franca del Carnaro.

«E' noto che la costituzione di Fiume e dei Comuni limitrofi in zona franca fu resa essenzialmente necessaria per porre un argine al disordine commerciale della città. La contiguità, infatti, di Fiume con Sussak jugoslava, dove particolarmente i generi di quotidiano consumo e le bevande costavano molto meno, induceva i fiumani ad acquistare a Sussak tutto quello che loro occorreva. V'era un esodo giornaliero verso la Jugoslavia di denaro, accertato per oltre un milione di lire al mese sottratto al commercio locale e reso possibile in applicazione degli accordi di Belgrado, monostante fosse deplorato sotto diversi aspetti.

I benefici raggiunti

Pertanto il decreto-legge 17 marzo 1930 provvide ad istituire la zona franca del Carnaro, così vivamente reclamata dai commercianti di Fiume ed anche dai consumatori che, dalla completa franchigia doganale, vennero ad essere grandemente favoriti. Il caso di necessità giustificò quindi pienamente l'eccezionale provvedimento che il Governo seppe poi regolare in guisa che non portasse nocumento alla comunione di vita economica di quel lembo d'Italia col restante territorio doganale della Nazione, come si sarebbe potuto temere.

Come dice la sobria e chiara relazione ministeriale al decreto-legge oggi in discussione, l'esperimento di oltre un anno e mezzo ha dimostrato che il regime di zona franca ha dato tutti i frutti che se ne aspettavano, restituendo la floridezza perduta al commercio fiumano e risanando il bilancio comunale col provento dei dazi di consumo.

Questo risultato favorevole giustifica, a parere della vostra Giunta, la proroga «sine die» del regime di zona franca che il Governo ha creduto di concedere col decreto-legge sottoposto al vostro esame. Opportunamente la proroga si limita a prolungare puramente e semplicemente lo stato di cose instaurato il 17 marzo del decorso anno a Fiume senza eccezioni, nè territoriali nè di franchigia, mentre con l'occasione è stata pure rimessa in vigore la legge 5 aprile 1928 N. 737, scaduta il 30 settembre u. s. che accorda speciali favori fiscali alle nuove industrie locali. Le stesse agevolazioni fiscali sono estese con l'articolo 3 di questo decreto-legge 8 ottobre 1931, alle provincie meridionali e alle isole.

L'impulso alle industrie locali

Giova sperare che alla larghezza di criteri del Governo corrispondano le iniziative delle industrie di Fiume e che nel territorio doganalmente franco il lavoro delle officine abbia più gagliardo sviluppo a vantaggio dell'economia locale e per il benessere delle classi operaie. La sola preoccupazione che può destare il regime doganale di Fiume è che il contrabbando trovi la possibilità di organizzarsi in quel territorio. Ma a questo pericolo, non dubitiamo, saprà porre rimedio il Ministro delle Finanze disponendo che sia esercitata una vigilanza più stretta e più oculata lungo la linea arretrata del confine doganale.

Un milione e 164 mila iscritti
ai Sindacati dell'agricoltura

ROMA, 14

Da un'importante relazione sull'attività della Confederazione nazionale sindacati fascisti della agricoltura durante i primi 9 mesi del corrente anno si desume il forte numero degli organizzati raggiunto nel terzo trimestre 1931. Sono, infatti, al 30 settembre decorso 1.164.080 gli iscritti ai Sindacati fascisti dell'agricoltura, contro 1.137.901 al 30 settembre 1930. Nel complesso delle categorie sono 390 i contratti collettivi di lavoro a carattere provinciale in vigore al 30 settembre 1931. Per quanto concerne l'assistenza ai lavoratori agricoli, la relazione rileva che le denuncie per infrazione ai contratti di lavoro da parte dei datori di lavoro presentate alle Unioni provinciali sono state 39.783.

Lieto evento nella casa di S. E. Fani

ROMA, 14

Stamane la casa di S. E. Fani, Sottosegretario agli Esteri, è stata allietata dalla nascita di un grazioso bambino, al quale sarà imposto il nome di Cesare. All'on. Fani e alla sua gentile signora i nostri rallegramenti e al neonato gli auguri più vivi.

L'enorme sviluppo della radio
in Inghilterra

LONDRA, 14

La passione per la radio va assumendo in Inghilterra sempre maggiore sviluppo. Le fabbriche di apparecchi e materiale radio non riescono ad accontentare le richieste del pubblico. Migliaia di ragazze hanno trovato occupazione in questa industria che ha da lavorare in pieno fino a dopo Natale. Alcune ditte da un mese a questa parte hanno raddoppiato il proprio personale e presso altre non si osservano più nè sabato, nè domenica.

Un servizio aereo... natalizio
fra Inghilterra e Australia

LONDRA, 14

E' stato ultimato il progetto, da parte della National Airways Kingsford Company di Australia, per un servizio celere in occasione del Natale dall'Australia all'Inghilterra. Il primo apparecchio, un monoplano «Avo», a tre motori, lascerà Melbourne venerdì prossimo con la posta e dovrebbe essere a Croydon il 3 dicembre. L'aeroplano lascerà Croydon il 9 dicembre con mezza tonnellata di posta natalizia e dovrebbe raggiungere la costa australiana dieci giorni più tardi.

Tragico disastro edilizio a Napoli
Una scolaresca sotto le macerie - 4 morti e 13 feriti
Il Principe Umberto partecipa all'opera di soccorso

NAPOLI, 14

Stamane, in località Ponte della Maddalena, si è verificato un grave disastro edilizio per il crollo del pavimento di numerosi grandi ambienti del primo e secondo piano di un vasto edificio. Negli ambienti crollati, una parte era adibita a scuola privata per bambini, diretta da suore, ed un'altra a conceria di pelli e ad abitazioni operaie. Si hanno a deplorare quattro morti, fra cui due bimbi, e 13 feriti, fra cui tre bimbi.

Il fulmineo crollo

Quaranta bambini erano a scuola quando è avvenuta la catastrofe. Improvvisamente i solai delle quattro stanze hanno oscillato e ad un tratto, quasi fossero stati appoggiati su un'unica trave, sono contemporaneamente sprofondati tra le grida di angoscia degli alunni, alcuni dei quali, terrorizzati, si sono precipitati verso una via d'uscita, seguiti dagli abitanti dello stesso piano. Sono accorsi subito soldati di fanteria, militi e una squadra di pompieri, ed è stato constatato che le macerie, precipitando dal terzo al secondo piano, avevano provocato la caduta di altre travi, di banchi e di pietre nel sottostante piano, per fortuna da qualche tempo sgombero. Soldati e pompieri non hanno avuto che una sola preoccupazione, estrarre dalle macerie le vittime.

Per la prima è stata estratta una bimba che dava appena qualche segno di vita e che è stata subito trasportata all'ospedale di Loreto. Precisamente in quell'istante di generale commozione giungeva sul luogo del disastro S. A. R. il Principe di Piemonte. Il Principe smonta immediatamente dall'automobile e incontro a lui muovono le autorità che già si trovano sul posto. Malgrado lo scrosciare della pioggia il Principe Umberto resta allo scoperto sul luogo del disastro, e dopo aver chiesto ansiosamente il numero delle vittime e degli scampati, dà incarico al Segretario federale perchè si provveda d'urgenza a ricoverare tutte le famiglie rimaste senza tetto. Il Segretario federale, d'accordo con le altre autorità, ha dato immediate disposizioni per il ricovero degli scampati nelle case popolari del rione Principe di Piemonte ed ha disposto altresì per fornire il vitto agli infelici.

Scene pietose

Frattanto pompieri, soldati, agenti, carabinieri e militi nazionali, in una nobile gara di altruismo, si prodigavano nell'opera di salvataggio, mettendo talvolta a rischio la loro vita. A tratti alcuni di essi vengono fuori carichi di lugubri fardelli che affidano ai militi della Croce Rossa. Vengono così estratti dalle macerie e portati al vicino ospedale di Loreto il cadavere del piccolo Antonio Violante, della giovinetta Giovanna De Martino, il corpo inanimato di una piccina che non è stato ancora identificato e il cadavere della diciassettenne Anna Palumbo. Sono stati poi estratti Gennaro De Martino, di 49 anni, che appare in condizioni pietosissime, Alberto Montemurro, un ragazzo di nove anni che ha riportato lesioni alle gambe e alla fronte. Maria Domingue, anch'essa ferita gravemente, Assunta Maggio, di 31 anni, Antonietta Tedesco, di tre anni, Assunta Battaglia, di 49 anni. Appena giunti all'ospedale, tutti i feriti sono stati fatti oggetto di amorevoli cure da parte del personale sanitario, che trovasi sul posto al completo.

L'operaio Ciro Marino, che abitava sullo stesso pianerottolo in cui trovavasi la scuole, e che non si era recato al lavoro perchè infermo, non appena avvenuto il disastro si è lanciato per soccorrere gli scolaretti, fra i quali si trovavano anche due sue figliuole. Incurante del pericolo e in preda ad angoscia indescrivibile, l'operaio è riuscito a mettere in salvo dalle macerie, non soltanto le sue creature, ma anche numerosi altri bambini che ha trasportato uno alla volta nella via mediante una scala appoggiata al muro.

L'eroismo di un gruppo di vigili

Ma le altre vittime dovevano trovarsi sotto le macerie, e alcuni vigili, con alla testa il loro comandante, si sono inoltrati nel corridoio al primo piano, dove si elevavano cumuli enormi di macerie. Nel momento in cui essi davano mano alle pale, si accorgevano che da un solaio pericolante si staccavano dei calcinacci. Immediatamente i vigili si lanciavano in aiuto dal loro comandante, ma nel mentre si accingevano a trarlo fuori, altre travi si abbattevano sull'eroico gruppo. Il comandante restava incolume, ma i vigili venivano sepolti dal crollo. Quei valorosi, soccorsi dai compagni, sono stati trasportati anch'essi d'urgenza all'ospedale dove uno di essi, certo Martino Carlo, è rimasto ricoverato in condizioni preoccupanti.

Sul piazzale di fronte allo stabile, del quale sono crollate due ale interne, vanno raccogliendosi intorno al Principe di Piemonte altre autorità. Il Principe Umberto, mentre ferve ancora il lavoro di scavo per constatare se altre vittime si trovino sotto le macerie, vuol rendersi conto personalmente delle condizioni statiche delle altre parti del palazzo rimaste in piedi, e lo visita in ogni parte. Alle 12.30 S. A. R. lascia il luogo del disastro e accompagnato dalle principali autorità si reca a visitare i feriti ricoverati all'ospedale di Loreto. Nelle corsie l'Augusto visitatore si è soffermato presso i letti di tutti i ricoverati e specialmente presso quelli occupati dai bambini e per tutte le vittime ha avuto parole di conforto.

Dimostrazioni di affetto al Principe

L'alto gentile compiuto dal Principe, che per oltre due ore, sotto una pioggia incessante, è rimasto sul luogo del disastro ha commosso vivamente la popolazione che si affollava sul posto e che gli ha tributato dimostrazioni di devozione e di affetto.

All'ospedale sono stati trasportati, feriti piuttosto gravemente, anche certi Carmelo Leardo, di 22 anni, ed Assunta Scuotto, di 25 anni. Alle 14.30 S. A. R. la Principessa di Piemonte si è recata all'Ospedale di Loreto, dove ha visitato i feriti del disastro. L'Augusta signora si è poi portata al Ponte della Maddalena, dove si è brevemente trattenuta per rendersi conto dell'entità del crollo.

E' stata aperta un'inchiesta. Da un primo accertamento tecnico pare che il crollo si sia verificato in seguito a infiltramento d'acqua nell'interno dell'edificio antichissimo.

Un altro crollo, fortunatamente senza conseguenze, si è verificato a via Taverna Penta, nel palazzo segnato col n. 14 e precisamente al quarto piano in una camera del quale si trovava a dormire il centurione della Milizia Armando Cotronei. Il pavimento di detta camera è improvvisamente crollato e il Cotronei, insieme con le macerie, è precipitato al piano sottostante, riportando nella caduta ferite che fortunatamente non destano preoccupazioni. I pompieri giunti sul posto hanno proceduto all'opera di sgombero e di assicurazione delle parti pericolanti, mentre il centurione veniva accompagnato all'Ospedale.

Un numero esce 6 volte di seguito
alla roulette di San Remo

SAN REMO, 14

L'accademico Bertrand, emulo del celebre matematico Poincaré, e tutti coloro che da anni si dedicano ai calcoli delle probabilità, avranno un nuovo elemento di studio apprendendo il fatto sensazionale che nei giorni scorsi si è verificato al tavolo di roulette N. 7 nei Saloni del Casino Municipale di San Remo. E' uscito per sei volte di seguito il numero 35.

L'attenzione del pubblico che gremiva la grande sala da giuoco, richiamata al secondo ripetersi del N. 35, divenne intensa al terzo colpo, spasmodica al quarto, delirante al quinto. Poi il N. 35 uscì per la sesta volta fra l'emozione di tutti e degli stessi «croupiers» e in mezzo a una vera tumultuosa folla che aveva disertato gli altri tavoli da giuoco e si era agglomerata intorno a quello della roulette N. 7. I massimi del Casino Municipale di San Remo, essendo, come è noto, i maggiori del mondo, la vincita globale spettante a un giocatore che avesse puntato i massimi, nelle 16 combinazioni possibili con il N. 35, sarebbe stata di lire sei milioni e 720.000.

Il fatto sensazionalissimo merita di essere segnalato perchè è la prima volta che avviene, cioè dal 1863, anno in cui cominciò a funzionare in Europa la roulette.

Corriere sportivo

La domenica sportiva a Trieste

Triestina (mista)-Ponziana. Sul campo di Montebello si svolgerà la preannunciata partita amichevole di calcio fra una squadra mista dell'U. S. Triestina e la S. S. Ponziana. Inizio alle 14.30; precederà un incontro degli allievi della Triestina con una squadra uliciana.

Campionati di ginnastica artistica. Con inizio alle 9.30 avranno luogo nella palestra della Società Ginnastica Triestina i campionati regionali di ginnastica artistica con la partecipazione di numerosi concorrenti di Trieste, Monfalcone e Pola.

Torneo di pallacanestro per Avanguardisti. Con l'orario già pubblicato si inizierà lo svolgimento di questo torneo indetto dalla Legione Marinara «Enrico Toti».

Campionato calcistico ulliciano. Oggi principierà l'interessante disputa del campionato triestino dell'U. L. I. C. secondo l'orario-programma già pubblicato.

La seconda serata pugilistica
del torneo nazionale «Novizi»

Ieri ha avuto luogo la seconda serata delle eliminatorie regionali per il torneo nazionale «novizi», organizzato dal solerte commissariato giuliano della F. P. I. L'ampia sala del Circolo Domenebini era gremita di appassionati della «noble art». Presenziavano il C. M. Cardo, commissario regionale, il console cav. uff. Viti, i medici federali dott. Polacco e dott. Zuech, il cav. Gallo, segretario generale della F. A. I. ed altri. Ecco i risultati tecnici dei combattimenti, che sono stati diretti dagli arbitri Galavotti e Peterlin:

Pesi mosca (finale): Musina (Gorizia) vince per abbandono di Sogaro (Fiume) alla seconda ripresa.

Pesi gallo: Ivich (A. P. T.) batte ai punti Ferfoglia (Ivancich).

Pesi leggeri: Sponza (Pola) batte ai punti Cociancich (Ivancich); Horvat (Fiume) batte ai punti Paulini (Ivancich).

Pesi welters: Otmarich (Fiume) vince per manifesta inferiorità di Pinter (Trevisan) al terzo round; Tosutti (Trevisan) batte ai punti Zorzon («Quis»).

Pesi medi: Zdrahal (Fiume) vince per manifesta inferiorità di Iurich (Pola) al primo round; Vignola (Gorizia) batte ai punti Ubaldini (Ivancich).

Pesi medio-massimi: Loredan (Trevisan) vince per abbandono di Antolich (Fiume) al secondo round; Corazza (A. P. T.) batte ai punti Ragusin (Pola).

Pesi massimi: Stugar (Fiume) vince per abbandono di Pulgher (Trevisan) al secondo round.

Come appare dai risultati, anche ieri i pugili della provincia hanno avuto nettamente la meglio nei confronti dei competitori locali. Infatti su nove combattimenti, ai quali hanno partecipato, essi hanno riportato ben sette vittorie: quattro i pugili di Fiume, due quelli di Gorizia e uno il polese Sponza. Per contro due sole vittorie triestine: Loredan (Trevisan) vinceva per abbandono di Antolich (Fiume), mentre Corazza (A. P. T.) batteva ai punti il coriaceo Ragusin (Pola).

La serata è stata completata da una applaudita esibizione del «nazionale» Stella (Fiume) e del triestino Crovatin (U. S. T.).

La partita Italia-Cecoslovacchia
trasmessa da Radio Trieste

Corrispondendo alla richiesta e al desiderio del pubblico degli sportivi, la stazione radiofonica di Trieste ha ottenuto di poter trasmettere in «relais» con le altre stazioni italiane la cronaca dell'incontro internazionale di calcio Italia-Cecoslovacchia, che si svolgerà oggi nello stadio del P. N. F. a Roma. La trasmissione avrà inizio alle 14.30.

L'incontro Gorizia-Udine rinviato

GORIZIA, 14

A causa del maltempo e per le cattive condizioni della pista al campo sportivo del Littorio, l'incontro di atletica leggera tra le rappresentative di Gorizia e di Udine è stato sospeso e rinviato alla prossima primavera.

La serata schermistica a Torino
con l'intervento di S. E. Turati

TORINO, 14

Questa sera nei locali della Società Canottieri «Esperia», organizzata dal neo presidente della Società on. Vianino, si è svolta la serata di scherma alla quale ha presenziato un pubblico foltissimo. Vi ha anche preso parte S. E. Turati che ha sostenuto un brillantissimo assalto col maggiore Corvino. L'on. Turati ha sfoggiato azioni quasi esclusivamente basate sul tempo: una particolarmente applaudita era costituita da un arresto sul tempo su una veloce azione del Corvino. Comunque S. E. Turati ha vinto l'incontro per sette stoccate ricevute e dieci date.

Altro assalto interessante è stato quello tra l'on. Vianino e il maestro Altea. L'on. Vianino è sempre un vecchio schermidore dal giuoco classico ed elegante; egli ha dovuto tuttavia cedere alla superiorità del maestro per sei colpi dati ed otto ricevuti.

Il dott. Trevisan in un finale sorprendente è riuscito a colmare lo svantaggio che già pareva insopprimibile ed ha battuto Manolo-Pelisser per sei colpi ricevuti ed otto dati.

Il centurione Sormano ha dato ancora una prova della sua valentia schermistica battendo il dott. Cavallone per sei colpi dati e otto ricevuti.

Infine due incontri accademici tra Furno e Jarach al fioretto e colonn. Robba e maestro Boniolì alla sciabola hanno completato il programma della riuscita serata. Ha diretto gli incontri il maestro Colombetti.

Il trotto a Villa Glori

ROMA, 14

La prima giornata della riunione romana di corse al trotto sull'Ippodromo di Villa Glori ha avuto i seguenti risultati:

Premio Gaeta: 1) «Coreiero»; 2) «Azur»; 3) «Penelope», Tot.: 10.50, 58, 7, 7, 5.60.

Premio Civitavecchia: 1) «Plutone»; 2) «Ornella»; 3) «Idrella». Tot.: 23, 94.50, 7, 25, 6.50.

Premio Torre Astura: 1) «Nadena Guy»; 2) «Saint Amant»; 3) «Aralda». Tot.: 12, 40, 8, 9, 21.

Premio Anzio: 1) «Gloriana»; 2) «Pallio»; 3) «Amerigo Vespucci». Tot.: 13, 52, 10, 15 50.

Premio Formia: 1) «Macrone»; 2) «Alfio»; 3) «Malacoda». Tot.: 20.50, 123.50, 7, 17, 8.50.

Premio Apertura: 1) «Michelangelo»; 2) «Lucullus»; 3) «Poiz». Tot.: 32, 62.50, 7, 7, 8.50.

L'impresa brigantesca e l'arresto
del figlio d'un industriale parigino

PARIGI, 14

Una vera e propria caccia all'uomo si è svolta nella regione di Pontoise, per arrestare l'audace bandito che la notte scorsa, sul rapido Parigi-Dieppe, aveva ferito due viaggiatori, il commissario di polizia di Dieppe sig. Formé e un suo amico, il sig. Ortiz. Il malfattore, un giovane meccanico di diciannove anni di nome Pietro Seguy, aveva preso posto alla partenza da Parigi nello scompartimento dove si trovavano i due viaggiatori insieme con una signorina. Ad un certo momento il Seguy, che era uscito nel corridoio, rientrava nello scompartimento con una rivoltella in pugno e puntandola contro i due uomini, imponeva loro a bassa voce di consegnargli il portafoglio. Il commissario di polizia si lanciava contro il malfattore per arrestarlo, ma costui fece fuoco contro l'amico del commissario, ferendolo gravemente al ventre. Quindi si diede a fuggire per il corridoio, sempre tenendo puntata la rivoltella contro il commissario che lo inseguiva. Giunto vicino ad uno sportello il malfattore, per guadagnare tempo, tirava un altro colpo di rivoltella che colpiva il commissario al braccio e così aveva modo di aprire lo sportello e di buttarsi giù dal treno, che nel frattempo aveva rallentato la corsa avendo un viaggiatore tirato il campanello d'allarme. Il treno, intanto, si era fermato, ma constatata l'impossibilità di arrestare il malandrino, data l'oscurità della notte, il treno fu fatto ripartire per fermarsi alla stazione più vicina, dove l'Ortiz fu caricato su una barella improvvisata e trasportato morente in una clinica di Gisors.

Intanto la gendarmeria della regione veniva avvertita e parecchie pattuglie di gendarmi si davano a battere la campagna per trovare il malfattore segnalato in diversi paesi della zona. Finalmente a 6 km. da Pontoise, nel paese di Boissy, si ebbero segnalazioni precise: il delinquente si era rifugiato nel cimitero di quella località, dove fu infatti sorpreso dai gendarmi, ai quali si arrendeva senza opporre resistenza e confessava immediatamente di essere l'aggressore dei due viaggiatori. Il Seguy, che abita a Parigi, appartiene a famiglia assai facoltosa. Suo padre è un grosso industriale, ma il giovinotto, sempre assai scapestrato, non aveva ancora mai voluto sapere di attendere agli studi, così che suo padre fu costretto a fargli seguire un mestiere. Da parecchi giorni il giovane aveva abbandonato il lavoro e non avendo più denaro si era deciso al criminoso gesto.

Diplomi di dottore a macellai e calzolai
Le truffe di due pseudo giornalisti a Vienna

VIENNA, 14

Un grave scandalo è venuto oggi a conoscenza dell'opinione pubblica che ne è rimasta vivamente impressionata per la facilità con la quale individui senza scrupoli possono esercitare in Vienna professioni redditizie in aperto contrasto con le disposizioni del Codice penale. La polizia viennese ha tratto in arresto due giornalisti che da lungo tempo avevano esercitato la proficua professione di procurare ai richiedenti diplomi di dottori e di ingegneri verso pagamento di lauti onorari. Tale commercio di diplomi falsi aveva ramificazioni in tutta l'Europa ed era oltremodo redditizio. Esso veniva esercitato da due giornalisti: Carlo Hütter di 37 anni e dott. Leiser Pohorilles, nativo da Sniatyn.

Un'«azienda» redditizia

La losca faccenda è venuta alla luce in seguito ad una denuncia da Fortscheim dove un individuo era stato arrestato perchè sospetto di falsificazione di documenti. Egli aveva dichiarato di aver ottenuto il diploma di dottore dell'Università filotecnica di Bruxelles mediante il dott. Pohorilles. In base a queste indicazioni la polizia di Vienna ha operato delle perquisizioni nelle abitazioni dei due giornalisti sequestrando importante materiale compromettente.

Uno dei due arrestati e precisamente l'Hütter che da parecchio tempo non si sentiva più a suo agio a Vienna aveva ritrasferito il suo domicilio a Trieste cedendo la direzione dell'ufficio, ossia della fabbrica di dottori e di ingegneri a partire dal 1.o gennaio al dott. Pohorilles. Ma pur essendo a Trieste egli partecipava agli utili dell'«azienda». Che l'azienda sia stata oltremodo redditizia risulta anche dal fatto che l'Hütter proprio quest'anno aveva potuto intraprendere una gita di piacere fino alle isole della Sonda, nella Cina e nel Giappone. Naturalmente il Hütter durante questo viaggio ha colto ogni occasione per stringere rapporti d'affari con persone che bramavano di poter fregiarsi di un titolo. Fino dalle isole australiane egli ha dato degli incarichi d'affari al suo degno compagno Pohorilles. Hütter anche lontano da Vienna ha sempre ricordato al Pohorilles che gli istituti e precisamente l'Università privata di Bruxelles e quella di Parigi erano molto guardinghe nella scelta dei candidati. Malgrado ciò il Pohorilles ha fatto inserire in numerosi giornali tedeschi, polacchi, cecoslovacchi, spagnoli, l'invito di rivolgersi a lui, a quanti desideravano di conquistare titoli accademici. Quantunque nei prospetti venisse posta quale condizione ai candidati l'aver assolto una scuola media, l'aver frequentato una scuola superiore e l'obbligo di presentare una tesi, dalla corrispondenza sequestrata dalla polizia risulta che i due fabbricatori di dottori e di ingegneri procedevano senza troppa cernita.

Candidati d'ogni Paese

Furono promossi a dottori macellai, calzolai, osti, soltanto perchè erano in grado di corrispondere alle richieste finanziarie dei due imbroglioni. Anche per quanto riguarda le tesi si chiudeva un occhio. Era in piena facoltà dei candidati di scegliersi il tema tanto che sono stati presentati dei temi che hanno dell'inverosimile. La tassa si aggirava intorno ai 1500 marchi, ma persone che erano in grado di pagare di più sottostavano a tasse maggiori. Per il titolo di ingegnere o di professore si pagava la stessa tassa come per il titolo di dottore. Alle due Università in parola venivano versate delle tasse dai 700 ai 1000 scellini, il resto rappresentava l'utile dell'agenzia viennese che fabbricava dottori per tutta l'Europa. I candidati naturalmente credevano di aver conquistato così un vero titolo accademico. L'attività dell'agenzia generale viennese aveva un raggio d'azione molto vasto e ciò risulta dall'elenco dei candidati fra i quali si trovano persone domiciliate a Dresda, Monaco, Waimar, Brema, Francoforte sul Meno, Mannheim, Lipsia, Berlino, numerose località della Sassonia, della Westfalia, di Varsavia, di Misoara, della Cecoslovacchia, di paesi transoceanici e persino dell'isola di Giava.

Il dott. Pohorilles venne tratto in arresto alcuni giorni fa. Oggi è capitato a Vienna anche l'Hütter che era all'oscuro di tutto e che venne arrestato davanti alla sua abitazione nella via Laudon, dove egli si era spacciato per dott. Hütter. Sottoposti ad interrogatorio si è potuto constatare che gli affari andavano a gonfie vele. L'Hütter stesso ha confessato che aveva guadagnato annualmente da 20 a 25.000 scellini. Durante la perquisizione nella sua abitazione si è potuto constatare che egli possedeva all'estero valori bancari per circa 160.000 scellini. I due arrestati dichiarano che essi erano convinti della serietà degli istituti universitari che per loro mezzo conferivano i diplomi richiesti dalla loro clientela ma le autorità prestano poca fede a questa asserzione.

La caccia ai banditi côrsi

AJACCIO, 14

Secondo ogni probabilità un'operazione di polizia avrà luogo oggi nella regione di Guitera, residenza del bandito Bornea, ex gendarme. Indicazioni raccolte nel corso delle operazioni di ieri permettono infatti di sperare che si potrà scoprire, se non il bandito stesso, qualcuno del suo «entourage», che gli porta i viveri e la cui cattura contribuirebbe a rendere più difficile la vita al Bornea.

Un "pudding,, di 10 tonnellate
per i disoccupati di Londra

LONDRA, 14

In occasione del prossimo Natale verrà distribuito ai disoccupati di Londra un gigantesco «pudding» di 10 tonnellate. Gli ingredienti per confezionarlo sono stati raccolti nelle varie colonie e dominii dell'Impero. Così il Canadà ha offerto la farina, l'Australia due tonnellate di sultanina, il libero Stato d'Irlanda 22.400 uova, ecc.

Bollettino meteorologico

	Pres. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	756.8	18	15	piov., legg. mosso
Roma	756.6	21	13	piovoso, mosso
Torino	756.3	10	7	piovoso
Milano	756.8	11	8	nebuloso
Genova	756.3	13	11	piovoso, mosso
Venezia	755.8	16	12	coperto, mosso
Firenze	755.6	19	11	coperto
Ancona	755.7	17	12	piov., legg. mosso
Bologna	753.8	11	10	coperto
Napoli	757.8	20	14	coperto, agitato
Taranto	760.0	20	18	coperto, grosso
Palermo	758.9	20	13	piov., legg. mosso
Catania	758.9	21	15	piov., legg. mosso
Cagliari	757.3	18	12	piovoso, mosso
Tripoli	760.5	23	18	coperto, agitato
Messina	758.3	21	18	coperto, mosso
Trento	758.0	10	5	piovoso
Fiume	756.4	18	14	piovoso, mosso
Bari	759.1	20	16	coperto, legg. mosso
Sanremo	755.0	14	13	piov., legg. mosso
Bengasi	764.8	26	14	nuvol., legg. mosso
Rodi	766.5	19	10	sereno, calmo

Previsioni del tempo. Situazione barica: La depressione sul Golfo del Leone si è avanzata sul Mar Ligure e perturba il tempo su tutta la penisola. Il ciclone dell'Islanda si è approfondito fino ad un minimo di pressione non comune. Le alte pressioni rimangono sull'Africa settentrionale, sull'Asia Minore e sulla Russia.

Probabilità: Questa situazione non è per cambiare, quindi il cielo persisterà quasi ovunque nuvoloso con piogge, specie sull'alta e media Italia e sulla Sardegna, minori precipitazioni si avranno sul versante jonico, sulla Sardegna e sulla Sicilia. Venti moderati e quasi forti intorno greco sull'alta Italia, meridionali altrove. Mare agitato. Temperatura in lieve diminuzione, specie sull'alta Italia.

NOTIZIE BREVI

DALL' INTERNO

L'Istituto L.U.C.E., il quale ha bandito recentemente un concorso per un grande film sonoro e parlato di celebrazione del Fascismo, ha disposto, allo scopo di dare un periodo più largo di tempo ai concorrenti per la presentazione dei libretti, di prorogare la data di chiusura del concorso dal 31 dicembre 1931 al 15 gennaio 1932.

DALL' ESTERO

Il celebre violinista Fritz Kreisler, appresa a Montreal la notizia che il suo foxterrier era gravemente ammalato a New York, annunziò che annullava tutti suoi impegni e partì il giorno stesso. Egli giunse però troppo tardi. «Rex era morto! Fritz Kreisler è scoppiato in lagrime e singhiozzi apprendendo la notizia della morte del suo cane favorito.

L'amministrazione dei monopoli jugoslavi ha ottenuto da un gruppo finanziario francese un prestito di cento milioni di franchi francesi al tasso del 6 per cento, destinato a finanziare il raccolto del tabacco in Jugoslavia.

COMUNICATI *)

RINGRAZIAMENTO

All'esimia professoressa

Bice Battisti De Filippi

che col suo coscienzioso, illuminato insegnamento e con la sua ben nota valentia seppe condurci agli esami di Licenza superiore (Magistero) in pianoforte, superati con felicissimo esito, presso il Conservatorio «Giuseppe Tartini», esprimiamo la nostra profonda riconoscenza.

Tina Barzal - Lucy Sandri

RINGRAZIAMENTO

All'esimia insegnante

prof. Almira Kette

che con amore e disinteresse mi guidò dall'inizio dello studio sino alla licenza normale in pianoforte, brillantemente conseguita presso il R. Conservatorio G. Verdi, vada l'espressione della mia profonda riconoscenza.

GUIDO ZORZUT

RINGRAZIAMENTO

Vada l'espressione della mia più profonda riconoscenza al chiarissimo

Prof. Lionello Morpurgo

alla cui magnifica valentia e generosità d'animo devo il conseguimento del diploma di licenza normale di violino, al Conservatorio «Giuseppe Verdi», con il massimo dei voti (50 su 50).

BALDASSARE SIMEONE

dramma dei fanciulli abbandonati in Russia

orme di sbandati in tutto il paese - Come si redimono i "besprisórni,,

(...al nostro inviato speciale)

MOSCA, ottobre

...tto di sera in Piazza Sver-... centro più animato di Mo... due passi dal Kremlino. Il ...della capitale ha ordinato di ...e il selciato delle arterie più ...nti e d'improvviso, al calar ...ra, un battaglione d'operai ...o la piazza con decine di au... botti di fumante catrame e ... per il lavoro notturno, che ... silenzioso e spedito, ma con ...ore dello spettacoloso che ca...a tutte le «messe in scena» ...che.

...torno a una fiamma

...tratto, un bagliore di fuoco ...a presso a un ammasso di ...li e un coro di voci giovanili, ...nico e sprezzante insieme, si ...sato ad un suono d'armonica. ... fa una strana impressione ...e di Mosca, gonfie sempre di ...a che scivola grigia e muta ...correnti contrarie.

...vicino incuriosito e, alla luce ...ammante catasta, mi appare ...tacolo singolare. Dieci o do... ragazzi e giovanetti si sono ...ti a ridosso d'un cumulo di ...ossa e si apprestano a pas... notte. Si son levati le giac...e ancora della recente piog...asciugano al fuoco. Accocco...rso nudo intorno al falò, di... indifferenti agli sguardi di ...cola folla che li contempla ...ente simpatia, fumano e can...

... anziano, suona l'armonica; ...menda uno strappo ai panta... riscalda alla fiamma i pie...ti in poveri stracci tenuti in...a qualche giro di spago. Fac...te e patite. Espressioni di pre...coscenza della vita. E in quei ...berbi, sorrisi d'infantile dol...onfusi a lampi di prepotenza ...e di sfrontata indipendenza.

«Besprisórni»

...ono? E' facile intuirlo: sono ...risòrni», i ragazzi sbandati, ...ori della famiglia, i figli del...a. Ancora qui, nel centro di ...dopo quello che m'han detto ...rande opera di rastrellamen...piuta negli ultimi anni? Sì. ...no raccolti a decine di mi...a ne rimane sempre un bel ... insofferente di qualsiasi di..., che, a un ricovero sicuro e ...erena vita di lavoro, preferi...stenza pittoresca e randagia ...andati.

...o un milione e più nei primi ...l bolscevismo. Organizzati in ...guidati dai più audaci, irre... inafferrabili, vivevano di ...di rapina, terrorizzando la ...delle campagne, costituendo ...icolo non indifferente anche ...ttà. Talora in gruppi di cen...agli ordini di giovinastri te...mettevano a sacco interi vil...erano insomma nella Russia ...alescenza un allarmante fe... d'infezione sociale e al tem...o un'angosciosa preoccupa...r il giorno in cui questa gio...traviata, viziosa e spesso cri... sarebbe giunta a maturità: ...era una vera e propria gene... di delinquenti che il paese ...a fermentare e crescere nel ...o.

Repubbliche di fanciulli

...ale si propagava, perchè at...all'esempio — oltre a quelli ...acevano per sfuggire ai mal...enti di genitori alcoolizzati ... ragazzi abbandonavano an...a motivo le famiglie per cor...ventura e il rischio insieme ...abbandonati, intorno a molti ...li s'erano venute creando ...e di prodezza malandrina.

...olo li temeva e al tempo stes...ava le gesta di questi scia...e, celebrandoli come «figli ...voluzione», non faceva che ...rne la tracotanza. Non di ... costituivano in vere e pro...pubbliche» di fanciulli, nel... comunisticamente, la sera ... l'equa spartizione dei «gua...della giornata... E tra le loro ...otevano vedere anche monelli ... anni, già presi dal dèmone ...pendenza e dal fascino del...a. Una tragica piaga sociale ..., angosciosa per il momento ...sa per l'avvenire.

...se questa dolorosa piaga non ...a del tutto sanata, essa ap... molto migliorata. Il proble... «besprisòrni» non affanna e ...essiona più come anni ad...Ma con quali mezzi s'è otte...esto risultato, che per molti ...poteva considerarsi irrag...le? Un film meglio di qual...ra documentazione lo rivela: ...glio per la vita», una fra le più ... e suggestive creazioni della ...ografia sovietica.

...n un cinematografo

...oglio per la vita» — che è il ...film sonoro russo — si proiet...a da cinque mesi nei princi...ematografi di Mosca, con un ...ccesso, che il lavoro non può ...ancora tolto dal programma. ...i cinema le rappresentazio...nciano a mezzodì per finire ...notte e a tutte le ore si pos...edere all'esterno dei locali ...code di gente che attende ...rare nelle sale sempre gre...on si dimentichi in propo..., dopo l'adozione della set...di cinque giorni, ogni gior...omenica» per un quinto del...azione moscovita, quindi per ...0.000 persone che affollano ...e teatri, non sapendo come meglio spendere i pochi rubli superflui.

Ho visto il «Foglio per la vita» al «Teatro Koloss», che non è altro se non il maestoso «Salone Rubinstein» del Conservatorio di Musica. Il quale continua a funzionare con severi criteri d'arte come tale, ma spesso mette il salone dei concerti a disposizione della propaganda. Avviene così che Bach e Beethoven fan da sentinelle marmoree all'ingresso del più grande cinema di Mosca.

Gli ampi saloni d'aspetto di questo aristocratico ambiente sono gremiti di una folla di operai e di operaie vestiti con dimessa ma quasi sempre decorosa proprietà. Son famiglie, coppie di sposi, gruppi di giovani lavoratori e di ragazze. Molti ufficiali e soldati dell'Armata rossa — c'è anche un generale decorato al valore che potrà avere al massimo trent'anni — e militi della G. P. U.

Il pubblico

Questa massa, disciplinata e paziente, che passeggia in attesa del momento d'entrare, rispetta rigorosamente l'ordine di non fumare e quando s'aprono i battenti, occupa, ordinata, in un baleno la platea dalle duemila sedie e la galleria. Non c'è personale di sala e ciascuno trova da sè il suo posto numerato.

Sul soffitto del maestoso salone, che ha ospitato tutte le glorie della musica russa, spiccano tra dorate cornici le immagini dei più celebri musicisti e il pubblico — nella sua intensa febbre di coltivarsi e di sapere, che è una delle caratteristiche più notevoli del suo stato d'animo attuale — si diverte a riconoscerli prima che la proiezione cominci. Poi, quando lo spettacolo s'inizia, segue con palese commozione i momenti di viva drammaticità che nel film son resi con impressionante verità, e s'abbandona a clamorose risate alle scene allegre di cui il direttore Ekk — merita ricordarne il nome — ha sapientemente dosato questo suo singolare lavoro.

Come in generale tutte le pellicole di produzione bolscevica, anche il «Foglio per la vita» è un film sociale. Ma non è uno dei soliti artificiosi pasticci confezionati per la propaganda, bensì un'opera d'arte di alta bellezza e di profonda umanità, presentata con quella naturalezza e spontaneità che sono una innegabile dote degli artisti russi. Più che un film è uno squarcio di vita quello che rivive dinanzi agli occhi degli spettatori.

Il «Foglio per la vita»

Cos'è il «Foglio per la vita»? E' la tessera che dà al lavoratore il diritto di lavorare e di vivere. Ebbene, questo è il film di coloro che non hanno alcun «foglio per la vita»: è il dramma dei «besprisòrni», è il canto della loro redenzione, iniziata da alcuni spiriti tenaci, sotto la guida d'un uomo che tutti conoscono soltanto per la sua fredda imperiosa crudeltà di capo della Ceca: Felice Djerdjinsky, il pallido rivoluzionario, che, ad una implacabile durezza d'animo per i nemici, accoppiava — dicesi — un «cuore di fanciullo». Fu lui infatti che, preoccupato della grave minaccia per la società costituita da questi sciagurati ragazzi, per primo si curò di loro.

Si cominciò con le retate, col carcere, le case di correzione, gli asili. Invano: l'istinto di ribellione di quei monelli vagabondi ormai rotti a ogni vizio e a ogni audacia, non faceva che accentuarsi più irreducibile che mai.

Allora un animoso e generoso giovane, il Sérghiei, con l'appoggio di Djerdjinsky, adottò un nuovo sistema. Fece fare in una notte sola a Mosca una retata di 3000 «besprisòrni», ne scelse i più pericolosi e li prese con sè.

La fabbrica nel monastero

Questo avveniva nel 1923 e questo appunto si vede sullo schermo, tra vivide, impressionanti riproduzioni autentiche della vita degli sbandati. Il vero protagonista del lavoro è lo stesso Sérghiei in persona e accanto a lui agisce tutto uno studio di piccoli vagabondi, molti dei quali sono i protagonisti stessi delle tragicomiche vicende proiettate. Hanno inoltre la loro interessante parte nel film tutti i membri — uomini e donne — delle commissioni nominate per eliminare questa piaga che minacciava di divenire un flagello.

Sérghiei affrontò i piccoli delinquenti con ferma dolcezza, sostituendo la persuasione alla durezza. Li portò con sè nell'isolamento d'un monastero abbandonato a circa 70 chilometri da Mosca e vi fondò la loro «Comune», creando, nel vecchio convento, una fiorente fabbrica di mobili e di scarpe e trasformando i randagi in bravi operai.

Con un'evidenza sì naturale e avvincente che spesso commuove gli spettatori, sono illustrate le difficoltà di questo compito. Quando già il risultato sembra raggiunto, un repentino ritorno degli istinti del traviamento trascina i ragazzi a distruggere le macchine e a cedere alla suggestione del vizio. Ma non sono incatenati da nessuna coercizione e questo li induce a restare volontariamente e a lavorare nella loro «Comune» che si amministrano da soli con senno e maturità. Essi sono in fondo dei traviati, dall'indole buona, che l' abbandono, la strada e i vizi hanno travolto giù per la china della perdizione.

E il film finisce con l'inaugurazione della ferrovia che i «besprisòrni» stessi con i materiali messi a disposizione dal Governo e sotto la direzione di tecnici, hanno con le loro mani costruito per collegare la fabbrica-monastero alla capitale. Fine lieta e tragica insieme giacchè per salvare il primo treno da un attentato di malvagi sabotatori interessati a richiamare i ragazzi al vizio, il piccolo Mustafà — un fantastico tipo di monello tartaro, già sanguinario delinquente, rigenerato dal lavoro — dona eroicamente la vita.

Istinto irreducibile

Una bella favola per la propaganda? No: sarebbe stato ingenuo raccontarla. E' invece tutta storia vera di ieri che qui ognuno ricorda. Mustafà ha fatto realmente quella generosa fine. Sérghiei, che per questa sua nobile opera d'umanità ha avuto l'ordine di Lenin, è oggi uno degli influenti al Kremlino e la «Comune» del convento ospita tuttora tremila «besprisòrni» ricondotti sulla via della redenzione. Parecchi di quelli del '23 sono già bravi operai, si sono ammogliati e nella «Comune» hanno la loro casetta e la loro famiglia.

L'azione di rastrellamento dei «besprisòrni» continua sempre. In certe regioni, concentrati in colonie speciali, stan diventando agricoltori. Ma ve n'è sempre un numero assai rilevante che non può essere indotto a cambiar vita. Li accolgono negli asili, li disintossicano dall'alcool, li mettono a lavorare nelle officine: tutto inutile: amano troppo quella loro libertà, fatta di sofferenze e di rischi... Vanno a sfamarsi e a passare le notti fredde nei rifugi, e all'alba scappano. Li disinfettano e li vestono a nuovo? Il giorno dopo ritornano con pochi cenci addosso, perchè hanno venduto gli abiti per bere e fumare.

Passano per le vie a gruppi, laceri, sporchi: miserabili e pittoreschi insieme. Ma quale gioia di vivere è nei loro sguardi! Se ciascuno di loro avesse coscienza della vita che conduce, se parlasse di quella che ha passato! Nelle gelide notti d'inverno se ne incontrano ancora che gemono semiassiderati negli angoli o dormono abbracciati ai cani per riscaldarsi al calore delle buone bestie...

Molti con l'approssimarsi della stagione fredda, spariscono dalle città nordiche... per recarsi come i nobili d'un tempo a passare l'inverno nelle miti plaghe del Caucaso o sulle spiagge della Crimea. D'estate poi vanno ai bagni di mare, sul Volga o nella steppa fiorita per rientrare al principio dell'autunno. Eternamente in moto, girano tutta la Russia, nascosti tra il fieno sulle carrette, fra le gambe dei viaggiatori nei treni o aggrappati agli assi delle vetture. Liberi e lieti, vivono cantando... e rubando.

Vittime

Chi si occupa di loro è la Krùpskaja, la vedova di Lenin, che ha dedicato ormai la sua stanca vita esclusivamente al salvamento dei piccoli traviati. Spesso la chiamano al telefono persino di notte nella stanzetta in cui vive al Kremlino. Sotto la sua direzione vi son tre asili per i «besprisòrni», nella sola Mosca. E non è vana la sua opera, perchè incessantemente, stanchi alla fine di un'esistenza sì travagliata, gli abbandonati finiscono per chiedere volontariamente d'essere mandati a imparare un mestiere.

La popolazione, nell'infinita comprensione dei mali e delle miserie che è propria dei russi, non li considera colpevoli, ma vittime delle sciagure immani che si sono abbattute sul paese e ha per loro pietosa benevolenza. Li sopporta, li compatisce, li aiuta — son passati i tempi in cui c'era da tremare a incontrarli perchè non s'era sicuri della vita — e ai loro lazzi sorride.

Come sorride indulgente e amica la piccola folla che accanto a me sta contemplando il gruppetto raccolto intorno al fuoco e all'armonica in un angolo della vasta piazza luminosa.

«Besprisòrni»: pietosi relitti umani della più grande e più tragica fra tutte le rivoluzioni, allucinante visione di quello che l'infanzia russa ha sofferto e soffre, atroce rimorso vivente per chi ha scatenato sì feroce e funesto il sovvertimento d'un mondo.

MARIO NORDIO

La propaganda ateista in Russia

Un'Università e 50.000 associazioni

BERLINO, 14

Le ultime notizie pervenute dalla Russia informano che sono colà ormai costituite cinquantamila associazioni antireligiose, con 3.500.000 aderenti ai quali occorre aggiungere due milioni di fanciulli di ambo i sessi. Dette associazioni hanno costituito quattromila centri di propaganda in tutto il territorio sovietico. E' stata anche fondata una Università atea, nella quale undicimila studenti sono addestrati alla propaganda antireligiosa. *(United Press).*

La falsificazione delle tessere

Condanne capitali in vista

RIGA, 14

La polizia di Leningrado ha arrestato 33 persone sospette di essersi procurate degli approvvigionamenti a buon mercato falsificando le carte di approvvigionamento. Quindicimila carte false sarebbero in circolazione. Sono state effettuate 200 perquisizioni. La G. P. U. s'interessa dell'affaro che terminerà molto probabilmente con parecchie condanne alla pena capitale.

L'anno accademico all'Ateneo romano

inaugurato con una prolusione di S. E. Rocco

ROMA, 14

Stamane alla Regia Università ha avuto luogo l'inaugurazione dell'anno accademico. Nell'ampio cortile dell'Ateneo erano schierati i militi della Legione universitaria, in perfetta formazione, sotto i portici si ammassavano numerosissimi studenti in Camicia nera e berretto gogliardico e studentesse. Il salone della Biblioteca Alessandrina, adibito ad aula magna, per la circostanza era stato adornato di piante ornamentali; un gran tavolo d'onore era stato collocato lungo una delle pareti per il Rettore, i presidi di facoltà, e per l'oratore ufficiale S. E. Rocco, Ministro della Giustizia. Dietro al tavolo, ai lati del quale prestavano servizio d'onore i militi universitari con la bandiera della Università e i gagliardetti delle varie facoltà del gruppo universitario fascista, era un grande panneggio rosso, sul quale erano stati collocati i ritratti di S. M. il Re e di S. E. il Capo del Governo.

All'inaugurazione hanno assistito il Ministro dell'Educazione Nazionale S. E. Giuliano, col Sottosegretario di Stato S. E. Di Marzo; il Ministro dell'Agricoltura e Foreste S. E. Acerbo; il Sottosegretario di Stato alla Guerra S. E. Manaresi; il Presidente della Corte di Cassazione del Regno e Vicepresidente del Senato S. E. D'Amelio; l'on. Dudan, questore della Camera; l'on. Starace, Vice segretario del Partito con i membri del Direttorio on. Scorza e prof. Marpicati; il Prefetto S. E. Montuori; il Vice Governatore di Roma conte D'Ancora; il Comandante del Corpo d'Armata Gen. Vaccari; numerosi senatori e deputati; l'Accademico d'Italia S. E. Severi; il Segretario dell'Urbe Nino D'Aroma, e moltissime personalità.

Alle 10, accolto da vivissimi applausi è entrato nell'aula magna S. E. Rocco, il quale indossava la toga accademica, col direttore e i presidi delle varie facoltà anche essi in toga. Ha preso per primo la parola il Rettore della Università, on. prof. Pietro Francisci, il quale ha fatto la relazione annuale sull'attività dell'Ateneo romano dichiarando infine aperto il nuovo anno accademico in nome di S. M. il Re. L'oratore è stato vivamente applaudito. Tra calorosissimi rinnovati applausi ha poi preso la parola S. E. Rocco, il quale ha pronunciato il discorso inaugurale sul tema: «Politica e diritto nelle vecchie e nuove concezioni dello Stato». Una vibrante manifestazione ha salutato la fine del discorso del Ministro. La manifestazione si è rinnovata calorosamente quando le autorità hanno lasciato l'Università.

Grandi sbarca domani in America

Il programma ufficiale delle accoglienze

Dal «Conte Grande» (Radio), 14

Il «Conte Grande», proseguendo la navigazione con vento fresco di sud-ovest e con mare leggermente agitato, è entrato oggi nella corrente del golfo, avvicinandosi al continente americano. Nelle ultime 14 ore il transatlantico ha riguadagnato il ritardo subito nei giorni scorsi tra Gibilterra e le Azzorre per le correnti contrarie e il mare mosso. Il piroscafo giungerà a New York lunedì verso mezzogiorno. Attraverso la radio di bordo si è conosciuto il programma definitivo stabilito dal Dipartimento di Stato di Washington.

I colloqui con Hoover e Stimson

S. E. Grandi non si fermerà a New York. Il Sottosegretario di Stato agli Esteri, William Castle, i funzionari dell'Ambasciata italiana ed i rappresentanti della metropoli converranno alla stazione sanitaria all'ingresso del porto di New York e daranno il benvenuto al Ministro fascista durante la sosta regolamentare del «Conte Grande». Di là il Ministro, il seguito e le autorità, trasborderanno sul battello municipale «Malcolm» che si dirigerà direttamente a Jersey City sulla sponda del Hudsan opposta a New York, ove tutti prenderanno il treno che li condurrà a Washington. Durante la prima giornata nella capitale S. E. Grandi sarà ospite di Stimson nella sua casa situata fuori città, nella tranquilla località Widley Road.

Nella serenità della campagna i due Ministri degli Esteri avranno modo di intrattenersi insieme in un pacato ed esauriente esame della situazione generale, sui problemi politici internazionali del momento e di scambiarsi le vedute dei rispettivi Governi. Il giorno seguente sarà dedicato alla visita ed al colloquio col Presidente Hoover. S. E. Grandi si recherà alla Casa Bianca in visita al Presidente, cui porterà il saluto di S. E. Mussolini. In serata avrà luogo il pranzo ufficiale, offerto da Hoover in onore del Ministro degli Esteri italiano, con l'intervento delle maggiori personalità del Governo, del Senato e del mondo politico. S. E. Grandi si tratterrà a Washington 4 giorni, ospite del Governo americano in un appartamento nell'Hotel Mayflower. Durante il suo soggiorno egli prenderà contatto, oltre che con Hoover e con Stimson, anche con i rappresentanti politici e con le più eminenti notabilità americane.

A New York o Filadelfia

Il Ministro italiano partirà giovedì 19 per New York, dove parteciperà al ricevimento ufficiale che quella metropoli gli sta preparando.

Tra le accoglienze di New York sono compresi il saluto ufficiale del sindaco Walker e la parata delle organizzazioni municipali riservata, secondo le tradizioni, agli ospiti ufficiali degli Stati Uniti. S. E. Grandi sarà accompagnato in corteo lungo Broadway, fino alla City Hall, dove si svolgerà il ricevimento delle autorità newyorkesi che gli porgeranno il benvenuto della città; seguirà una rivista militare.

Quindi il Ministro si recherà a Filadelfia pure ospite di quel sindaco, restando due giorni nella storica città, culla della Repubblica federale degli Stati Uniti, dove la comunità italo-americana si dispone ad accoglierlo con cerimonie che si annunziano particolarmente cordiali. Il Ministro Grandi sarà accompagnato a visitare i monumenti ed i ricordi di Filadelfia e sarà salutato con una grande manifestazione delle associazioni italo-americane. Dopo aver trascorso domenica 22 a Baltimora ospite dell'Ambasciatore degli Stati Uniti a Roma, Garrett, che lo ha invitato a passare una giornata di riposo il Ministro tornerà lunedì seguente a New York.

Inviti di associazioni politiche

Per questo secondo soggiorno newyorkese il Ministro italiano degli Esteri ha accolto l'invito di numerose associazioni politiche e culturali americane, di cui sarà ospite durante i quattro giorni di permanenza. Fra moltissimi inviti pervenutigli il Ministro ha potuto accettare solo quelli del «Council foreign relation» e del «Foreign policy association» due dei più importanti istituti politici d'America. In queste riunioni S. E. Grandi ha accettato altresì l'invito di esporre il punto di vista italiano sull'attuale momento internazionale e le concezioni della politica estera fascista. Seguiranno pure cerimonie alla Columbia University ed alla «Italy-America society». Il banchiere Lamont ed altri dei maggiori esponenti del mondo bancario di Wall Street offriranno un pranzo al Ministro degli Esteri italiano. S. E. Grandi si imbarcherà il giorno 26 sull'«Augustus» per il viaggio di ritorno.

Il benvenuto di Stimson

DAL «CONTE GRANDE», 14
(in navigazione)

E' oggi pervenuto al Ministro Grandi il seguente telegramma del Segretario di Stato americano Stimson:

«Ho ricevuto il cordiale messaggio che voi avete avuto il cortese pensiero di inviarmi all'atto di imbarcarvi a Napoli. La signora Stimson ed io siamo in attesa di salutarvi nella nostra casa e, mentre voi vi avvicinate alla nostra terra la Nazione americana si prepara a darvi il benvenuto quale suo onorato ospite. — Henry L. Stimson».

Continuano a giungere al «Conte Grande» radiotelegrammi da diverse parti degli Stati Uniti con l'invito al Ministro Grandi di estendere la sua visita e di gradire l'accoglienza di altre città, di enti e di società di America. Fra l'altro sono pervenute numerose richieste di associazioni d'America e di Chicago di recarsi anche negli Stati del Middle West. S. E. Grandi ha risposto agli inviti di Chicago ringraziando e dicendosi dolente che gli undici soli giorni della sua permanenza in America non gli consentono aggiunte al programma stabilito.

Vivo interesse a Londra

LONDRA, 14

Numerosi corrispondenti inglesi dall'America si occupano oggi dell'imminente arrivo di S. S. Grandi negli Stati Uniti. Molte congetture si fanno sul tema dei colloqui che il nostro Ministro avrà col Presidente Hoover e fra gli altri il corrispondente della *Morning Post* da Washington dice che uno degli argomenti più importanti che saranno trattati fra i due uomini di Stato sarà quello relativo all'imperioso bisogno di espansione dell'Italia, e per conseguenza alla necessità di una revisione del trattato di Versaglia e dei mandati.

L'America e il mancato accordo navale

WASHINGTON, 14

E' ritenuto assai probabile che nelle prossime settimane sia presa una nuova iniziativa per dirimere le difficoltà che si oppongono ad un accordo navale franco-italiano in assenza del quale, si afferma, la Conferenza del disarmo difficilmente potrà concludersi con risultati concreti. Il Segretario di Stato Stimson in proposito discuterà col Ministro Grandi della questione, per esaminare la possibilità di comporre le rivalità navali tra le due potenze latine prima dell' apertura della Conferenza del disarmo. *(United Press).*

Il generale Justo nuovo Presidente dell'Argentina?

BUENOS AIRES, 14

I risultati dello spoglio delle schede per l'elezione del Presidente della Repubblica conosciuti fino a questa sera sono i seguenti: A Buenos Aires, Generale Agustino Justo: voti 13.619, dottor Lisandro Della Torre: voti 26.269; a San Juan, Generale Justo: voti 19.968, dott. de la Torre voti 3689; a Catamarca Generali Justo voti 10.137, Della Torre: 1023; a Santa Fè, Generale Justo: 32.840, Della Torre: 3188; a Corrientes, Generale Justo: 3511, dott. Della Torre: 754. Complessivamente il Generale Justo ha finora 80.075 voti, contro 66.103 del dott. Della Torre. *(Radio Stefani).*

CRONACA DELLA CITTÀ

Fasci Giovanili di Combattimento

Il nuovo Direttorio provinciale

Il comandante provinciale Arturo Zanolla comunica:

«L'aiutante provinciale cent. cav. Umberto Pittani cessa di far parte di questo Comando perchè richiesto dalla M. V. S. N. Il dott. Ezio Martinico cessa di far parte di questo Comando perchè trasferito a Milano. Ringrazio i camerati uscenti dell'opera da loro svolta a favore dei Fasci Giovanili di Combattimento.

Il Segretario federale ha ratificato il Direttorio provinciale dei Fasci Giovanili di Combattimento che risulta così composto:

Vincenzo d'Orio, aiutante provinciale; iscritto al P. N. F. dal 1921, tenente dei bersaglieri, capomanipolo della M. V. S. N., decorato di medaglia di argento al valor militare, pubblicista. *Nino Lorenzetti*, delegato allo sport, iscritto al P. N. F. dal 1924, volontario di guerra, tenente dei bersaglieri, capomanipolo della M. V. S. N., industriale. *Bruno Vendrame*, delegato alla propaganda, iscritto al P. N. F. dal 1920, capomanipolo della M. V. S. N., già vicesegretario del G. U. F., impiegato».

I Fasci Giovanili di Combattimento della Provincia, che rinnovano i ranghi del Direttorio, non avranno un attimo di sosta nella loro attività: i dirigenti usciti sono degnamente rimpiazzati da camerati di ferma appassionata fede e di provata intelligenza. Il comandante provinciale cav. Zanolla può essere lieto dei suoi nuovi collaboratori, che i Giovani fascisti e la cittadinanza saluteranno con fiducia e tutta la simpatia di cui sono degni.

Giovani fascisti che non hanno ritirato la tessera. Il Comando del Fascio Giovanile di Trieste comunica che i sottoelencati Giovani fascisti non hanno ancora ritirata la tessera. Sono invitati a ritirarla entro sabato 21 m. c.; in caso contrario verranno espulsi per morosità.

—Anda Giori Pasquale, Anria Walter, Antonini Guido, Ambroset Giovanni, Albrizio Omero, Benedetti Nicolò, Bacchetti Giordano, Brun Bozza Ermanno; Borghes Raffaele, Beorchia Verio, Barich Romildo, Brena Danilo, Belcastro Demetrio, Belloto Antonio, Buttignoni Renato, Bontempo Luigi, Camerini Giuseppe, Cotterle Mario, Cheni Guido, Cossutto Tommaso, Chinese Ferruccio, Cappelleri Giuseppe, Cosulich Giovanni, Castrignano Carmine, Carone Giovanni, Cante Romano, Celzetta Vitore, Chierego Domenico, Colbi Paolo, Crismancich Marcello, Cottar Edmondo, Cattaruzza Silvio, Amadi Roberto, Antonini Francesco, Appetiti Attilio Arnerich Gastone, Artusato Giordano, Baldo Agostino, Baradel Marco, Baricchi Edoardo, Barich Vittorio.

Il Giovane fascista Bruno Gallico viene sospeso per tre mesi. Motivo: grave indisciplina. Il comandante provinciale: *Arturo Zanolla*.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando della 5.a Legione M. D. I. C. A. T. Tutti gli ufficiali, graduati e CC. NN. in forza alla Legione e liberi dal servizio sono comandati a intervenire ai funerali del caposquadra Adelchi Cusmann, i quali avranno luogo oggi alle 10.45.

Il corteo partirà dalla casa dell'estinto sita in via Filippo Corridoni N. 11. S'interviene in grande uniforme.

Coorte autonoma universitaria. Si invitano tutti gli studenti universitari, aventi l'obbligo di iscrizione ai Corsi premilitari, anche se esonerati dalla frequenza, di presentarsi a questo Comando (Piazza Dalmazia 3) durante le ore di ufficio nei giorni di lunedì 16, martedì 17 e mercoledì 18 corrente.

Dopo tale termine non verranno prese in considerazione nè nuove iscrizioni nè domande di esonero.

Una cartolina - ricordo della Milizia Universitaria. E' aperto un concorso nazionale, con un premio di lire mille, per il disegno di una cartolina-ricordo della Milizia Universitaria, fra gli studenti universitari e medi in forza a' Reparti Universitari. I disegni accompagnati dalle generalità del concorrente e da un certificato firmato dal Comandante del Reparto, comprovante l'appartenenza alla Milizia Universitaria, dovranno essere rimesse all'Ispettorato generale dei Reparti Universitari, in Roma, entro il 15 dicembre X.

L'estrazione della lotteria

dell'O. N. Balilla rimandata

Il Gruppo provinciale di beneficenza dell'O. N. B. di Trieste, presieduto dalla gentile signorina Emilia Porro, ha deciso di rinviare la data dell'estrazione della grande lotteria dell'O. N. B. in considerazione dell'enorme richiesta di biglietti verificatasi in questi giorni da parte delle signore del Comitato e anche per garantire l'estrazione solamente dei numeri venduti, operazione questa che richiede un periodo di tempo superiore al preveduto, dato l'enorme numero di matrici da controllare. In questo modo si potrà procedere alla verifica più rigorosa a tutto vantaggio dei possessori di biglietti.

Intanto la cittadinanza potrà ancora acquistare il biglietto della fortuna.

Il Circolo Rionale Fascista "Alfredo Olivares,,

e la sua attività

Si porta a conoscenza di tutti i fascisti di S. Vito che nella sede, giornalmente, dalle 20 alle 21.30, sarà presente un membro della Consulta rionale, a loro completa disposizione, per consulenze e informazioni. Il presidente del Circolo sarà a disposizione degli interessati ogni lunedì, mercoledì, sabato, dalle 20 alle 21.30.

Tutti coloro che intendono fare comunicazioni alla Federazione Fascio di Trieste, sono invitati a rivolgersi direttamente alla Consulta, la quale nel suo rapporto al Segretario federale farà presenti i desideri dei singoli interessati.

Si avverte inoltre che chiunque abitante nel rione di S. Vito, anche se non iscritto al P. N. F., può rivolgersi alla Consulta.

La morte di una fedele Camicia nera. Abbiamo appreso con vivo dolore l'immatura e improvvisa morte del caposquadra Adelchi Cusman della M. D. I. C. A. T. Squadrista e fascista dal 1919, era da tutti amato e stimato specie nella Milizia, alla quale apparteneva dalla fondazione. Per le sue doti di mente e di cuore e per la sua capacità godeva piena fiducia dei propri superiori e grande ascendente sugli inferiori, per i quali si prodigava in ogni circostanza. Alla 5.a Legione M. D. I. C. A. T. che perde un ottimo collaboratore e alla desolata famiglia, per la quale era l'unico aiuto, le più vive condoglianze.

Pro opere assistenziali invernali

Sono pervenute ieri al Segretario federale le seguenti offerte pro opere assistenziali invernali:

Dalla signora Ester Liebman-Modiano lire 500.

Dal Circolo Personale Alberghiero Marittimo lire 500.

Il Segretario federale ringrazia i generosi oblatori.

Una diffida della Federazione del Partito. L'acquisitore di prenotazioni per la «Storia della Rivoluzione Fascista» - Sezione vendita rateale - è invitato a presentarsi senza indugio alla Federazione provinciale fascista in piazza Verdi 1.

Riunione della Commissione paritetica

per il collocamento dell'agricoltura

L'Ufficio provinciale di collocamento per i prestatori d'opera disoccupati dell'agricoltura comunica: Domani 16, alle 11.30, nella sede del Partito, si riunirà la Commissione paritetica dell'Ufficio provinciale di collocamento dell'agricoltura, sotto la presidenza del Segretario federale cav. uff. dott. Carlo Perusino, per discutere il seguente ordine del giorno: 1) Comunicazioni del presidente; 2) Approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 1930-31; 3) Approvazione del bilancio preventivo dell'esercizio 1931-32; 4) Varia.

Il convegno regionale degli orafi

Oggi alle 10, nella sede della Federazione provinciale fascista del commercio verrà inaugurato solennemente il primo Congresso orafi-orologiai.

L'inaugurazione dell'anno accademico

alla R. Università

alla presenza di S. A. R. Amedeo d'Aosta

Ricordiamo che oggi, alle 11, nell'aula magna della R. Università avrà luogo la solenne inaugurazione degli studi per l'anno accademico 1931-32. Alla solennità accademica conferisce quest'anno maggior lustro l'ambito e augusto intervento di S. A. R. il Principe Amedeo Duca d'Aosta, che sarà presente alla cerimonia inaugurale.

Dopo la relazione del Rettore, leggerà il discorso inaugurale il chiarissimo comm. prof. Giovanni Spadon, ordinario di istituzioni di diritto privato, sul tema «Il progetto di riforma del I libro del Codice civile e il Concordato con la S. Sede».

Le autorità e il corpo accademico intervengono in abito da cerimonia.

Ringraziamenti sovrani

Al telegramma di augurio inviato dalla Provincia in occasione del genetliaco di S. M. il Re, è pervenuta la seguente risposta:

«S. M. il Re ha gradito gli auguri gentili e ringrazia molto Lei e quanti erano partecipi dell'amabile pensiero. - *Generale Asinari di Bernezzo*».

La Presidenza dell'Associazione volontari ha ricevuto il seguente telegramma di risposta a quello d'auguri inviato a S. M. il Re in occasione del suo genetliaco:

«S. M. il Re ha gradito gli auguri gentili e ringrazia molto Lei e quanti erano partecipi dell'amabile pensiero. - *Generale Asinari di Bernezzo*».

L'obbligo di denuncia dei cespiti

soggetti a imposta comunale in base al T. U.

Il Municipio di Trieste pubblica il seguente avviso, a firma del Podestà, concernente le denunzie dei cespiti soggetti alle imposte e tasse comunali per l'anno 1932:

I) Denunzie: I contribuenti sono invitati a denunciare entro il 30 novembre a. c. i singoli cespiti soggetti alle imposte e tasse istituite dal Comune. La denunzia va fatta su appositi moduli messi gratuitamente a disposizione degli interessati e che si possono ritirare dalle ore 8 alle 12 presso l'Ufficio comunale delle imposte e tasse (Palazzo municipale I piano, porta N. 34) e presso le delegazioni municipali dei settori: I via Madonna del Mare 13; III via Giulia 2; IV Corso Garibaldi 25; V via Paolo Veronese 6; VI Chiarbola P. 422 (via dell'Istria 89); VII Guardiella P. 691 (strada di Longera 1); VIII Barcola P. 15-16 (via del Boveto); IX Villa Opicina 415; X Prosecco 201.

Le denunzie debitamente riempite saranno da presentare presso l'Ufficio dal quale venne ritirato il modulo. La denunzia non è necessaria da parte dei contribuenti già iscritti nei ruoli, quando le condizioni di tassabilità siano rimaste invariate. Le denunzie debbono contenere: nome, cognome, paternità, residenza e abitazione del contribuente, la data in cui vengono presentate, quella in cui è sorto il cespite tassabile e tutte le altre indicazioni necessarie per l'applicazione del tributo.

Dalle denunzie presentate dai pubblici istituti, enti morali, società commerciali, associazioni, circoli e simili, deve risultare la denominazione dell'istituto, lo scopo, la sede nonchè le persone che ne hanno la rappresentanza legale o li dirigono. Per coloro che sono sottoposti a patria potestà, a tutela, a cura o comunque non abbiano la capacità di obbligarsi la denunzia è fatta dalla persona che li rappresenta ai termini di legge.

II) Imposte per le quali va fatta la denunzia: imposta sul valore locativo; imposta sui cani; imposta sui domestici; imposta sui pianoforti e bigliardi; imposta di licenza sugli esercizi pubblici; imposta sulle macchine per caffè tipo espresso; tassa sulle insegne in lingua straniera.

Ai fini di un'esatta notifica si rendono attenti i contribuenti su quanto appresso:

Imposta sul valore locativo. Poichè la imposta viene ridotta del 5% per ogni figlio d'età inferiore ai venti anni, convivente e a carico, chi si trova in tali condizioni, se vuole ottenere il diffalco, deve fare analoga dichiarazione nella denunzia. Sono esonerati dalla denunzia coloro che occupano un alloggio per il quale corrispondono una pigione fino a lire 1200 inclusivamente.

Imposta sui cani. Si ricorda che in base alle nuove norme si distinguono 3 categorie di cani: 1) cani di lusso o di affezione; 2) cani da guardia e da caccia; 3) cani adibiti esclusivamente alla custodia di edifici rurali e del gregge. Cani da guardia sono considerati soltanto quelli che sono di razza adatta per guardia e che durante il giorno vengono tenuti costantemente alla catena. Cani da caccia sono soltanto quelli di razza da caccia, adoperati effettivamente come tali ed il cui possessore abbia la licenza di porto di armi da caccia per l'anno in corso. Tale licenza dovrà venir presentata all'atto della consegna della denunzia.

Imposta sui domestici. E' soggetto a quell'imposta anche chi tiene uno o più domestiche a mezzo servizio (prestaservizi). Sono obbligati alla denunzia anche le società o circoli di divertimento che tengono inservienti o custodi i quali a termini del II comma dell'articolo 149 sono considerati come domestici.

Imposta di licenza. Sono soggetti a denunzia i concessionari di: 1) alberghi, compresi quelli diurni, locande, pensioni, trattorie, osterie, caffè o altri esercizi in cui si effettua la minuta vendita od il consumo di bevande alcooliche o vinose sia da sola od anche commista con altri generi; 2) stabilimenti di bagni, esercizi di rimessa di autoveicoli o di vetture, ovvero locali di stallaggio e simili; 3) sale pubbliche per balli, per bigliardi e per altri giochi leciti.

Si richiama pure l'attenzione dei contribuenti sulle istruzioni stampate a tergo dei moduli per le denunzie.

III) Penalità: A termini dell'articolo 292 del citato testo unico, chiunque, avendone l'obbligo, non presenta la denunzia, è soggetto ad una sopratassa pari al terzo del tributo dovuto per un anno e chiunque abbia presentato una denunzia infedele è soggetto ad una sopratassa pari ad un terzo della differenza fra il tributo effettivamente dovuto per l'anno e quello che sarebbe stato applicato in base alla dichiarazione fatta. Le penalità così applicate non possono venir condonate che mediante una legge speciale. Salvo i casi in cui sia stabilita una pena più grave, le violazioni in genere delle norme riguardanti l'applicazione dei tributi e quelle dei relativi regolamenti sono punite, oltre che con le sanzioni di cui sopra, con l'ammenda fino a lire cinquecento.

Echi della concentrazione armatoriale

Oltre al dispaccio augurale di S. E. Pala, presidente della Confederazione nazionale fascista delle imprese di trasporti marittimi, è pervenuto ieri alla Direzione del Lloyd Triestino il seguente telegramma del presidente della sezione marittima del Consiglio provinciale dell'Economia di Genova:

La sezione marittima del Consiglio dell'Economia di Genova si compiace vivamente dell'avvenuto concentramento dei servizi marittimi attuato con larga comprensione delle necessità nazionali e con apprezzato spirito di sacrificio delle imprese armatoriali interessate. La sezione e con essa il Consiglio dell'Economia vedono realizzati i voti ripetuti circa l'unificazione e l'organizzazione dei servizi marittimi a beneficio della produzione e del commercio nazionali.

Anche i dirigenti e i funzionari della «Sitmar» vollero esprimere alla Direzione del Lloyd il loro saluto inviando il telegramma che qui appresso riportiamo: «Interpreti del sentimento di tutto il personale della «Sitmar» rallegrandoci del raggiunto, auspicato affratellamento delle forze marinare nazionali rivolgiamo a codesta Società un deferente e augurale saluto facendo voti di vedere presto rifiorire le linee tirreniche strettamente affiancate a quelle adriatiche al quale scopo continueremo a dedicare tutta la nostra attività e devota collaborazione».

La Direzione del Lloyd Triestino ha così risposto: «Con animo profondamente grato l'intera famiglia lloydiana ha accolto il saluto augurale dei colleghi della «Sitmar». A nome di tutti i dirigenti e funzionari ricambiamo i più cordiali sentimenti augurando dalla stretta collaborazione fattive energie tirreniche e adriatiche affratellate nella comune Società le maggiori fortune per la marina nazionale

Il movimento demografico di ottobre

nella Provincia di Trieste

La Prefettura comunica i seguenti dati sul movimento demografico nella nostra Provincia durante il decorso mese di ottobre:

	Mesi sett.	Mesi ott.	Differenza in +	Differenza in —
Nati				
Capoluogo	258	281	23	
Resto prov.	145	165	20	
Totale	403	446	43	
Morti				
Capoluogo	248	233		15
Resto prov.	62	81	19	
Totale	310	314	4	
Matrimoni				
Capoluogo	170	211	41	
Resto prov.	45	38		7
Totale	215	249	34	

Settembre

	Capoluogo	Resto prov.	Totale
Nati	358	145	403
Morti	248	62	310
Aum. popol.	10	83	93

Ottobre

	Capoluogo	Resto prov.	Totale
Nati	281	165	446
Morti	233	81	314
Aum. popol.	48	84	132

Avviso di concorso della Fondazione «Cap. Giovanni Banelli». Per Natale verranno conferiti dei sussidi ai capitani bisognosi provenienti dalla Marina mercantile della Venezia Giulia, nonchè alle vedove e orfani dei medesimi. Le rispettive domande, corredate di certificato podestarile concernente lo stato economico dell'interessato, se domiciliato fuori di Trieste, vanno dirette entro il 30 novembre a. c. all'indirizzo: via Armando Diaz n. 3, terzo.

S. A. R. il Duca d'Aosta in visita

a Radio Trieste e al Faro della Vittoria

S. A. R. il Duca Amedeo d'Aosta, accompagnato dal ten. de la Forest, ha compiuto ieri una visita alle sedi della Telve e di Radio Trieste e al Faro della Vittoria.

A Palazzo Telve

Recatosi prima al palazzo della Telve in piazza Oberdan, l'Augusto Principe è stato ricevuto e ossequiato dal direttore della Telve di Trieste ing. Pippa e dal reggente di Radio Trieste dott. Mori. Dopo una visita al salone degli abbonamenti telefonici del pianoterra, Amedeo d'Aosta è salito alla sede dell'Eiar. Il Principe ha iniziato la visita nell'auditorio grande, dove si è interessato alla speciale costruzione acustica. Nell'auditorio l'augusto Ospite si è intrattenuto cordialmente con il maestro Daniele Amfitheatrof, capo dei servizi artistici, con il quale si è vivamente felicitato per la sua attività di direttore d'orchestra che il Principe ha potuto seguire, in occasione dei vari concerti, con il suo apparecchio radioricevente. A questo proposito anzi il Principe ha elogiato la perfezione tecnica della stazione triestina, le cui trasmissione — egli ha detto — sono le sue preferite.

La visita è continuata quindi nella sala amplificatori, dove l'ing. Giuseppe Airoldi, capo dei servizi tecnici della stazione, ha fornito all'Augusto Principe tutti i particolari sul funzionamento delle radio trasmissioni. S. A. R. si è interessato vivamente alle spiegazioni, chiedendo schiarimenti su tutti i dettagli tecnici e dimostrando una profonda conoscenza in materia radiofonica. Nell'auditorio piccolo è stata presentata al Principe l'annunciatrice signora Iolanda Maria Sivizzi-Rottini. Amedeo d'Aosta ha visitato quindi gli uffici della sede, intrattenendosi con il segretario del reggente, cav. cap. Luigi Zonca, valoroso ex combattente della Brigata Sassari, decorato con due medaglie d'argento al valore militare a Doberdò e nel Vallone della Morte. Il Principe ha voluto sapere dal cap. Zonca dove ha combattuto e si è felicitato con lui con parole cortesi.

A Monte Radio

Infine, nell'ufficio abbonamenti retto dal signor Martino, S. A. R. Amedeo d'Aosta si è interessato al funzionamento dei servizi e ha voluto cercare nello schedario il suo abbonamento alle radioaudizioni che porta il n. A 6086. Prima di lasciare la sede dell'Eiar il Principe, al quale sono state offerte in ricordo alcune fotografie della stazione, ha apposto la sua firma nell'albo dei visitatori.

Benchè la visita, per l'interesse destato, si fosse prolungata oltre il previsto, S. A. R. non ha voluto rinunciare alla visita a Monte Radio, dove si è recato pilotando personalmente la sua macchina, accompagnato dal reggente e dai tecnici. Alla trasmittente, dove si trovava il capotecnico sig. Torquato Rosati, il Duca d'Aosta si è interessato nuovamente a tutti gli impianti e al funzionamento e quindi si è recato in visita al Faro della Vittoria, dove è stato ricevuto dal comandante della Zona fari capitano di fregata cav. uff. Cuggia. Il Principe ha visitato ogni parte della superba costruzione ed è salito quindi al sommo, dove ha ammirato gli impianti luminosi e da dove ha potuto godere il panorama della città e dei dintorni.

Camillo de Franceschi ispettore bibliografico onorario. Il comm. Camillo de Franceschi, che trovasi attualmente a capo del R. Museo e delle Biblioteche riunite dell'Istria, è stato nominato per un triennio R. Ispettore bibliografico onorario per Pola. Facciamo vive felicitazioni al chiaro studioso per questo nuovo incarico di fiducia che porterà indubbiamente, per la nota attività di Camillo de Franceschi, un notevole vantaggio al movimento storico e bibliografico istriano.

Le iscrizioni all'Automobile Club di Trieste. Il Reale Automobile Club d'Italia, per aderire al desiderio espresso da alcune sedi e favorire in tale modo l'opera di propaganda che esse compiono, affinchè la maggior parte degli automobilisti italiani faccia parte del R. A. C. I., ha concesso che le tessere di iscrizione dei nuovi soci, ancorchè rilasciate per l'anno 1932, abbiano decorrenza fin dal novembre 1931, inviando agli stessi subito il giornale «R.A.C.I.» e autorizzando i nuovi soci ad usufruire subito di tutti i vantaggi concessi agli stessi, compreso lo sconto sulla benzina.

Per iscrizioni e informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Automobile Club di Trieste, via Machiavelli n. 1, telefono n. 43-77.

Ufficio provinciale di collocamento per la mano d'opera agricola. Tutti i giardinieri disoccupati sono invitati presentarsi subito all'Ufficio provinciale di collocamento per la mano d'opera agricola, via Mazzini 14, mezzanino, per essere inviati a lavoro.

La biblioteca del Fascio femminile di San Giovanni. La settimana entrante si riapre la biblioteca del Fascio femminile di S. Giovanni di Guardiella, la quale sarà a disposizione dei soci ogni martedì e venerdì dalle 19 alle 20. Contemporaneamente saranno ripresi i corsi di taglio e cucito.

La celebrazione del XV centenario del Concilio di Efeso a S. Maria Maggiore. Oggi, 15 novembre, nella Parrocchia Regolare Francescana di S. Maria Maggiore, si celebrerà solennemente il XV centenario del Concilio di Efeso. Al mattino alle 8 Messa con comunione generale; alle 11 Messa solenne cantata. Alla sera alle 17 ora di adorazione di tutte le associazioni parrocchiali e di tutti i fedeli; alle 18 commemorazione efesina. Parlerà il valente oratore della novena, dott. don Giuseppe Cosma. Interverrà S. E. Mons. Vescovo.

Continua ogni sera alle 18.45 la solenne novena in onore della Madonna della Salute, con numerosissimo concorso di cittadini, che vanno sempre più apprezzando la dotta e convincente parola del valente oratore.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Cibei, piazza San Francesco; Codermatz, via Riborgo; Colombis, via Lloyd 12 a; Dizorzi, via Giulia 96; Gmeiner, piazza dell'Ospedale; Godina Eredi, C. S. Giacomo; Ravasini, piazza Libertà; Rinaldi, via Settefontane 56; Serravallo, piazza Cavana; Tamaro & Zennaro, via Dante 7.

Scuola di pittura e sbalzo. All'Istituto del S. Cuore a Montuzza sarà aperta una scuola di pittura e sbalzo che sarà diretta dalla signora Iellersitz-Rossetti. Sono invitate le signorine che hanno dato il loro nome e altre che volessero prender parte alla scuola, di presentarsi all'Istituto stesso in via Tomaso Grossi N. 6, oggi alle 15.30 per esservi iscritte.

I funerali di Carlo Polli

La grande impressione suscitata nella cittadinanza dalla morte del giovane architetto Carlo Polli e la viva simpatia che circondava il valoroso artista combattente apparvero ieri nei funerali di Carlo Polli. Nonostante l'imperversare della pioggia dirotta, una moltitudine di cittadini affollò la chiesa francescana della B. V. delle Grazie in via Rossetti, dove era stato trasportato il feretro; e nulla poteva essere più austero e più commovente che l'ufficio dei morti celebrato per l'architetto nella chiesa da lui costruita e dove il mese scorso s'inaugurava il bell'altare marmoreo che è una delle sue ultime opere. Compiuto il rito, gli intervenuti, sotto la gran pioggia, accompagnarono a piedi il feretro fino all'imboccatura della Galleria. Aprivano il corteo alcune splendide ghirlande portate a mano; quindi venivano il vessillo del Comune, quello dell'Associazione dei volontari ex combattenti ed altri vessilli d'associazioni; una squadra di vigili urbani faceva ala. La famiglia era rappresentata dal fratello dell'estinto, arch. Alberto e dalla cognata; quindi, nel lungo corteo si notavano il Podestà sen. Pitacco, il direttore della Banca d'Italia, comm. Zago, il direttore delle Assicurazioni Generali comm. Ara con parecchi membri della Direzione e parecchi impiegati, il comm. Ziffer, il comm. Peterlini, il comm. prof. Braidotti, il cav. dott. Tronchina, direttore della locale sede del Banco di Sicilia, per il direttore generale, ed una larga rappresentanza del Banco stesso, il cav. Sambo, segretario del Sindacato degli Artisti, l'ing. Grulis, direttore dell'Ufficio tecnico comunale, il dott. Grego e tutti i volontari e rappresentanti di altre società di ex combattenti, il comm. Berlam e tutti, si può dire, gli ingegneri ed architetti della città, e gran numero di notabilità cittadine, di amici e di ammiratori dell'artista. All'imboccatura della Galleria il corteo si sciolse e una lunga fila di vetture lo seguì fino al Cimitero.

Qui il parroco della chiesa di via Rossetti, il padre cav. Fortunato Vender, esaltò le virtù dell'estinto ed espresse la gratitudine dell'Opera Francescana per Carlo Polli che tanto l'ha beneficata.

— La prima commemorazione di Carlo Polli fu tenuta l'altra sera alla Commissione municipale alle Pubbliche Costruzioni, che appunto si radunava a seduta. Il presidente arch. Beniamino Battigelli rievocò la nobile figura dell'artista scomparso. Tracciata la biografia dell'estinto, l'arch. Battigelli così concluse: «La sua nobile vita è stata stroncata quando stava per delinearsi pienamente la sua personalità artistica e quando il successo stava per coronare le sue dure fatiche. Trieste perde in lui un cittadino di cui avrebbe potuto sempre più andare orgogliosa. La Commissione edilizia, che lo ebbe autorevole membro, manda alla sua memoria un accorato e riverente saluto: ed esprime alla congiunta famiglia ed in ispecie agli ingegneri Giorgio e Alberto Polli le più profonde condoglianze».

La Commissione edilizia ha ascoltato in piedi e in commosso raccoglimento la commemorazione fatta dal Presidente.

Ribasso dei prezzi delle Cooperative Operaie

sui generi di prima necessità

Riceviamo dalle Cooperative Operaie:

Le Cooperative Operaie, per venire incontro ai bisogni delle classi meno abbienti nei prossimi mesi invernali, hanno ridotto fino al più basso limite possibile i prezzi di molti generi di prima necessità, intensificando la loro azione moderatrice dei prezzi in generale.

I nuovi prezzi di questi generi, tutti tra i più indispensabili e di largo e popolare consumo, vennero fissati conteggiando il costo e le pure spese di distribuzione; e la massa dei consumatori ne avrà sensibile vantaggio.

Ecco la lista per qualità e prezzo:

Pane bianco tipo speciale in filoni da 1 kg., lire 1.45; pasta fina al kg. lire 2; riso brillato al kg. lire 1.25; fagioli galiziani comuni al kg. lire 1; baccalà pezz. grossa 4-700 al kg. lire 5.50, bagnato al kg. lire 3; farina gialla nostrana stacciata al kg. lire 0.80; lardo salato nostrano al kg. lire 5.20; formaggio Emmenthal nazionale al kg. lire 8; olio di semi, al litro lire 4, d'oliva nuovo sopraffino al litro lire 5.20; sapone Cooperator bruno economico, al pezzo (500 gr.) lire 1.10, Cooperator verde economico al pezzo 500 gr.) lire 1.10; patate ungheresi al kg. 0.60; caffè «concorrenza» crudo al kg. lire 20, tostato miscela n. 1 lire 24.50; cacao in polvere al kg. lire 5.50; cioccolata Cooperator famiglia al kg. lire 8.40; biscotti varî al kg. lire 6; conserva pomodoro al kg. lire 2.50; dadi Argoni al pezzo lire 0.10; aringhe argentate nuove al pezzo lire 0.30; mele al kg. lire 1.20.

Ribasso del prezzo delle carni bovine

La Federazione Provinciale Fascista del Commercio comunica che, in conseguenza al diminuito prezzo all'ingrosso delle carni bovine fresche, a decorrere da lunedì 16 corrente, tutti i prezzi al minuto delle carni bovine fresche, saranno ribassati di centesimi 20 per kg.

Decesso. E' stata ieri tumulata fra il cordoglio dei congiunti la salma del signor Giovanni Illeni, bella figura di cittadino e di patriota, la cui scomparsa ha destato vivo compianto. Alle figlie ed ai figli — in particolare all'egregio avvocato dott. Enrico — le nostre più sentite condoglianze.

ASTERISCHI

Gli ottant'anni di Edoardo Borghi

...to, arzillo e bell'uomo sempre ...ccia rischiarata dai brillanti oc...ri e dal candore dei baffi e dei ... Edoardo Borghi festeggia que...il suo ottantesimo compleanno. ...rimo decennio del nostro secolo ...fu chi, meglio di lui, sapesse ...ere, attraverso l'arguzia della ... e del verso, l'anima schietta, ...osa, bonaria del nostro popolo. ...ancora che si consolidasse la tra... annuale dei concorsi, Edoardo ...aveva ridato spirito e vita alla ...ro canzonetta triestina, confe...e un'impronta particolare, cioè ...andola intorno ad un «tipo», ...sumeva in sè le più spiccate ca...tiche della nostra gente. Nacque... «La venderigola», «La tabachi... «La baba de Rena», «I sonadori ...nti», nel loro genere, tutti pic...capolavori. Contemporaneamente ... commerciante, musicista per ...e, si lasciava attrarre anche da ...motivi d'ispirazione e sgorgava ...ua vena quel gioiello che è «Cos...vol de più?», cui più tardi faceva ... «Ghe digo de sì», una delle più ...e ed argute canzonette del nostro ...repertorio popolare. Naturalmen...un compositore che sentiva bat...così vicino al proprio il cuore ...sua città, non poteva mancare ... patriottico, e questo pure si ...tava di nostalgica grazia negli ...i:

...ri stornei, quando sto istà
...dè a girar de qua e de là,
...nostro nome portè lontan,
...mi la zente, ma in italian.

... che Edoardo Borghi festeggia ...i lieta ricorrenza nella ristretta ... della sua famiglia e dei suoi ... vadano a lui, per mezzo nostro, ...guri di tutta la città che, nel suo ... egli ha saputo così ben compren...d esprimere.

La Casa del Pigiama

...sorpresa attende oggi chi pas...er il Corso V. E. III: al N. 13 ...hi di tutti saranno colpiti dalle ...ati mostre di un nuovo elegan... negozio: «La Casa del Pigiama». ...uperba esposizione di pijama da ... da ballo e da signora, mantelli ... da camera dei più raffinati mo... e di squisito taglio, saranno of...all'ammirazione dei cittadini, i ...faranno bene a considerare, oltre ... bellezza delle vetrine artistica... allestite dal Padovan, anche i ... bassissimi, senza concorrenza: da ... in poi. Il negozio, organizzato ...parigina con speciali cabine di ..., sarà aperto domani. Ma già og...pubblico potrà sincerarsi della bel...di questa «Casa del Pigiama» che ...mente degna d'una capitale e del...rfetta lavorazione d'ogni articolo ...o.

I quadri triestini acquistati a Udine

...importanti acquisti d'opere d'au...triestini sono avvenuti alla Mostra ...ale del Sindacato a Udine: già ...no menzionato l'acquisto del «Vi...», di Djalma Stultus fatto dal Co... d'Udine per la Galleria Meran... ora apprendiamo l'acquisto del ...o di Giannino Marchig «Ragazzo ...» per la stessa Galleria e della ...ra morta» del Marchig (che ha ...to tutti e due i suoi lavori espo...scelto dal Consiglio Provinciale ...conomia udinese.

Una prelibata degustazione di spumanti e di vermouth

... simpatica riunione si è svolta ... al Ristorante Cimetta in piazza ...ovanni. Alla presenza dell'ispet...della Martini e Rossi di Torino, ... Mario Perenno e di un gruppo ...itati, il signor Paolo Protegdico ... assumendo la rappresentanza ... grande Casa torinese per le Tre ...ie, ha voluto offrire un ricco as...o dei vari vini spumanti e ver... dell'italianissima marca mondia...a simpatica iniziativa del signor ...gdico, che è anche direttore del...cio vendita delle ditte cittadine ... e Lejet, è stata molto apprezzata ...dato occasione agli intervenuti di ...re gli squisiti prodotti della Mar... Rossi, fra calorose manifestazio...plauso e di augurio per la nuova ...tà.

Stamane Facanapa nel matinée al Teatro Eden

...simpatico beniamino di grandi e ...i stamane alle ore 10.30, con la ...agnia marionette darà il solito ma... al Teatro Eden: «Come Facanapa ... i debiti», divertentissima comme...tta da ridere. Seguirà varietà ed ... cantato «Ah! Cunegonda». In... lire 1.

Onorificenza

...atello d'Orazio, fascista dalle ori...del movimento, redattore del *Po...i Trieste* fin dal '22, valoroso com...te decorato, scrittore geniale e ...alissimo, ha avuto ieri la soddi...ne d'essere nominato di «motu ...» di S. M. il Re, cavaliere uffi... della Corona d'Italia. All'amico ...mo le nostre più affettuose con...lazioni.

Lauree

...concittadino sig. Giorgio F. Ziffer, ...nario delle Assicurazioni Generali ...nezia, ha conseguito ieri alla R. ...rsità di Ferrara a pieni voti la ... in giurisprudenza. Congratula...

Il signor Giuliano di Stefano si ...reato brillantemente a Padova in ...neria meccanica. Al giovane inge... auguri vivissimi.

Il dott. Alvise Comel, amministra...della nostra Federazione provin...fascista e del *Popolo di Trieste*, ...ttore in scienze politiche e com...ali, ha conseguito in questi giorni ...la laurea in legge con pieni voti ... discutendo con l'illustre prof. ...i di Roma, la seguente tesi: ...zione della garanzia nei negozi ...ici civili e commerciali, con spe...riguardo all'impiego del titolo di ...età». Al dott. Comel facciamo per ... nuova laurea, che tanto ne ono...ttività e l'ingegno, i più vivi ral...menti.

Il signor Luciano Mazzarolli ha ...guito la laurea in scienze econo... e commerciali alla nostra Uni.... Congratulazioni.

Nomina

... Maestà il Re ha nominato con ...creto dd. 1.o ottobre 1931-IX il ... dott. Ottone Weinberger, presi...di senato presso il Tribunale Com...ale di Vienna, a socio straniero ...R. Accademia di scienze morali ...tiche della Società Reale di Na...

Una culla

... graziosa bimba che sarà battez...col nome di Luisella è venuta ad ...re la famiglia Prinz. Al babbo, ...ignora Ucci Prinz-Mioni ed alla ... vivi rallegramenti ed auguri.

Dramma in chiave di portone

Bartolomeo G., onesto e laborioso bracciante, dopo essersi soffermato l'altra sera in alcune osterie di citta vecchia, stava per rincasare, allorchè, cercata invano nelle tasche la chiave del portone, pensò che avrebbe dovuto rassegnarsi a passare il resto della notte all'aria aperta.

— Me dispiasi assai per mia moglie che, povareta, a star sola de note la ga una gran paura, ma cossa posso farghe?

Tuttavia, non sapendo adattarsi a rimanere fuori di casa per tutta l'intera nottata, tentò, sebbene con poca speranza, di farsi udire dalla sua metà con quanta voce aveva in gola.

— Stemo in quarto pian, ma forsi che la me sentirà.

E si sgolò a chiamare:

— Cleoniceeee!

Ma alla voce del G., per quanto stentorea, nessuno rispondeva. Dopo aver strillato per mezza dozzina di volte il nome della moglie addormentata, Bartolomeo G. udì aprirsi le imposte di una finestra.

— Meno mal, eco che finalmente la se ga sveiado...

— Digo — fece una voce che non rassomigliava affatto a quella della sua Cleonice — o lei la lassa dormir in pase la povera gente o mi... fazzo vignir la piova.

— La diga — borbottò il G. indignato, rivolgendosi all'inquilino sconosciuto che vedeva gesticolare da una finestra del terzo piano — no son forsi paron de ciamar mia moglie?

Ma poi si rifece più dolce:

— La scolti — disse — no go la ciave del porton e stago de casa qua, dove che la sta lei. E co mia moglie dormi, no la sveia gnanca una canonada.

— Ma lei, chi la xe?

— Mi? Orpo, mi son Bortolo, e stago in quarto pian... Cleoniceeee!

Questa volta altre persiane si apersero rumorosamente, meno quelle dell'abitazione di Bortolo. E fu un coro di proteste.

— La vol finirla de far sto gheto?

— Cossa semo in bosco?

— La vadi via, che se no vegno zo mi!...

— Magari, cussì almeno la verzeria el porton.

— Se no la tasi la vedarà cossa che ghe scriveremo all'aministrator.

— Me par che se faria assai più presto a butarme zo la ciave.

E il buon Bartolomeo gettò un'altra serie formidabile di «Cleonice». Ma l'ultima «Cleonice» finì in un «ai» seguito da un efficace commento illustrativo: un vaso di fiori, urtato forse involontariamente dal suo proprietario sporto alla finestra, era precipitato dal secondo piano dello stabile andando a piombare sul piede destro del G. che gesticolava sul marciapiede.

— Aiuto, Cleonice, i me ga mazzà! Cleoniceee... Qua i me buta fiori con tuto el vaso!

Risvegliata finalmente dalle grida, la G. si affacciò alla finestra, quindi, vestitasi alla meglio, raggiunse la strada, ove cercò di soccorrere il marito.

— Qua, Cleonice, qua — fece il G. — i me ga schizzà el pie.

E si moveva zoppicando penosamente. Le finestre dello stabile si rinchiusero adagio, mentre «sior Bortolo» accompagnato dalla moglie alla Guardia medica, fu dichiarato guaribile in pochi giorni.

— Ti vedi — disse alla moglie, allontanandosi dalla pia istituzione — cossa che xe nato? Te lo devo a ti... Se savevo che te ga sto sono, no te sposavo.

E rientrò brontolando in casa:

— Ah, Cleonice — sospirò poi il buon Bartolomeo, quando potè finalmente coricarsi sul suo letto — ti te sarà la mia morte!

E s'addormentò saporitamente, russando come un congresso di contrabbassi.

Braccio e malleolo slogati
causa due scivoloni

Levatasi per tempo e riordinata la sua cameretta, la sessantenne Giuseppina Milan, abitante al N. 134 di San Giovanni Brandesia, si recava ieri mattina nella chiesetta della località per assistere alla funzione mattutina. Alle 7 ella stava rincasando senonchè, fatti pochi passi sulla via, messo un piede in fallo, scivolò e nella caduta riportò la distorsione del malleolo destro. Fu soccorsa prontamente da un milite della M. V. S. N. che l'accompagnò alla Guardia medica ove il sanitario di turno le prodigò le cure del caso giudicandola guaribile in una decina di giorni, salvo complicazioni. Indi la Milan potè rincasare.

— Stava attraversando ieri mattina, spingendo il suo carretto a mano, la rete dei binari al Punto franco Vittorio Emanuele III allorchè, disgraziatamente, incespicò in una rotaia e cadde al suolo in modo da slogarsi il braccio sinistro. Rialzato da un sorvegliante dei RR. Magazzini Generali l'infortunato, che è il manovale Ferdinando Negrini, di 42 anni, abitante al N. 215 di Scorcola-Coroneo, fu accompagnato alla Guardia medica per le necessarie cure, dopo le quali, giudicato guaribile in tre o quattro giorni, il Negrini potè rincasare.

Precipita da un'impalcatura

L'operaio cinquantenne Giuseppe Neumiller, abitante in Chiadino S. Luigi N. 805, stava lavorando ierl'altro su una impalcatura del transatlantico «Conte di Savoia», in allestimento al Cantiere S. Marco, allorchè, volendo appoggiarsi alla retrostante spalliera, fatto un passo indietro, pose un piede in fallo e precipitò da un'altezza di 5 metri su una sottostante cabina.

Nella paurosa caduta l'operaio riportò una contusione al vertice del capo, fortunatamente non grave, per cui il sanitario di turno all'infermeria dello stabilimento, dove il ferito fu trasportato a braccia da alcuni compagni di lavoro, non ritenendo necessario inviarlo al nostro Ospedale, dopo le prime cure, lo fece accogliere nell'infermeria stessa, giudicandolo guaribile in pochi giorni.

Ieri però, essendo subentrati nel ferito dei leggeri sintomi di commozione cerebrale, il medico lo fece trasportare con un'auto all'Ospedale Regina Elena, dove dopo le ulteriori medicazioni, fu accolto nel secondo reparto chirurgico. Guarirà, salvo complicazioni, in un paio di settimane.

Un occhio perduto
per uno spruzzo di metallo in fusione

In un'officina meccanica di via della Tesa, ove è occupato, il trentanovenne Andrea Pagliaga, abitante al n. 17 di via Orlandini, era intento ieri nel pomeriggio con alcuni compagni a fondere della ghisa quando fu investito disgraziatamente all'occhio sinistro da uno spruzzo del metallo liquefatto che gli produsse una vasta ulcera. Il Pagliaga, che era in preda a forti bruciori, venne tosto accompagnato all'Ospedale

Comunicazioni sindacali

Convocazioni. L'Unione provinciale Sindacati fascisti dell'Industria comunica che nella settimana prossima, dal 16 al 21 novembre, avranno luogo le seguenti riunioni:

Lunedì: alle 16: Direttorio Sindacato provinciale rivenditori giornali; 18: Direttorio Sindacato prov. scalpellini; 18.30: Direttorio Sindacato prov. operai chimici; 18.30: Direttorio Sindacato prov. operai tessili; 19.30: Direttorio Sindacato prov. addetti calzaturifici; 19.30: Direttorio Sindacato prov. lavoranti carne.

Martedì: alle 18: Direttorio Sindacato prov. muratori; 18.30: Direttorio Sindacato prov. carpentieri; 19: Direttorio Sindacato prov. portieri; 19: Direttorio Sindacato prov. operai cartotecnici; 19.30: Direttorio Sindacato prov. lavoranti stireria.

Mercoledì: 18: riunione maestranze ditta Cambissa e Balestra; 18: Direttorio Sindacato prov. tappezzieri; 18.30: operai dipendenti dalla ditta Rossi Tranquillo; 18.30: Consiglio direttivo operai meccanici navali; 19: Consiglio direttivo operai pastai e mugnai.

Giovedì: alle 18: Direttorio Sindacato prov. decoratori-verniciatori; 18.30: Direttorio Sindacato falegnami ebanisti; 18.30: Direttorio Sindacato operai chimici ed esperti di fabbrica; 19.30: Direttorio Sindacato lavoranti sarti; 20: Direttorio Sindacato mode ed affini.

Venerdì: alle 17: Circolo «Morara-Sassi» Direttorio Sindacato operai poligrafici; 18: Direttorio Sindacato prov. manufatti in cemento; 18.30: Direttorio Sindacato prov. dipendenti dalle imprese di costruzione e manutenzione di porti; 18.30: riunione fiduciari operai siderurgici; 19.30: Consiglio direttivo birra, vino e liquori.

Gite per mare. Oggi avranno luogo soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»: Per Isola, alle: 7; 14; 15; e 20; da Isola, alle: 13.30 e 19.30.

Per Pirano, alle: 7; 14; 15 e alle 20; da Pirano, alle 12.55 e alle 19.

Con i piroscafi della Capodistriana: Per Capodistria, alle: 8 (Ospizio); 12.10 (diretto); 14 (Ospizio e Ancarano); 14.35 (diretto); 18 (diretto); 20.30 (diretto); da Capodistria, alle: 6.30 (diretto); 9 (diretto); 12 (diretto); 13.15 (Ospizio); 17 (corsa a disposizione di Ancarano e Ospizio; i posti da Capodistria per Trieste in numero limitato, saranno concessi dal capitano); 19.30 (ultima diretta).

Con i piroscafi della Muggesana: Per Muggia, alle: 8; 10; 12.5; 14.45; 16.15; 17.35 e 20.15; da Muggia, alle: 7.5; 8.45; 11; 13.45; 15.30; 17 e 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, alle 6.35 e 13.20; da Muggia per lo Scalo Legnami, alle 6.15 e 12.46.

Col piroscafo «Itala», dalla radice del Molo Bersaglieri, per Isola: ore 8, 12.5, 14.40, 19.20, 21.45; da Isola: ore 6.40, 9, 13.15, 18.15, 20.40. In caso di cattivo tempo verrà effettuata una sola gita di ritorno alla sera, con partenza da Isola alle ore 18.45 e da Trieste alle 19.45.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria dell'arch. ing. Carlo Polli, da Guido e Egone Buchreiner lire 100, dalla famiglia Sospisio lire 50, dalla Impresa di costruzioni ing. Dante Fornasir lire 50, dall'ing. Giuseppe Tosoni lire 25 pro Congr. di Carità; dal prof. Gino Farolfi lire 20 pro Istituto L. da Vinci (borsa studio I. Piani); da Mario e Rina de Juriscovich lire 40 pro Lloyd Triestino (fondo M. Trauner); da Pia e Piero Janesich lire 50 pro Padri francescani di via Rossetti; da Lorenzo Carmeli lire 25 pro Asilo itRitmeyer; da Ortensia e dott. Ottocaro Weiss lire 50, dal prof. Silvio Camestrini lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Alessandro Zeno lire 30, dal dott. Cairoli Abeatici lire 20 pro Congr. di Carità (assistenza invernale); dall'ing. Antonio Bruna lire 50 pro Asilo Rittmeyer; da Giuseppe Cante lire 50 pro Congr. di Carità; da Giovanni de Scaramangà lire 50, dal dott. Alfredo Brunner lire 50, da Ignazio Weiss lire 30, dal dott. Camillo Depiera lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Tilde e Ettore Fonda lire 100, dalla famiglia Lodovico Schwetz lire 25, dall'ing. Attilio Tosselli lire 20 pro Chiesa B. V. delle Grazie; da Alice ed avv. Giuseppe Luzzatto-Fegiz lire 50, dall'avv. Alfredo Zanolla lire 30, dal dott. Irmo Legat lire 30, dall'ing. Arturo Fonda lire 30, dall'ing. Eugenio Fonda lire 30, dall'arch. Ruggero Meian lire 30 pro Congr. di Carità; da Berta Giuseppe Cavalieri lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Giovanni Frandoli lire 30, da Ortensia e Enrico Kern lire 30, dall'ing. Ugo e Alice Cappelletti lire 25 pro Congr. di Carità; da Alberto Glanzmann lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo; da Elena Glanzmann lire 50, da Ettore Henke lire 30 pro Congr. di Carità (accattonaggio); dall'ing. Mario dott. Genel lire 30 pro Soc. Alpina delle Giulie (rifugi); dalla famiglia Zanutti-Chiabov lire 25 pro Patronato Neuropsichici; da Ernesto Krausz lire 50, da Romano Karis lire 30, da Enrico e Nennella Marchesano lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Nazario e Gina Peterlini lire 50 pro Congr. di Carità (accattonaggio); da Rita ed ing. Tullio Petech lire 50, da Sofia e Lidia Piani lire 30, da Valeria Piazza lire 25 pro Chiesa B. V. delle Grazie; da Alice e Alfredo Fegitz lire 30, da Albino Pelzer lire 30 pro Congr. di Carità; da Angelina Piazza lire 30 pro Scuola F. Venezian (ref. scol.); dall'ing. Edoardo Oblach lire 50 pro Congr. di Carità (assistenza invernale); da Carmen Isoni-Panizon lire 30 pro Previdenza; dalla ditta ing. Umberto Macerata e C. lire 100, dall'ing. Umberto Macerata lire 50, dal dott. Franco Lanieri lire 50 pro P. N. F. (assistenza invernale); da Giuseppe Coen lire 50, dal dott. Carlo Caucci lire 30 pro Congr. di Carità; dall'avv. dott. Silvio Battistella lire 20 pro Guardia Medica; da Ettore Debelli e famiglia lire 50 pro Congr. di Carità (assistenza invernale); dall'ing. Antonio V. Machlig lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dal dott. Luciano Feruglio e famiglia lire 30 pro Congr. di Carità; dai figli di G. Rupnik lire 20 pro Chiesa B. V. delle Grazie; da Luisa Nordio lire 25 pro Congr. di Carità; da Umberto Nordio lire 100 pro Chiesa B. V. delle Grazie; dalla famiglia Provini lire 20 pro Ass. Combattenti (disoccupati); da Antonio Alfieri lire 25 pro Guardia Medica; da Dario e Tika Zaffiropulo lire 30 pro Ass. Naz. Mutilati ed Invalidi di guerra; dall'arch. Gustavo Pulitzer-Finali lire 50 pro Guardia Medica; dal Banco di Sicilia, sede di Trieste, lire 150 pro Nidi Regina Elena; dal Banco di Sicilia, sede di Milano, lire 150 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dalla famiglia del dott. Michelangelo Zago lire 50 pro Soc. di S. Vincenzo de' Paoli (conf. femm. S. A. T.) e lire 50 pro Chiesa della B. V. delle Grazie (via Rossetti).

Per onorare la memoria di Giovanni Illeni, dalla famiglia Teodoro Loeffler lire 30, dall'avv. Spartaco Sandrin lire 50 pro Guardia Medica; dall'avv. Giorgio Giorgacopulo lire 50, da Rosetta Mayer e Vittorina Tamburlini lire 50 pro P. N. F. (assistenza invernale); dagli addetti allo studio avv. Paolo Reiser lire 50 pro Asilo Rittmeyer; dalla famiglia Sivitz-Capellan lire 50, dalla famiglia Sartori lire 30, dall'avv. Paolo Cuzzi lire 30 pro Congr. di Carità; da Ortensia e dott. Ottocaro Weiss lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Beno Farolfi lire 20 pro Istituto L. da Vinci (borsa studio I. Piani); da Anita e dott. Carlo Kastner lire 30 pro Guardia Medica; dal dott. Renato Illesi lire 50, dal cap. Giorgio Bozzo lire 20, dall'avv. Cesare Piccoli lire 20 pro Congr. di Carità; dall'avv. Giovanni de Favento lire 20 pro Ospizio marino Valdoltra; dal dott. Antonio de Mikcst lire 25 pro Comitato difesa dei minorenni; dal dott. Paolo Colbi lire 15, dall'avv. Eugenio Premuda lire 20, da Mileva Malabotta lire 15 pro O. N. Balilla; da Umberto Furlan lire 20 pro Congr. di Carità (assistenza invernale); da Regina e dott. Mario Moirani-Sivitz lire 100 pro Congr. di Carità; da Giuseppe Nicolini lire 50 pro Guardia Medica; da Maura ed avv. Livio Zay lire 25 pro O. N. Balilla.

Per onorare la memoria di Antonio Corsi, dalla famiglia Antonio Olivo lire 100 pro Congr. di Carità e lire 100 pro P. N. F. (assistenza invernale); dalla famiglia Franceschini lire 30, dalla Impresa di Costruzioni ing. Dante Fornasir lire 50 pro Congr. di Carità; da Angelo e Anna Rossi lire 50 pro P. N. F. (assistenza invernale); dai cognati Maria e Eugenio Francesconi lire 20 pro Ass. Mutua fra Impiegati (vedove ed orfani).

Per onorare la memoria di Amelia Zannini, da Irma e Giovanni Salerni lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria, nel V anniversario della morte, di Glauco Botteri, dalla famiglia Pagnini lire 20, dalla zia Elvira lire 30, dalla famiglia Tuzzi lire 30 pro Scuola Commerciale (fondo G. Botteri).

Per onorare la memoria di Bartolomeo Apollonio, nel III anniversario della morte, dalle famiglie congiunte lire 200 pro P. N. F. (assistenza invernale).

Nel VII anniversario della morte della loro adorata Lydia Iasbez, dalla mamma e sorella lire 25 pro Congr. di Carità (accattonaggio) e lire 25 pro P. N. F. (assistenza invernale).

Per onorare la memoria di Regina Siega, dalla famiglia Polli lire 25 pro Asilo Rittmeyer; dagli impiegati della Ditta Francesco Parisi lire 140 pro Guardia Medica e lire 135 pro P. N. F. (assistenza invernale); dalla famiglia Bigot lire 30 pro Congr. di Carità; da Romana d'Angeli lire 30 pro Guardia Medica.

In occasione del conferimento della commenda al prof. Grandi, dai medici che frequentarono e frequentano l'ambulatorio stomatologico dell'Ospedale Regina Elena lire 300 pro Ambulatorio stesso.

Per onorare la memoria di Anna Vorano, da Ive Mario lire 20 pro Asilo Rittmeyer.

Da F. R. lire 50 pro Soc. Zoofila.

Per onorare la memoria di Giuseppe Gerussi, dalla Società Escursionisti Italiani lire 110 pro Guardia Medica.

Pro opere assistenziali dell'Istria

POLA, 14

L'Ente Opere Assistenziali dell'Istria ha rivolto un appello ai cittadini, perchè concorrano subito e generosamente a soccorrere i comprovinciali più bisognosi di aiuto ora che l'inverno è alle porte. I versamenti dovranno essere fatti entro il 30 novembre alla Federazione provinciale fascista istriana o presso la Cassa di Risparmio di Pola sull'apposito conto intestato all'Ente Opere Assistenziali.

Ecco il primo elenco degli oblatori: S. E. Italo Foschi lire 500, sen. Innocente Chersi lire 500, on. Luigi Bilucaglia lire 500, on. Giovanni Maracchi lire 500, cav. uff. Giovanni Relli lire 500; conte Giuseppe Lazzarini lire 500; sottoscrizioni precedenti lire 158.000. Totale lire 161.000.

La bonifica della Valle di Carpano

POLA, 14

A seguito di numerose pratiche svolte dal presidente del Consorzio di bonifica per la Valle di Carpano, conte Lazzarini, il Sottosegretario alle bonifiche S. E. Serpieri, con vivo interessamento per le questioni agrarie e sociali dell'Istria, ha disposto, a norma delle nuove disposizioni che presiedono alla concessione di opere di bonifica, perchè sieno affrettati i calcoli di modificazione e integrazione necessari per il lavoro.

La bonifica della Valle di Carpano ha un particolare aspetto oltre che agrario, perchè investe e risolverà problemi sociali, particolarmente connessi con lo sviluppo delle industrie carbonifere e con il miglioramento igienico, indispensabile per esercitarle. La bonifica di Carpano rappresenterà anche un tipico esempio di «ruralizzazione» dell'industria con mete etiche ed eugenetiche per la categoria dei minatori del bacino di Albona.

E' con viva gratitudine che le popolazioni sentiranno di questa nuova prova di affetto per loro del Governo Nazionale e specialmente del Capo del Governo e di S. E. Serpieri, che non intendono abbandonare neanche questa iniziativa degli istriani che, come qualche altra, ha raccolto anche l'alto interessamento di Sua Maestà il Re.

Concerto in Piazza Unità. Oggi, tempo permettendo, dalle 11.30 alle 12.30, il corpo bandistico della Casa Rionale Balilla «R. Pitteri» terrà un concerto svolgendo il seguente programma: 1) Inno degli Sciatori. 2) A. C. Adam: «Se fossi Re», sinfonia. 3) Mascagni: «Cavalleria Rusticana», intermezzo. 4) Grieg-Percin: «La morte d'Ase». 5) Rapisarda: «Solennità», sinfonia. 6) Inno Imperiale: «Le Aquile di Roma».

Durante il concerto verranno vendute le cartelle della lotteria pro Case Balilla.

TRIESTE, 14 novembre

Nati vivi	13
Nati morti	1
Morti	12





Avvenimenti della vita teatrale cittadina

La stagione lirica al Verdi

La stagione lirica si prepara in una atmosfera di cordiale e curiosa aspettazione sia da parte di coloro, e sono una vasta famiglia, che saranno chiamati a collaborare alla sua riuscita artistica, sia da parte del pubblico che ha visto realizzati i propri desideri e soddisfatte le proprie inclinazioni artistiche nella compilazione del cartellone e nella designazione degl' interpreti. E' opportuno rammentare che Trieste è tra le poche città — ad eccezione dei centri maggiori che godono l'Ente Autonomo per la lirica e per i concerti, come Firenze, Torino, Napoli, Roma — che stanno organizzando stagioni liriche così decorose. Questo fatto, dovuto al generoso concorso ed alle intelligenti premure del Podestà, nonchè alla coraggiosa iniziativa dell'Impresa che gestisce il Verdi, acquista nell'attuale momento particolare interesse, anche dal punto di vista economico.

Si è detto più volte, e giova ripeterlo, che l'attività del Verdi, segnatamente la lirica, produce incremento notevole a vantaggio di innumerevoli categorie di professionisti ed artisti, dentro e fuori la cerchia del palcoscenico. Abbiamo un complesso orchestrale che ha necessità di venire impiegato nelle esecuzioni liriche e sinfoniche, e che da una prolungata inattività andrebbe certo incontro alla disgregazione di tutte le famiglie strumentali, senza contare il danno economico. Abbiamo un complesso corale, un corpo di ballo ed un corpo bandistico i quali richiedono, e per esigenze artistiche e per ragioni pratiche, di venire adoperati nelle loro specializzazioni almeno per la stagione lirica. L'eventuale e mai abbastanza deprecata inazione di questi complessi, si presenterebbe non scevra di pericoli e di danni anche per l'attività lirica avvenire, se dovessero scompaginarsi o sparire. Senza contare le molte persone che vivono della lirica esercitando mestieri attinenti alla vita teatrale.

La funzione del Verdi si presenta dunque nell'attuale momento più utile e propizia che nel passato, perchè serve a lenire il disagio economico di svariate categorie di lavoratori. Ogni attività artistica si trasforma necessariamente in un beneficio finanziario, ed aiuta a reagire alle difficoltà del momento recando altresì un beneficio alle molteplici forme di assistenza invernale istituite appunto a conforto dei disoccupati. Il Verdi chiuso, sarebbe un disdoro per la città che vanta tradizioni e gusto musicale tra i più raffinati d'Italia, e possiamo dirlo, d'Europa; il Verdi aperto offre occupazione a parecchie centinaia di persone e determina, alla fine della stagione, un giro di alcuni milioni, con vantaggio di molte aziende locali. Il problema lirico a Trieste, considerato e studiato nei riflessi pratici, diventa perciò problema di solidarietà civile. Ma, al di sopra di queste argomentazioni, le quali non possono convertire coloro che non sentono la nobiltà della tradizione lirica, la stagione è caratterizzata quest'anno da richiami sostanziosi, nella scelta delle opere e del maestro concertatore, ed il fervore delle prenotazioni denota già un interessamento alacre pieno di buone promesse.

Le recite al Verdi

La Compagnia di Marcello Giorda darà oggi due recite: alle 15.30: «Una causa celebre» dramma in cinque atti di Dennery; alle 20.45: «Il romanzo di un giovine povero» commedia in sei atti di Ottavio Feuillet.

Domani col «Piccolo Santo» di Roberto Bracco, vi sarà la recita in onore di Marcello Giorda che si annunzia molto festosa. Martedì udremo una esumazione interessante: «L' invincibile» di Alfredo Oriani. Prossimamente «L'avaro» di Molière.

— Ieri sera «I due sergenti», il dramma di D'Aubigny, è stato ascoltato e molto caldamente applaudito dal pubblico.

La Compagnia di Gianfranco Giachetti al Teatro Verdi

La sera del diciotto prossimo inizierà al Teatro Verdi un corso di recite la Compagnia veneziana di Gianfranco Giachetti che giunge a Trieste dopo alcuni anni di assenza e che porterà oltre alle commedie del vecchio repertorio, una ricca serie di novità. Tra queste udremo «I balconi sul canalazzo», tre atti di Alfredo Testoni; «Sior Tita paron», tre atti di Gino Rocca; «La scorzeta de limon», tre atti di Gino Rocca; «L'imbriago del sesto», tre atti di Gino Rocca; «La presa de la Bastiglia», tre atti di Attilio Schiavoni; «I sete sapienti e una dona», tre atti di Santiago Resinol; «Viva i parenti!» di Arnaldo Boscolo; «El galo de la Checa», «Mio fio postisso», tre atti di Giulio Svetoni; «El delitto de Marino Venier», tre atti di Emilio Baldanello; «A. C. Bovolenta contro Corbolone F. B. C.», tre atti di Giulio Brocchi.

Tra le commedie musicali si daranno le seguenti novità: «La fiaba de sior Intento» di E. Baldanello; «Se se rebalta l'ultimo goto» di N. Vitali; «Ma se 'l gato te magna el formaio» di N. Vitali. Mercoledì prossimo la Compagnia debutterà con una recita di «Nina no far la stupida» di Rossato e Giancapo.

Vasa Prihoda al Politeama Rossetti

Stamane dunque, il celebre violinista Vasa Prihoda, che ha sempre affascinato il nostro pubblico con la grazia del suo archetto, darà al Politeama Rossetti il tanto atteso concerto, svolgendo questo attraente programma:

C. Frank: Sonata in la magg.
Corelli: La Follia.
Paganini: Concerto in re magg.
Ciaikowsky: Serenata malinconica.
R. Strauss: Valzer del «Cavaliere della rosa».

Siederà al piano il maestro Emerico Kris. Dato il vivissimo interessamento che l'annuncio del ritorno del grande artista ha destato nel nostro mondo musicale, c'è da prevedere un magnifico teatro. Il concerto — per il quale sono stati fissati prezzi modesti — avrà inizio alle ore 11 precise. I posti ancora liberi sono in vendita alla cassa del teatro.

Il concerto al «Riccardo Pitteri». Domani sera alle 20.45 avrà luogo alla sede del Dopolavoro rionale «R. Pitteri» un concerto vocale-istrumentale sostenuto dal complesso corale diretto dal maestro P. Occini e dalla sezione orchestrale diretta dal maestro Luigi Tamaro, con un complesso di ottanta esecutori con il ricco programma da noi già pubblicato.

Un concerto sinfonico al Rossetti

Per un'onoranza a Eugenio Visnoviz

Il pubblico musicale triestino apprenderà indubbiamente con viva soddisfazione la notizia del grande concerto sinfonico inaugurale che, per volere e per l'interessamento del Podestà sen. dott. Pitacco, si terrà martedì 17 novembre alle 21 al Politeama Rossetti. E' facile comprendere che questa iniziativa nobilissima ha in sè lo scopo di attuare un vasto programma d'arte, che dovrebbe procurare alla città nostra delle belle manifestazioni musicali e in uno dovrebbe apportare del lavoro ai nostri strumentisti.

Infatti la classe musicale professionista ha bisogno di veder affrontato e risolto il problema molto serio dell'inattività ed è certo che se il pubblico saprà rispondere fin da questa prima manifestazione, come essa veramente per la sua serietà e nobiltà si merita, il problema potrà dirsi avviato ottimamente verso la sua soluzione. All'appello lanciato dal Podestà gli enti chiamati a collaborare alla buona riuscita del concerto, hanno risposto subito con entusiasmo e buona volontà: così, oltre al Comune e alla Provincia, vanno ricordate principalmente le varie Case editrici e la Direzione del teatro che facilitano in tutti i modi la preparazione della serata.

La Direzione dell'Eiar, poi, a cui gli organizzatori si sono rivolti per ottenere che il concerto sinfonico fosse affidato alla direzione del maestro Amfitheatrof, ha risposto pure con slancio, concedendo non solo piena facoltà al giovane capo dei servizi artistici di Radio Trieste di dedicarsi alla preparazione del concerto, ma mettendo anche a disposizione per le prove l'auditorio maggiore del palazzo di piazza Oberdan.

Il concerto è affidato a una magnifica compagine, costituita da quasi 90 professori del Sindacato nazionale orchestrale fascista di Trieste, tra i quali figura in prima linea il Quartetto triestino.

Un generoso pensiero dell'Orchestra

Per deliberazione unanime dell'Orchestra, una parte del ricavato della serata andrà a costituire un fondo per dare più degna sepoltura a Eugenio Visnoviz. Anche in questo riguardo il Comune ha dimostrato un vivo interessamento; ci consta anzi che il Podestà sen. dott. Pitacco si è interessato personalmente della cosa.

Ecco ora il programma del concerto:
Brahms: IV Sinfonia in mi minore.
Borodin: Danze dell'opera «Il Principe Igor».
Wolff-Ferrari: Intermezzo de «I quattro rusteghi».
Respighi: I pini di Roma (poema sinfonico).
Wagner: Cavalcata delle Valchirie.

Un programma, come si vede, bellissimo, che contiene anche un lavoro di Borodin nuovo per Trieste.

Il maestro Amfitheatrof iniziò giovanissimo la pratica direttoriale come sostituto al teatro imperiale di Pietrogrado. Passò poi all'Augusteo, diresse molti concerti a Genova, Torino e Roma, in gran parte trasmessi per Radio, ciò che è valso ad assicurargli una bella notorietà fra gli uditori italiani ed esteri; anche da noi i due concerti orchestrali diretti all'Eiar, durante l'ultimo dei quali fu suonato una sua robusta composizione, gli hanno procurato caldissimi consensi.

Il concerto sarà dato a prezzi popolari. Biglietti d'ingresso e posti sono in vendita alle Biglietteria Centrale.

Il concerto Friedman all'Istituto Fascista - U. P.

Oggi alle 18 precise, in sala del Littorio ci sarà il concerto del sommo pianista Ignazio Friedmann, sì vivamente atteso. Si rammenta al pubblico che i posti di galleria sono liberi, e che per questo concerto i biglietti d'ingresso sono aumentati di una dira.

Ecco il programma:

1) Mozart: Rondò in la minore; Gluck-Friedmann: Balletto; Hummel: Rondò in mi bemolle maggiore. 2) Schumann: Carneval, op. 9. 3) Chopin: Notturno in fa maggiore; Fantasia in fa minore; Due valzer; Mazurka; Polonaise, op. 53. 4) Debussy: Soirée dans Grenade; Renato Bellini; Piccolo valzer; Soriabine: Due studi, op. 42; Schubert-Friedmann: Alt Wien.

Isa Bluette e Nuto Navarrini e la loro Compagnia di riviste al Rossetti

Mercoledì sera la grande Compagnia di Riviste di Isa Bluette e Nuto Navarrini inizierà, al Politeama Rossetti, una serie di attraenti spettacoli, rappresentando la nuovissima rivista di Ripp e Bel Ami «Il mondo al verde». Interpreti principali della rivista, composta di musiche... di tutti i colori, saranno l'elegante e briosa Bluette ed il beniamino del nostro pubblico, l'applauditissimo e comicissimo Navarrini.

Lo spettacolo sarà completato dalle 10 Walker Star Girls, le bellissime danzatrici inglesi, nonchè dalle 10 Bluette Girls. Le musiche saranno eseguite dal celebre Jazz Revue ed i costumi dei singoli personaggi saranno confezionati da figurini di Nino Lonza. Il ricco attrezzamento scenico sarà opera del prof. Luigi Bosio.

Isa Bluette indosserà vesti create appositamente per lei su disegni originali di Ada Pellino.

La Rivista si divide nei seguenti quadri: «Viabilità», «Giardino di rose», «Mercato», «Piazza del Teatro», «Negozio di Mode», «Casa Futurista» e «Spagna». Altri interpreti: Carlo Campanini, Nino Bolognese, Carlo Navarrini, Dino Lugara, Gustavo Re, Anita Felix Boeris, A. M. Taillander, Carlo Boeris, Maria Vigna, Pickles Bullard, Nina Wheeler.

Lo spettacolo che sarà inscenato e diretto da Nuto Navarrini, avrà inizio alle ore 19 e alle 22. L'aspettativa è vivissima.

Radio Trieste

Programma del 15 novembre 1931-X

9.55: Le campane di S. Giusto. 10: Messa cantata dalla Cattedrale di San Giusto. 12.30: Giornale radio e trasmissione di dischi «La voce del padrone». 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. 13: Musica varia. 13.45: Comunicati agrari. 16.30: Trasmissione di musica da ballo. 18: Trasmissione dal Caffè Dante del programma orchestrale diretto dal maestro Vattovaz: 1. Meniconi: «Sopra i bambù», foxtrot; 2. Lamer: «Ballo di Corte», valzer; 3. Fassino: «Gaucho innamorato»; 4. Gilbert: «Katia la ballerina», fantasia sull'operetta. 18.30: Notizie sportive. 20.15: Il radiogiornale dell'Enit - I dieci minuti del Dopolavoro - Notizie varie - Notizie sportive. 20.30: Musica riprodotta.

21: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Concerto variato con la partecipazione del Quintetto di corni, diretto dal prof. Barazzetti, di Clelia Zineri (cetra) e di Giuseppe Martini (fisarmonica). 22.25: Trasmissione dal Caffè Savoia, del programma orchestrale diretto dal maestro Ceruta: 1. Strauss: «Quadri dal mare del Nord», valzer; 2. Franco: «Nostalgia messicana»; 3. Abraham: «Vittoria e il suo ussaro», pot-pourri; 4. Dreyer: «Barcarola». 22.55: Ultime notizie.

Varietà e Cinema

Richard Barthelmess nel film di eccezione «L' amoroso convegno» oggi al Teatro Eden. Superproduzione sonora, passionale e commovente. Seguirà il divertentissimo «Topolino». Principia alle 14.

Stamane «matinèe» al Teatro Eden con Facanapa nella divertente commedia tutta da ridere «Come Facanapa paga i debiti». Seguirà la varietà ed il coro «Ah! Cunegonda!». Principia alle 10.30. Ingresso lire 1.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Compagnia Marcello Giorda: 15.30: «Una causa celebre» di Dennery. 20.45: «Il romanzo di un giovane povero» di Feuillet.

Politeama Rossetti. Ore 11: Grande concerto del celebre violinista Vasa Prihoda.

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 14: «Dio bianco» con M. Mortersou e P. Richter e varietà.
Excelsior. 14: «Africa parla!», epopea del continente nero. Ed. Columbia Pictures.
Nazionale. 14: Successo! «Katuscha» con Lupe Velez e John Boles, parl. italiano.
Fenice. 14: «Alla deriva» con William Boyd Film sonoro Paramount. Vivo successo.
Corso. 14: «Donna bianca», film Paramount parlato italiano e varietà.
Eden. 14: «L'amoroso convegno», sonoro con R. Barthelmess. Seguirà «Topolino».
Italia. 14: «Tempesta sul Monte Bianco», parlato italiano con Leni Riefensthal.
Regina. 14: «Romanzo» con Greta Garbo e Compagnia Cecchelin.
Reale. 14: «Il fiore di mezzanotte», romanzo d'amore con Betty Aman. Colosso Ufa.
Massimo. 15: «La palla N. 13» con Buster Keaton. Edizione sonora Metro.
Novo Cine. 14: «Veste nuziale», dramma di amore con T. Todd e Jacqueline Logan.
Garibaldi. 14.30: «La palla N. 13» con Buster Keaton. Edizione sonora Metro.
Odeon (ex Edison). 15: «Castigo», parlato italiano con Wallace Beery. Successo!
Royal. 14.30: «Al Cafone e C.o» con Charlie Chaplin (Charlot) e «La riscossa di Topolino».
Savoia. 14.30: «Il bacio» sonoro con Greta Garbo.
Aurora. 14: «Viva l'amore» con Anny Ondra. Varietà: Dory Excelsior e Cavalcante.
Armonia. 15.30: «Fiamme di passione», sonoro con Billie Dove e Antonio Moreno. In chiusa «Topolino».
Galileo. 14: «L'avventuriero senza paura» con Harry Piel.
Popolo. 14.30: «Troika» sonoro con Olga Tschekowa e Hans Schlettow.
Buffalo Bill. 14: «Valencia» con Mae Murray e Lloyd Hughes. Orchestrina. Oggi matinée alle ore 10.15 e 11.30.
Familiare. 14.30: «Il miraggio del West» e «Filomena che capela» di Fiorello.
Stella. 15: «Zarevich» con Ivan Petrovich. Varietà Aura Grisi - De Rosè.
Venezia. 14.30: «I saltimbanchi», sonoro con Kate de Nagy e Nicola Koline.
Roma (ex Saturnia). 14.30: «Corte d'Assise» sonoro, parlato, cantato con Marcella Albani e Lia Franca.
Centrale. 14: «I vampiri», sonoro Fox Movietone con M. Churchill e Ed. Lowe.
Volta. 14: «Lampo nero» con Bambù, prima visione. Oggi «matinée» alle 10.30.
Dante. 14: Grande serata comica con Crick e Crock, e Fatty.
Belvedere. 14: «Il bandito e la signorina», sonoro con Mirna Loy. In chiusa, i cartoni animati.
Gloria. 14: «Gelosia», sonoro cantato con Billie Dove, a richiesta. Ultimo giorno.

Trattenimenti:

Ristorante Cimetta, Piazza S. Giovanni 5. Dalle 20.30: Trio internazionale De Vecchi. Ultime novità. Grande attrazione. Nessun aumento sui prezzi.

Littoria

III Centuria Marinara «R. Pitteri». Domani, lunedì, adunata di centuria. Si prega di restituire quanto prima le divise ricevute in prestito dalla Casa Rionale Balilla «R. Pitteri».

Cronaca giudiziaria

La caccia ai "radiopirati,, e il ricorso di un contravventore

(Tribunale Penale) Cominciano ad avere pratica applicazione le sanzioni stabilite dalla legge per i radio-amatori non muniti della licenza di abbonamento. Agenti dell'autorità di Finanza e militi della Milizia postelegrafonica, nonchè gli agenti dell'E. I. A. R. hanno iniziato un vasto giro di indagini e di accertamenti per scoprire e denunciare coloro che detengono abusivamente apparecchi radiofonici senza avere pagato le tasse rispettive. Contro i contravventori che un vocabolo pittoresco definisce «radiopirati», la legge è molto severa. Da una multa minima di 500 lire, il Codice penale stabilisce per codesti «pirati» sanzioni anche più gravi. Il pagamento delle tasse previste dalla legge non è solo un obbligo, ma anche un dovere per chi beneficia delle radioaudizioni che, dato il loro carattere nazionale, hanno bisogno, per riuscire sempre più perfette e corrispondenti al vasto programma artistico-culturale prefissosi dall' «Eiar» di avere la cooperazione di tutti gli italiani, i quali devono fare qualunque sforzo per potenziare un ente il cui sviluppo è un'arma potente di propaganda italica nel mondo. Ma, come s'è detto, anche la radio ha, fra i suoi innumerevoli ammiratori, coloro che, pur godendosi le ricezioni, mostrano della riluttanza nel corrispondere al pagamento delle tasse che, a dire il vero, in confronto dei benefici che essi ottengono, sono molto esigue.

Frattanto uno di questi renitenti al pagamento delle tasse è comparso ora davanti ai giudici della IV Sezione. Si tratta del giovane Ferdinando G. abitante in via Commerciale, il quale per essere stato trovato in possesso di un apparecchio ricevente senza avere la prescritta licenza, era stato dall'autorità di Finanza penalizzato con 500 lire di multa.

Il milite Guido Tasso, appartenente alla Milizia postelegrafonica, essendosi accorto che nel cortile dello stabile n. 7 di via Commerciale era tsata fissata un'antenna, volle fare degli accertamenti per scoprire se colui che l'aveva esposta era un «radiopirata». Seppe che il possessore dell'apparecchio era il G., il quale, non trovandosi in regola col pagamento della tassa, addusse, a sua discolpa, che si trattava di un apparecchio fornito di tre valvole, con altoparlante, usato, ricevuto in prova. Naturalmente le giustificazioni date dal G. non convinsero l'autorità di Finanza, che condannò il contravventore a pagare la multa.

Il G. presentò ricorso contro il decreto penale e, comparso davanti ai giudici, difeso dall'avv. De Prati, osservò di avere stabilito con gli agenti un termine di otto giorni per mettersi in regola con le tasse di abbonamento, ma che nonostante ciò, l'autorità di Finanza, prima dello spirare di questo termine, lo aveva invitato a pagare la multa.

Le ragioni esposte dal G. non valsero a sottrarlo dall'obbligo del pagamento della multa perchè il Tribunale, Presidente cav. Zetto, giudici Fabrio e Blando, udito il P. M. cav. Ruggeri, ritenne di respingere il ricorso e di condannare il G. a 500 lire di ammenda più il pagamento delle spese e tasse derivanti dal procedimento penale. Concesse però il beneficio della non menzione. E' sperabile che la dura lezione toccata al G. indurrà tutti coloro che detenendo apparecchi radiofonici riceventi non hanno ancora pagato la tassa, a mettersi sollecitamente in regola, altrimenti potranno essere dolori...

Ciclista ucciso da un'auto

Il conducente dinanzi ai giudici

(Tribunale Penale) Il 6 luglio u. s. Eliodoro Muha, nativo di S. Pietro del Carso, si recava con la propria automobile da Fiume a Postumia. Nei pressi di Narini e precisamente in un tratto di strada in curva, si scontrò con un ciclista, tale Lodovico Stavar, di 25 anni. In seguito allo scontro lo Stavar riportò la frattura delle ossa del cranio e, trasportato all'Ospedale Regina Elena, morì dopo poche ore.

Dai rilievi eseguiti dal comandante la stazione dei carabinieri di S. Pietro del Carso fu accertato che la disgrazia era avvenuta perchè il ciclista percorreva la strada occupando il lato sinistro. A carico del Muha fu elevata imputazione di omicidio colposo, e ieri, davanti ai giudici della IV Sezione, si è discussa la causa.

L'imputato, difeso dall'avv. Poillucci, si è giustificato affermando che procedeva a velocità moderata, tenendo la sua destra e che, prima di iniziare la curva, aveva dato i segnali acustici.

Il teste Alfonso Vetrano, maresciallo dei carabinieri, ha confermato il verbale di denuncia ed ha chiarito che, dalle tracce lasciate sul terreno dall'automobile, si deduceva che il Muha occupava il lato destro della strada.

Umberto La Monica, che si trovava a bordo dell'automobile, ha confermato la versione resa dal Muha.

A carico dell'imputato ha invece deposto il teste Ladislao Calussa, il quale andava in bicicletta in compagnia del povero Stavar. Il Calussa ha affermato che l'automobilista procedeva nel centro della strada e, sebbene fossero le 21, aveva i fari spenti; i fari piccoli furono accesi soltanto circa 10 metri prima di incrociare con la sua bicicletta. Lo stesso teste ha però dichiarato che lo scontro avvenne a destra dell'automobilista.

Il P. M. cav. Ruggehi ha sostenuto la responsabilità dell'imputato ed ha chiesto la di lui condanna a sei mesi di reclusione ed a 100 lire di multa.

L'avv. Poillucci, riassumendo le prove testimoniali, ha dimostrato come da esse scaturiva chiara la certezza che il fatto dovesse attribuirsi esclusivamente al comportamento del povero ciclista.

Il Tribunale — Presidente cav. uff. Sbisà — ha pronunciato sentenza di assoluzione per non avere il Muha commesso — secondo le risultanze del processo — il fatto imputatogli.

Congressi, feste e convegni

CIRCOLI RIONALI FASCISTI. «Gabriele Berutti». Da domani 16 corr., dalle 20 alle 21, sono aperte le iscrizioni alle seguenti Sezioni: bocciofila, corale, banda, escursionismo, atletica ed altri sports.

«Floriano Bouzzar». Questa sera dalle 18 in poi, solito ballo domenicale nella sala Excelsior. Ricchi premi saranno sorteggiati tra le dame intervenute.

«Aldo Ivancich». Oggi dalle 16 in poi, si terrà il solito ballo all'aperto in via Giacinti n. 2. L'ingresso è libero.

«Mario Trevisan». Questa sera dalle 18 in poi, festino di danza. Domani lunedì alle 19.30, devono trovarsi in sede tutti gli iscritti alla Sezione lotta ed atletica pesante.

Società Ginnastica. Oggi domenica alle 17.30, spettacolo cinematografico. Si proietteranno: la comica in 4 parti «Schiavo di Venere» e la comica in 2 parti «Socrate alla pesca». Precederà la «Luce». Pure oggi alle 20.30 trattenimento di danza per soci e signore.

Martedì alle 21 sono convocati in palestra i soci e le signore che intendono partecipare alle prossime serate di pattinaggio. Mercoledì i soci filodrammatici rappresenteranno la commedia di G. Zorzi «La vena d'oro».

Circolo Poligrafico Luigi Morara-Sassi. Questa sera dalle 18 in poi si terrà il solito trattenimento di danza per soci e simpatizzanti.

Dopolavoro Rionale «Pietro Lucchini». Lunedì alle 20.30 seduta del Consiglio direttivo. Sono invitati pure i revisori. Martedì prova della Sezione corale alle 20.30.

Comitato d'Azione Dalmatica. Orario degli uffici: Gli uffici del Comitato hanno sede presso l'Associazione Volontari di Guerra in via S. Nicolò n. 7, II, con il seguente orario: Presidenza ogni venerdì dalle 19.30 in poi. Segreteria ogni martedì e venerdì dalle 19 in poi. Ispettorato ogni giorno dalle 19 in poi. Per qualsiasi informazione rivolgersi all'Ispettorato Zone.

Tesseramento. Tutti gli azzurri che hanno ricevuto la cartolina per il ritiro della tessera e che non l'hanno ancora ritirata, sono invitati a farlo prima del 15 dicembre perchè passato tale termine saranno considerati dimissionari e cancellati dalle liste dei soci. Le tessere si possono ritirare ogni sera dalle 19 alle 20.30.

Rapporto dei fiduciari e capisquadra. Tutti i fiduciari di Zona e capisquadra G. A. sono convocati per martedì 17 corr. alle 20 a rapporto dal presidente del Comitato che avrà luogo in sede, via S. Nicolò 7, III, si raccomanda di non mancare.

Trasferimenti e variazioni d'indirizzo. In conformità all'articolo n. 4 dello statuto del Comitato gli inscritti sono tenuti a notificare ogni cambiamento d'indirizzo ed altre eventuali variazioni, come il trasferimento in altre città del Regno o il passaggio presso altri Comitati d'azione dalmatica. Le notifiche di dette variazioni si fanno presso l'Ispettorato Zone del Gruppo.

Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua. Questa sera dalle 17 alle 21 nella sala massima del Circolo, tè danzante. Domani sera la solita lezione di danza. Sono ancora aperte le iscrizioni alle Sezioni scherma, tennis, atletica leggera ed ai corsi di taglio. Informazioni in sede dalle 19 in poi.

Circolo Impiegati Pubblici. Questa sera, dalle 18 in poi, solito trattenimento di danza per soci e loro familiari.

Circolo Marina Mercantile. Stasera avrà luogo, dalle 17.30 alle 21, il terzo tè danzante della stagione.

Canottieri «Adria». Oggi nel pomeriggio, dalle 17 alle 21, avrà luogo nella sala massima di via Coroneo 15 il secondo tè danzante della stagione.

Associazione XXX Ottobre. Oggi dalle 18 in poi solito trattenimento danzante per soci e simpatizzanti. Fra gl'intervenuti sarà estratto un dono.

Società Sportiva «Giovinezza». I giocatori di calcio si trovino quest'oggi con qualunque tempo alle 12.15 precise, sul campo dell'U. S. T. per una partita d'allenamento. I giocatori di volata alle 14.15 in piazza Oberdan.

Gruppo E.I.A. Oggi alle 18, nella sala ex Benci, via dello Scoglio N. 29, solito trattenimento di danza con una gara di valzer. Al cavaliere verrà assegnata una medaglia d'argento e alla dama un «collier» con ciondolo placcato in oro.

Circolo «Domeneghini». I giuocatori di volata devono trovarsi alle 14.20 in piazza Oberdan, per recarsi sul campo militare di Cologna.

Circolo «Fiamma». Oggi dalle 18 alle 23, in sede (via Conti 11) solito trattenimento di danza.

Sport Club «Aquila». Per le 14 d'oggi, tempo permettendo, la Sezione escursionisti organizza una passeggiata nei dintorni. Ritrovo ai Portici di Chiozza. Alle signorine appartenenti alla Sezione atletica leggera resta a disposizione la sede venerdì dalle 20.30 in poi, per la lezione di ginnastica.

C. S. «Robur». I calcisti della prima squadra devono trovarsi in sede alle 9.30 precise per la partita contro lo Stuparich, che avrà luogo sul campo di S. Giovanni alle 10.30; le riserve in campo alle 12, per la partita di campionato.

Tutti i soci, che fanno parte all'Unione degli ex allievi del Beato Don Bosco, sono invitati a partecipare al congresso annuale che si terrà oggi nel teatro dell'Oratorio Salesiano. Domani alle 19, seduta della Direzione.

S. S. «Vedetta Veloce». Oggi la partita di volata che si doveva giocare resta sospesa, causa il maltempo. Questa sera solita serata di danza dalle 18 in poi.

A. S. «Sempre Avanti». La squadra di calcio si trovi oggi alle 14 sul campo a San Giovanni per la partita di campionato con il Dopolavoro «Lucchini».

Ridotto del Politeama. Oggi dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi, due trattenimenti di danza. Sarà presentato il nuovo ballo «Rumba».

Sala Tersicore. Oggi dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi, due festini di danza. In tutti e due i trattenimenti sarà insegnato il nuovo ballo «Rumba».

La Borsa di Trieste

TITOLI	Lunedì 9 novemb.	Martedì 10 novemb.	Mercol. 11 novemb.	Giovedì 12 novemb.	Venerdì 13 novemb.	Sabato 14 novemb.
Rend. 3½%	72.25	72.40	72.40	72.40	72.40	72.40
Cons 5% Littorio	82.40	82.45	82.30	82.25	82.30	82.35
Obbl. Ven.	79.—	79.32½	79.30	79.10	79.10	79.25
B. T. n. 1932	99.87½	99.87½	99.87½	99.87½	99.87½	99.87½
B. T. n. 1940	99.55	99.40	99.40	99.20	99.20	99.90
Dan.-Sava	210	210	210	210	210	210
Fo. 3 V. 6%	490	490	490	490	490	490
Comit	1300	1300	1300	1300	1310	1305
B. C. T.	406	406	406	406	406	406
Credito	701	701	701	701	701	701
B. Roma	105	105	105	105	105	105
Cred. Pop.	279.50	279.50	279.50	279.50	279.50	279.50
Generali	3125	3180	3135	3185	3210	3285
Ass. Ital.	355	355	347.50	341	362.50	362.50
Infortuni	1325	1335	1335	1335	1335	1335
Riun. A	1095	1110	1115	1115	1120	1120
Riun. B	1075	1075	1080	1080	1030	1080
Sigorta	97	97	97	97	97	97
Adria	50	50	50	50	50	50
Costiera	100	100	100	100	100	100
Cosulich	59	69	59	59	59	59
Gerol.	30	30	30	30	30	33
Libera T.	18	18	18	18	18	18
Istria-Tr.	183	183	183	183	183	183
Lloyd Tr.	553	553	553	553	553	553
Lussino	146	146	146	146	146	145
Martinol.	44	44	47	50	51	52
Merid.	620	650	670	660	670	685
Premuda	208	208	208	208	208	208
Tripcovich	89	89	89	89	89	69
Tram	170.50	170.50	170.50	170.50	170.50	170.50
Ampelea	251.75	251.75	251	251	251	251
Cant. R. A	31	31	31	31	32	33
Fram	25.50	25.50	25.50	25.50	25.50	25.50
Fin.-Cosul.	37	37	37	37	37	37
Cem. Dal.	474	474	474	474	474	474
Isonzo	20	20	20	20	20	30
Spalato	95	95	91	91	91	91
Istr. Cem.	47	47	47	47	47	47
Kerka	166.50	166.50	166.50	166.50	166.50	166.50
SELVEG	432	432	432	432	432	432
S. T. El.-G.	20.25	20.25	20.25	20.25	20.25	20.95
Gae-Roma	722	756	772	762	756	758
Ilva	116	118	120	115	116	118
Jutificio	516.50	516.50	512	516.50	516.50	516.50
Off. Nav.	78	78	78	78	78	78
Pastificio	211	211	211	211	211	211
Pilatura	73.50	73.50	73.50	73.50	73.50	73.50
Terni	265	285	286	277	284	290
Tergesteo	1231	1231	1231	1231	1231	1231

CAMBI

Londra	74.25	74.25	74.15	73.55	73.42	73.22
New York	19.20	19.20	19.20	19.20	19.20	19.20
Zurigo	380.50	381.50	381.—	381.—	381.—	380.50
Parigi	76.65	76.60	76.50	76.46	76.43	76.37
Zagabria	34.90	34.85	34.85	34.70	34.75	34.75

Mercato poco attivo e migliore. Valori di Stato sostenuti. Bancari invariati. Trasporti trascurati; domandate le Gerolimich. Assicurativi intrattati; ferme le Generali. Provisioni buone. Cambi calmi.

CAMBI: Belgio 271.50; Amsterdam 787; Berlino 462; Praga 57.50; Spagna 170.50.
Cambio ufficiale dell'oro: 13/XI: L. 371.04.
(Serv. Stefani)

CORRISPONDENZA APERTA

* *Cappuccino.* Se è dannoso il caffè? Una risposta generica è difficile. L'azione caratteristica del caffè è data dalla caffeina, alcaloide eccitante il sistema nervoso che si ripercuote sui nervi dei vasi sanguigni e dei muscoli volontari; ed è perciò che il caffè ravviva l'organismo e aumenta la capacità del lavoro fisico e intellettuale. Quando però quest'azione è eccessiva per la soverchia dose di caffeina, si ha forte eccitazione dei centri nervosi con insonnia, tremolio, cardiopalma e stanchezza. Anche per la caffeina, come per molte altre sostanze, la quantità è variabilissima da persona a persona: così mentre alcuni tollerano dosi fortissime di parecchie tazze di caffè nella stessa giornata, altri perdono il sonno per una sola tazza molto leggera. Ciò dipende dall'età, dal sesso, da varie contingenze della vita e da speciale costituzione nevropatica. Comunque ai bambini e ai ragazzi non si dovrebbe mai dare il caffè, perchè il loro sistema nervoso non abbisogna di eccitanti.

Una massaia. Per conservare a lungo le foglie rosse d'autunno bisogna passarvi sopra col ferro da stiro tiepido e metterle poi in un vaso senza acqua.

Un curioso. Quella notizia pubblicata con riserva, circa 20 giorni or sono, fu poi smentita dallo stesso giornale che la riportò per primo e che l'aveva ricevuta dal suo corrispondente di Parigi.

Una disgraziata. Per il reato di adulterio si procede solo a querela di parte. Non è punibile però il coniuge legalmente separato per colpa dell'altro coniuge, ovvero da questo ingiustamente abbandonato. Se il fatto è commesso dal coniuge legalmente separato per colpa propria, o per colpa propria e dell'altro coniuge, o per mutuo consenso, la pena è diminuita.

Mariolina. 1) Faccia domanda di passaporto, su carta bollata da lire 3, all'anagrafe, via A. Diaz 25, II. Occorrono due fotografie. Il passaporto per un anno costa lire 96, quello per sei mesi o meno, lire 18. 2) Non comprendiamo la domanda.

Maria B. No, perchè la separazione legale non li esime dall'obbligo di fedeltà. Non è punibile però il coniuge legalmente separato per colpa dell'altro coniuge ovvero da questo ingiustamente abbandonato.

E. P. Non possiamo giudicare mancandoci la conoscenza di tutte le circostanze concomitanti Lei dovrebbe affidare tutta la pratica ad un avvocato.

G. C., assiduo lettore. E' una poesia sentimentale-futurista o un brano di prosa? Non c'è infatti nè verso, nè ritmo e, purtroppo, neanche... senso alcuno.

Nino. Sì, forse sarebbe stato meglio, ma certo meno... umano. Così devono aver pensato anche i rispettivi direttori artistici.

— *Sospettosa.* Ha ragione di non fidarsi troppo: spesso infatti si confessano i piccoli difetti per persuadere la gente che non se ne hanno di grandi.

(*Continua nel* Piccolo della Sera)

arina e Navigazione

mento settimanale dei piroscafi

TRIESTINO. Pir. «Abbazia» in li- nte B; «Adria» in linea della Pa- «Asia» a Trieste; m.n. «Assiria» evante A; pir. «Aventino» a Trie- «Caldea» a Trieste; pir. «Carna- nea della Palestina; «Celio» in a A; «Cracovia» in linea celere mo Oriente; «Dalmazia L.» in li- Mar Nero; «Diana» a Trieste; ilino» noleggiata al Lloyd Sabau- cia» in linea eventuale del Danu- «Fusijama» in linea eventuale di ; pir. «Gange» arrivato il 13 corr. ; «Gastein» in linea Levante B; a Trieste; «Graz» in linea So- «Helouan» a Trieste; m.n. «Hima- tita il 13 corr. da Brindisi per ; pir. «Leopolis» a Trieste; «Me- linea Levante B; «Palacky» a m.n. «Palestina» in linea Levante ilsna» in linea celere India Estre- te; «Praga» a Trieste; m.n. «Re- giata al Lloyd Sabaudo; «Romo- giata alla Navigazione Generale pir. «Semiramis» a Trieste; «Stel- » noleggiato alla Nav. «Puglia»; partito il 9 corr. da Karachi per enezia L.» partito il 13 corr. da r Hongkong; «Vesta» in linea Nero; «Vienna» in linea espres- antinopoli; m.n. «Victoria» in li- d'Egitto; «Viminale» noleggiata zione Generale Italiana; «Città a linea Soria B; «Egitto» a Trie- » partita il 10 corr. da Aden per «Col di Lana» a Trieste; «Monca- rata il 13 corr. a Bombay; «Cari- artita l'11 corr. da Dairen per

CH. M.n. «Saturnia» arrivata il Trieste; «Vulcania» partita il 14 New York per Cannes, Palermo. ieste; pir. «Belvedere» partito il da Rio de Janeiro per Santos; ashington» partito il 10 corr. da s per Napoli; «Alberta» partito da Trieste per New York via sca- C.» partito il 1.o corr. da Gal- Venezia e Trieste; «Clara» par- rr. da New York per Malta, Trie- zia; «Dora C.» passato il 12 corr. per Trieste; m.n. «Fusijama» par- orr. da New York per Trieste e «Giulia» partita il 12 corr. da r New York e Golfo del Messico pir. «Ida» partito il 30 u. s. da r New York; «Lucia C.» partito il Filadelfia per New-Orleans; m.n. rrivata il 14 cor. a Trieste; «Ter- rrivata il 12 corr. a New York; nta» partito il 6 corr. da Las Pal- Napoli; «Carolina» arrivato il 12 ntos; «Laura C.» arrivato il 13 alato; «Teresa» partito il 13 corr. Aires per Montevideo.

A TRIESTINA. Pir. «California» 7 corr. da Los Angeles per S. Jo- essa d'Aosta» partito l'11 corr. per La Libertad; «Piave» arriva- orr. a Las Palmas da Colon; m.n. artita il 13 corr. da Colon per s; «Rialto» arrivata il 10 corr. a cisco de Los Angeles; «Fella» par- corr. da Malaga per Colon; «Cel- ata l'11 corr. a Marsiglia da Las «Leme» partita il 14 corr. da Las er Capetown; pir. «Rosandra» ar- 28 u. s. a Capetown da Walvis avo» a Genova; «Perla» partito da Walvis Bay per Conacry; «Si- rivato il 13 corr. a Trieste da Ve- aiella» partito il 12 corr. da Dan- ogadiscio; «Sabbia» arrivato l'11 rban da Lourenco Marques; «Sa- rato il 13 corr. ad Orano da Da- nta» arrivato il 13 corr. a Cala- ala; «Cherca» arrivato a Conacry a; «Carso» a Trieste; «Istria» i da Genova per Marsiglia; «Ar- o il 13 corr. dall'Avana per Ve- Aussa» partito il 7 corr. dall'Ava- s Palmas; «Recca» a Livorno; «Li- rtito il 13 corr. da Messina per Pa- avoia» parte oggi da New York a; «Isarco» partito il 13 corr. da r Marsiglia; «Edda» arrivato il a Colon; «Carnia» arrivato il 6 enova; «Tagliamento» partito l'11 otterdam per Civitavecchia; «An- ito il 12 corr. da Manchester per «Isonzo» a Livorno; «Laguna» a

VICH. Pir. «Andalusia» passato il ushant diretto a Trieste; «Arca- guito l'11 corr. da Galata per ; «Dardania» partito il 12 corr. rraio per Istanbul; «Gerania» a lo; «Laconia» arrivato il 12 corr. ndria; «Numidia» carica a Nico- affaello» a Napoli; «Giovinezza» 'il corr. da Catania per Ancona; atteso oggi a Savona; «Fanny arrivato il 13 corr. a Casablan- ntino» parte oggi da Genova per «Silvia Tripcovich» partito il 12 enezia per Corfù; «Saraceno» par- corr. da Catania per Venezia; «Al- rrivato il 13 corr. a Susa; «Guido partito il 12 corr. da Malaga per e Tre Marie» partito il 13 corr. rona per Valencia.

M.n. «Catalani» attesa domani a ; «Donizetti» sotto carico a Napo- nini» attesa domani a Catania; sotto carico a Venezia; «Rossini» co a Genova; «Verdi» sotto carico ir. «Albachiara» atteso domani a marosa» atteso domani a Reggio «Tiepolo» carica a Marsala; «Ti- eso domani a Taranto; «Aleardi» za da Amburgo per Rotterdam; partito il 5 corr. da Rotterdam rmo; «Goldoni» partito il 5 corr. no per Londra; «Pascoli» in par- Le Havre per Anversa; «Ugo Bas- a a Ravenna; «Ariosto» partito da Berdiansk per Rotterdam via anzoni» carica a Bisano; «Tasso» Danzica; «Alfieri» carica in Sici- accio» scarica a Livorno; «Car- partenza da Anversa per Livor- arca» in partenza da Genova per

MICH. Pir. «Baltico» a Trieste; sero» a Trieste; «Caterina Gero- rrivato il 12 corr. a Newcastle in enerale Petitti» arrivato il 13 anbul; «Monte Bianco» arrivato a Istanbul; «Clara Camus» a Por- m.n. «Col di Lana» a Trieste; ana» partita l'11 corr. da Genova e Janeiro.

EA. Pir. «Bosanka» a Mar del Pla- corr.; «Dubac» a Dugirat dal 7 bravka» atteso a Salonicco; «Fe- vic» a Rosario dal 1.o corr.; «Ni- » atteso a Las Palmas; «Pracat» commerciale del Levante; «Sre- Anversa dal 2 corr.; «Sargj» at- kar; «Sveti Vlaho» a Belfast dal «Princ Andrej» atteso a Buenos rmitor» atteso a Buanos Aires; linea Spalato-Ragusa-Bari; «Du- in linea Trieste-Cattaro e scali e gusa e scali.

E. Pir. «Burma» atteso a Rot- Java» partito il 12 corr. da Orano e; «Kobe» partito il 9 corr. da «Istanbul».

DA. Pir. «Absirtea» arrivato il 10 arioupol; m.n. «Tergestea» arri- corr. a New York.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 16 novembre (A. X).

Turno Generale: Marinai 43, 165, 167, 168, 170; giovani coperta 47, 48, 49, 50, 53; mozzi coperta 105, 112, 113, 114, 115; ingrassatori 33, 51, 55, 56 57; fuochisti nafta 15, 17, 1, 6, 6, fuochisti carbone 121, 131, 134, 135, 136; carbonai 84, 85, 86, 67, 88; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina: 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 77, 78, 81, 82 bis, 83 bis; giov. cop. in I 145, 159, 14 bis, 14 tris, 30 bis; giov. coperta in II 21, 22, 23, 24, 35; mozzi coperta 16, 28, 29, 30, 31; ingrassatori 22, —, —, —; fuochisti 13, 14, 15, 19, 20; carbonai 144, 145, 147, 150, 151; mozzi macchina 17, 18, 19, 20, 21.

Turno Cosulich; Marinai passeggeri 4, 5, 6, 7, 8; marinai carico 2, 3, 4, 5, 6; giovani coperta in I 3, 4, 7, 9, 10; giovani coperta in II 9, 10, 11, 12, 13; mozzi coperta 31, 33, 36, 37, 39; ingrassatori passeggeri 2, 3, 4, 5, 6; ingrassatori carico 2, 3, 4, 5, 6; fuochisti passeggeri 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti carico 1, 2, 3, 4, 5; giovani macchina 24, 18, 19, 20,21; salonieri II cl. 1, 2, 3, 4, 5; cabinisti II cl. 73, 76, 2, 3, 4; camerieri III cl. 8, 9, 10, 11, 12; giov. camera 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera con navig. 3, 4, 5, 8 10; mozzi camera senza navig. 40, 1, 3, 4, 5; garzoni cucina: 15, 16, 17, 18, 19; allievi cuochi in I: 5, 12, 10, 13, 14, 15; allievi cuochi in II: 16, 15, 21, 22, 23, 1.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2 classe: 1, 2, 3, 4, 5; cabinisti 2 classe: 2, 3, 4, 5, 6; camerieri III classe: 21, 26, 27, 28, 29; garzoni camera: 4, 38, 6, 6 bis, 7; garzoni cucina: 4, 5, 6, 9, 10.

Turno Navig. Libera Triestina, Nord: Marinai 20, 22, 23, 24, 25; giovani coperta —, —, —, —, —; ingrassatori 14, 16, —, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 3, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 20, 23, 24, 25, 29; giovani coperta 7, 8, 9, 10, 11; mozzi coperta 30, 15, 16, 18, 19; ingrassatori 5, 5, 7, 8, 9, 10; fuochisti nafta 8, 9, 10, 11, 13; fuochisti carbone 14, 16, 17, 18, 19; carbonai 3, 5, 6, 7, 8; camerieri: 12, 17, 19, 20, 21; garzoni camera: 28, 29, 30, 32, 34; mozzi camera 58, 59, 1, 2, 3; mozzi cucina 1, 5, 7, 9, 10.

Turno Tripcovich: Marinai: 14, —, —, —, —; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta: 21, 2, 3, —, —; fuochisti: 13, 14, 16, 17, 18; carbonai: 1 4, 5, 6, —.

Turno Gerolimich: Marinai: 16, 17, 18, 20; giovani coperta: 6, 9, 10, 11; mozzi coperta: 5, 6, 7, —, —; fuochisti: 7, 13, 14, 15; carbonai 7, 10, 11, 12.

Chiamate per domani (ore 10.30)

Turno Cosulich: 1 marinaio passeggeri.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI DI NOME ROMANO: 15 novembre: Felice di Nola in Campania, Secondo. 16 novembre: Marzio, Valerio.

NASCITE (14 novembre 1931): Legittimi: Tamburini Giuseppe di Giovanni; Cargnel Mario di Emilio; Gregori Elvia di Marcello; Olio Eleonora di Egidio; Del Piero Nerea di Agostino; Verbas Franco di Giovanni; Tonon Sergio di Francesco. Illegittimi: maschi 5, femmine 1. Nati morti: femmine 1.

DECESSI: Manzin ved. Gregoretti Lucia a. 72; Amorth ved. Mohovich Maria Beatrice a. 67; Illeni Giovanni Battista a. 70; Polli Carlo a. 37; Grusovin Giovanni a. 68; Crippa Giuseppe a. 89; De Maglio Giuseppe a. 22; Abatangelo Pietro a. 9; Tarasich ved. Rejo Virginia a. 47; Scarpa ved. Luchesich Giuseppina a. 80; Pecenco ved. Picaumich Luigia a. 72; Noachig ved. Saranz Maria a. 74.

MATRIMONI TRASCRITTI: Wagner Carlo, commerciante e Kreilsheim Nerina Vera; Belleli Menahem (Armando) elettricista meccanico e Belleli Fortunata, operaia ai tabacchi; Bassi Giuseppe, bracciante e Crismanich Caterina; Hübel Otto, impiegato privato e Lemessi Nelda; Zanelli dott. Alberto, tenente R. E. e Breschi Maria; Sancin Carlo, tornitore e Vatovec Natalia; Tornio Francesco, pittore e Kroselj Olga; Terzon Giordano, bracciante Petronio Olga; Masserdotti Luigi, arrotino e Stembergar Giovanna, domestica; de Leporini Livio, meccanico e Miklavec Giuseppina; Svrljuga Bozidar, direttore della S. A. d'armamento «Oceania» e Pintarelli Elda; Klun Albano, meccanico e Simeoni Elisabetta; Godini Giovanni, commesso di negozio e Bortoli Maria; Fabian Giovanni, impiegato e Golob Giuseppina, impiegata; Riccardi Davide, tranviere e Lozito Maria Rosaria; Degrassi Renato, tubista e Krisciak Alberta; Susan Luciano, autogenista e Lombardo Augusta; Priori Giuberto, aggiustatore meccanico e Bergamini Ada.

MATRIMONI CELEBRATI: Belich Vitto rio, bracciante e Sabadin Paolina.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Delconte Antonio, bracciante e Covar-Goth Olga, operaia; Tamburini Primo, marmista e Comel Beatrice, sarta; Centassi Francesco, muratore e Vattovaz Francesca, casalinga; Piazza Giordano, ingegnere civile e Martinoli Luigia, casalinga; Culiat Carlo, commesso di negozio e Gerbec Anna, legatrice di libri; Gropaitz Federico, oste e Stopar Anna, casalinga; Modercio Arturo, meccanico e Warbinek Marcella, casalinga; Pecorari Rinaldo, muratore e Venier Jolanda, domestica; Pantalisse Vittorio, pittore e Bulicich Maria, casalinga; Braicovich Matteo, commerciante e Cendak Anna Maria, casalinga; Fait Giorgio, impiegato bancario e Escher Ida, impiegata; Pellegrini Domenico, muratore e Carli Lidia, casalinga; Burba Aldo, fattorino e Marcosini Anna, giornaliera; Rodinis Antonio, meccanico marittimo e Ahel Alice, sarta; Lacchia Guglielmo, impiegato e Miot Maria, casalinga; Gasperini Renato, impiegato e Taesini Maria, casalinga; Maganja Domenico, impiegato e Zigulic Giuseppa, casalinga; Sciannamblo Giuseppe, meccanico e Ceccarelli Marinella, casalinga; Scarpa Costantino, barbiere e Belgrado Maria Annunziata, casalinga; Michelazzi Ettore, tranviere e Sila Maria, casalinga; Furlan Giuseppe, carpentiere e Hrobat-Kerpan Anna, casalinga; Kerpan Giuseppe, ausiliario tipografo e Comandini Maria, giornaliera; Iuliano Raimondo, appuntato dei carabinieri e Napoletano Jolanda, casalinga; Carniel dott. Cornelio, chimico farmacista e Oblath Bianca Maria; Braiuca Francesco, agricoltore e Musul Romana, casalinga; Suzzi Giusto, elettrotecnico marittimo e Dellagiacoma Salvina, casalinga; Decaneva Edoardo, autogenista e Tellini Maurilia, casalinga; Furlani Luciano, meccanico e Mermol Jolanda, casalinga; Vecchiet Luigi, fabbro meccanico e German Maria, cameriera; Polonio Giusto, impiegato comunale e Di Brai Anita, casalinga; Cosulich Paolo, pilota aviatore e Stuparich Mina Berta, casalinga; Grilli Mario elettricista e Sucrz Bruna, giornaliera; Orlandi Giuseppe, calzolaio e Ambroset Pasqua; Sedmak Luigi, tagliapietra e Vuk Gabriela, casalinga; Cermelj Cirillo, operaio ferroviario e Curk Luigia, filatrice; Minut Antonio, guardiano e Buzzighin Anna, domestica; Carli Edoardo, carradore e Ciuk Francesca, operaia; Grezar Raffaele, bracciante e Petri Giuseppina, casalinga; Dodic Alessandro, commesso di negozio e Garganese Maria, casalinga; Riccobon Antonio, motorista e Famà Maria, casalinga; Caffou Carlo, calderaio e Vorich Jolanda, casalinga; Tugliach Francesco, bracciante e Tugliach Antonia, giornaliera; Minussi Giovanni, cuoco marittimo e Pin Maria, casalinga; Hervatic Antonio, agricoltore e Furlan Santina, casalinga; Franza Miroslavo, agricoltore e Paoli Anna, casalinga; Posta Enrico, ferroviere e Decman Margherita, sarta.

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze.

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D (Milano, Boulogne); 6.35 O (Monfalcone, sospeso le domeniche); 8.05 D (Milano Losanna, Parigi Dieppe e Roma); 9.30 OS (Milano, Losanna Parigi, Calais, Londra); 10.05 A; 12.45 DD 15.05 DD (Milano, Losanna, Parigi); 19 O (Portogruaro); 20.20 DD (Roma, Genova); 21.5 D (Ventimiglia e Torino).

UDINE: 5.35 D (Gorizia); 5.50 D (Gorizia Piedicolle, Monaco); 6.35 A (Monfalcone, sospeso le domeniche); 7.30 DD (Udine); 8.05 D; 12.55 A; 15.55 D; 17.40 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco, Berlino, Klagenfurt, Vienna); 19.00 O (Monfalcone e giorni feriali Gorizia, Udine); 20.30 O.

POSTUMIA: 1.00 D (Lubiana, Bucarest); 5.5 A; 7.40 DD (Vienna, Praga, Budapest). 9.45 D (Fiume); 11.45 O; 14.55 D (Belgrado, Sofia, Bucarest); 18.35 A; 19.15 SO (Istanbul); 20.00 DD (Vienna, Berlino).

FIUME: 1.00 D (fino a S. Pietro indi M); 5.5 A; 7.40 DD (fino a S. Pietro indi O); 9.45 D; 11.45 O; 14.55 D (fino S. Pietro indi A); 18.35 A; 20 DD (fino S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi.

VENEZIA: 0.28 D (da Calais, Milano); 4.30 A; 7.15 D (da Ventimiglia, Milano); 8.20 DD (da Roma, Genova, Torino, Milano); 11.40 A; 14.30 DD (da Parigi, Losanna, Milano); 16.40 A; 18.10 D; 18.55 SO (da Londra, Calais, Parigi, Losanna, Milano); 19.32 M (da Monfalcone); 21.55 DD (da Dieppe, Parigi, Losanna, Milano).

UDINE: 7.15 D (Monfalcone); 7.40 O; 8.50 D; 11.25 D (da Berlino, Monaco, Vienna, Klagenfurt, Piedicolle, Gorizia); 15.10 A; 21.23 A; 22.10 D (da Monaco, Piedicolle, Gorizia e da Udine).

POSTUMIA: 4.00 D (da Bucarest-Lubiana); 7 O; 8.17 DD (da Vienna); 9.10 OS (da Istanbul); 10.55 A; 13.07 D (da Sofia, Belgrado, Bucarest); 16.30 O; 19.55 D (da Fiume); 21.35 DD (da Vienna, Praga, Budapest).

FIUME: 8.17 DD; 10.55 A; 16.30 O; 19.55 D; 21.35 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze.

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M.; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 10.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.40 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.50 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi.

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.36 O; 13.43 M; 19.22 D; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.31 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O (Gorizia).

Estrazioni del Lotto del 14 novembre 1931

BARI	81	20	42	11	18
FIRENZE	89	40	32	59	29
MILANO	7	62	23	66	72
NAPOLI	3	79	36	15	38
PALERMO	16	36	43	25	47
ROMA	10	74	60	4	38
TORINO	78	52	32	19	60
VENEZIA	48	64	49	90	32

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

CUOCA finissima, capace anche altri lavori casa, media età, con attestati offresi casa signorile, solo durante giornata. Indirizzo al Piccolo. 84725 A

CUOCA tedesca perfetta cerca posto. Cassetta 24118 A. Un. Pubbl. 24118 A

CAMERIERA sa tutti lavori di casa, buoni attestati, offresi. Via Bellini 13, portineria.

MASSAIA brava, media età, parla italiano, slavo, tedesco, buone referenze, offresi presso persona sola governo casa. Cassetta 24084 A, Unione Pubblicità. 24084 A

PERSONA oltre 50-enne, capace tutto, raccomandata offresi presso 1 o 2 persone. Piazza Leonardo Vinci 4. 19. 53984 A

PRESTASERVIZI tutti lavori, offresi, mezza oppure tutta la giornata. Via Bergamas N. 2, I. 53861 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori domestici, offresi, dalle 7.30 fino alle 13, buoni attestati. S. Lazzaro 10, portiere. 84997 A

PRESTASERVIZI media età, miti pretese, attestati, referenze, offresi. Ind. Piccolo. 53801 A

PRESTASERVIZI brava, onesta, con attestati offresi. Via Guardia 7, ultimo, destra. Lorito. 85022 A

RAGAZZA 18-enne capace tutti lavori buone referenze offresi. Via Manzoni 18, p. 17.

RAGAZZA ventenne, friulana, onesta, tutto fare, offresi. Toti 2, portinaia. 53837 A

RAGAZZA capace, tutto fare, attestati, referenze, offresi piccola famiglia. Piccolomini N. 3, portinaia. 84973 A

RAGAZZA prestaservizi per tutti lavori casa offresi per mattina. Via Limitanea n. 2, III (angolo Settefontane). 24165 A

RAGAZZA forte, principiante, raccomandabile offresi per famiglia. Montecucco 41.

RAGAZZA media età, capace cucina, fidata, offresi stabile. Bellini 13, informazioni portineria. 85016 A

RAGAZZA friulana, onesta, brava per tutti lavori di casa, offresi prestaservizi o stabile. Via Commerciale 13, II, porta 20.

VENTISEIENNE sana, paziente, forte, onestissima, brava cucinare, cucire e stirare, attestati e buone referenze offresi. Via Alfieri 12, mezz., Lanfrit. 53911 A

23-ENNE bella presenza, capace tutti lavori, offresi cameriera o governante presso distinta piccola famiglia oppure persona sola. Cassetta 24169 A. Unione Pubblicità.

Richieste di personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. PERSONALE ottimo cercasi Trieste, Roma, Catania, Palermo. Piazza Goldoni 3. 24168 B

A. ISTITUTRICI, governanti, segretarie, cameriere, domestiche, cercansi. Zonta 5, primo. 24187 B

BAMBINAIE, cameriere, domestiche Genova, Novara, Napoli cercansi. Zonta 2, pianoterra. 85040 B

CAMERIERA pratica servizio tavola stiro cucito cercasi. Presentarsi con attestati via Coroneo 3, II, porta 10. 85050 B

DOMESTICA capace cucinare, ottimi attestati cercasi. Presentarsi ore 10 Pecchiari, Valdirivo 40. 53905 B

RAGAZZA giovane, lavori casa cercasi. Piccolomini 9, erbaggi. 53916 B

RAGAZZETTA prestaservizi, capace, per tutto il giorno, cercasi prontamente. Via Cappello 1 B, III, porta 12. 84954 B

Domande d'impiego e di lavoro
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A A. GIOVANE signora offresi per lavori di cucito. Via E. Toti 14, p. 22. 14000 C

A. SIGNORINA toscana diplomata, referenze, occuperebbesi istitutrice uno due bambini. Scrivere Guastalla, Scialoja 41, Firenze. 5669 C

ACCORDATORE, riparatore pianoforti (minimo lire dieci) offresi. Indirizzo (postale) «Accordatore» Foscolo 6 porta 13 (cassetta).

AUTOGUIDA meccanico conoscendo perfetto italiano tedesco cerca posto presso casa signorile o ditta privata. Offerte Cassetta 24116 C. Un. Pubbl. 24116 C

BANCAROTTA e gravi sanzioni nuova legge eviterete tenendo contabilità vostra azienda secondo attuali prescrizioni. Commercialista assume esecuzione piccola aziende 250 mensili, grandi aziende combinarsi, anche provincia. Cassetta 24065 C Unione Pubblicità. 24065 C

CASSIERA venditrice, bella presenza, offresi miti pretese, qualsiasi ramo. Offerte Cassetta 24150 C Unione Pubblicità. 24150 C

CUOCO abile, onesto, ottime referenze, offresi albergo, trattoria, famiglia, miti pretese. Cassetta 24112 C, Un. Pubblicità.

DICIOTTENNE, stenografa celerissima, conoscenza perfetta francese, accetterebbe posto presso importante ufficio o ditta. Cassetta 24117 C. Un. Pubbl. 24117 C

DONNA molto bisognosa offresi a giornata a famiglie per cucire, stirare e anche pantalonaia. Bianca Bruch, piazza Cavana 4, terzo. 11608 C

ESPERTI disegnatori eseguiscono disegni tecnici, lucidi, rilievi, progetti ecc. Rivolgersi: Pascot, Piazza Vico 8, p. 13. 84970 C

FAMIGLIA onesta, buone referenze, offresi in qualità di custode e per pulizia ufficio, senza stipendio, cambio 2 camere, cucina. Cassetta 24030 C Unione Pubblicità. 24030 C

GIOVANE banconiere con attestati, offresi bar-caffè, ovunque. Scrivere XX Settembre 24, bar. 84533 C

GIOVANI sposi offronsi per portinai oppure custodi. Ind. Piccolo. 84953 C

IMPIEGATO pratico amministrazione stabili e relative vertenze legali, offresi per qualche ora al giorno a proprietario stabili, verso miti pretese. Cassetta 24024 C Unione Pubblicità. 24024 C

INFERMIERA offresi assistenza ammalati, aiuto in casa, anche fuori; miti pretese. Indirizzo Piccolo. 53859 C

INGEGNERE costruttore trentaduenne, laureato chimica, contabile, abilissimo fotografia, occuperebbesi fabbrica, laboratorio chimico farmaceutico analitico, fabbricazione profumi, cosmetici, preparati fotografici, distillerie, parla italiano, tedesco, francese, slavo, recherebbesi qualunque paese estero. Gentili offerte: Cassetta 24128 C Unione Pubblicità. 24128 C

INVALIDO di guerra offresi, impiegato o magazziniere, referenze ottime. Offerte Cassetta 24147 C Unione Pubblicità. 24147 C

MEZZA lavorante sarta donna capace offresi. Scrivere via Udine 39, Jaclic.

OCCUPEREI posto magazziniere, eventuale cauzione. Scrivere G. E., via Alberto Boccardi, N. 7 (trattoria). 53846 C

SIGNORINA attiva, offresi venditrice negozio qualunque ramo, anche fuori Trieste. Cassetta 24084 C Unione Pubblicità.

SIGNORINA colta, offresi cucito, stirare oppure governante, presso persona sola, anche fuori. Indirizzo al Piccolo. 11660 C

SIGNORINA 24enne, bella presenza, offresi per appalto. Scrivere via Udine 39, Jaclic

SIGNORINA 28enne, distinta, sarta capace tutti lavori, disbrigo affari, offresi come vicemadre oppure presso persona sola, disposta recarsi ovunque. Cassetta 24120 C, Un. Pubblicità. 24120 C

SIGNORINA orfana, giovane, offresi per compagnia, anche per cameriera, in casa signorile, anche fuori Trieste. Cassetta 24146 C Unione Pubblicità. 24146 C

SIGNORINA distinta, occuperebbesi governo casa, persona sola, vice-madre, dama compagnia, assistenza malati, disposta viaggiare, parla italiano, tedesco, croato. Offerte Cassetta 24137 C Unione di Pubblicità.

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A A A. CAPPELLI, riforma, tintura lire 8; modelli lire 15. Via Udine 3, I. 84979 CC

A. A. A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. Salone Piazza Goldoni 3, II. 24168 CC

A. A. CAPPELLI elegantissimi, ultima novità; specialità riformature prezzi convenientissimi. Piazza Vico 6, Elvira Bellato.

A. AL 37 Mazzini (palazzo nuovo) calze smagliate, riparansi prezzi buonissimi. 14038 CC

A. ONDULAZIONI permanenti prezzi mitissimi; ondulazioni ad acqua Marcel, tagliatura signore, bambini, esecuzione paziente, accurata. Germe, piazza Borsa 14, pianoterra. 84922 CC

ABITI, mantelli signora eleganti, confeziona massima accuratezza sollecitudine negozio De Rosa. Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 23476 CC

PELLICCIAIA eseguisce qualunque lavoro del genere prezzi modici, offresi anche domicilio. Via Cavana 2, I. sinistra. 53893 CC

PELLICCIAIA distinta, perfettissima assume qualsiasi lavoro, confezioni riparazioni, esecuzione impareggiabile. Madonna Mare 3, III, destra. 24163 CC

PELLICCIAIA eseguisce qualunque lavoro, prezzi mitissimi. Sapone 5, V, Pancera.

PITTORE eseguisce stanze prontamente, lire 40. Guardia 11, V, Bon. 53858 CC

RAMMENDATURE perfettissime stoffe uomo eseguisce De Rosa, Muratti 2. 16876 CC

SARTA capacissima offresi giornata lire 10. Mattei, Gatteri 56, I. 53890 CC

CAMICIAIA abilissima, qualunque lavoro, assume domicilio. Commerciale 40, porta 9. 84959 CC

CAMICIAIA biancheria signora, bambini, pigiama, veste, offresi giornata lire 6. Milano 14-III. 84376 CC

CARPENTIERE specialista assume qualsiasi lavoro a cottimo, coperti cementi armati, pavimenti. Recapito via Paolo Vergerio n. 7. 84932 CC

FALEGNAME assume riparazioni serramenti; miti pretese. Via della Guardia 31, magazzino. 53860 CC

FALEGNAME assume lavori, ripara, lucida, rimoderna mobili prezzi onestissimi. Corso Garibaldi 15, I. 85031 CC

MASSEUSE diplomata, offresi. Crispi 60, I. 53812 CC

MATERASSAIO offresi domicilio prezzo lire 12.50. Corso Garibaldi 14, II. 85027 CC

PELLICCE confeziono, riparo, pulisco prezzi mitissimi. Foscolo 15, porta 8. 85008 CC

PELLICCIAIA eseguisce qualsiasi lavoro prezzi miti. Artisti 9-III sin. 84923 CC

SARTA specializzata per bambine e ragazzi assume lavori(propri modelli, esecuzione accurata) a prezzi mitissimi. Grego, presso Bolaffio, Scala Belvedere 4, II.

SARTA rimoderna vestiti, riduce per bambini maschi, femmine. Indirizzo Piccolo. 11634 CC

SARTA rivolta paletots uomo lire 40, confeziona qualunque altro lavoro, prezzi bassi. Foscolo 22, portiere. 85037 CC

SARTA confeziona vestiti, mantelli, cappotti, lavorazione accurata, ultimi modelli, prezzi modici. Gatteri 44, p. 13. 53825 CC

SARTA riduce, confeziona splendidi modelli, prezzi miti. Tiziano 11, p. 11. 53815 CC

SARTA bravissima, accetta qualsiasi lavoro, anche riparazione vestiti uomo. Gelsi 12, porta 6. 24080 CC

SARTA uomo, capacissima, volta, rimoderna vestiti, mantelli riducendoli come nuovi. Sapone 1, III. 53877 CC

SARTA giornata, diplomata Milano, sveltissima, confeziona elegantissimi modelli, prezzo mite. Corso Vitt. Em. 17, porta 9.

SARTO confeziona vestiti, paletots massima accuratezza, fodera fattura lire 110, fattura 70. Accetta qualsiasi riparazione, rivoltature. Via del Ponte 9. IV. 11601 CC

SARTO confeziona vestiti, paletots, massima eleganza lire 100. Crispi 3, primo.

TAGLIANSI vestiti, mantelli signora, uomo, elegantissimi lire 8. Via Crispi 3, I.

VOLTANSI cappotti uomo. Genova4, terzo, porta 43. 53896 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

GARZONA sarta donna cercasi. Indirizzo Piccolo. 85043 D

GARZONA pratica sartoria possibilmente di S. Giacomo cercasi. Via Concordia 28.

GARZONA sarta uomo, cercasi. Via G. Rossini 12, p. I. 85005 D

LAVORANTE o mezza lavorante sarta donna cercasi. Via Artisti 4. 24166 D

MEZZA lavorante sarta, capacissima, cercasi. Via Mazzini 22. 24188 D

PARRUCCHIERE per signore, abilissimo, capace dirigere importante salone, cercasi; assicurasi massima segretezza. Offerte Cassetta 24154 D Unione Pubblicità. 24154 D

PERSONA seria per incasso e vendita articoli andantissimi contro stipendio e provvigione, cercasi. Necessità cauzione lire 10-20.000. Offerte Cassetta 24192 D Unione Pubblicità. 24192 D

RAGAZZO pratico commestibili cercasi. Maffioli, Settefontane 27. 84942 D

RAGAZZO cerca barbiere. Piazza Ponterosso 3. 84969 D

RISCUOTITORI con cauzione garanzia ottima retribuzione cercansi. Cassetta 24071 D. Un. Pubbl. 24071 D

SIGNORINA o signora distinta, media età, per compagnia, cercasi in cambio vitto ed alloggio. Presentarsi entro mattina. Indirizzo Piccolo. 53723 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERE 2 un letto, eventualmente salottino, bene ammobiliate, pulite, stufe o caloriferi, soleggiate, posizione tranquilla, non fuori centro, comodo cucina o vitto, cercansi. Scrivere condizioni. Cassetta 24122 E. Un. Pubbl. 24122 E

CAMERINO con letto, cerca subito operaio solo. Scrivere condizioni, pretese: G. E., via Alberto Boccardi N. 7, (trattoria). 53845 E

MOBILIATA elegante, soleggiata, cura vestiario, eventualmente vitto, cerca distinto stabile; per primo dicembre. Cassetta 24140 E Unione Pubblicità. 24140 E

PIED-A'-TERRE indipendente, cercasi. Offerte Cassetta 24131 E Unione Pubblicità.

STANZA matrimoniale, altra un letto oppure quartierino bene mobiliato, con bagno, centro, cercansi 1.o dicembre, per circa quaranta giorni. Scrivere indicando prezzo: Cassetta 24130 E Unione Pubblicità. 24130 E

STANZA vuota comodo cucina cerca pensionata. Cassetta 24115 E. Un. Pubbl.

STANZA uso ufficio vuota o mobiliata, stufa, possibilmente uso telefono cercasi prontamente paraggi Battisti, Carducci. Offerte cassetta 24091 E. Unione Pubblicità.

Camere mobiliate e pensioni private Offerte
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. A. STANZA vuota affittasi. Indirizzo Piccolo. 53831 F

A A A A. CAMERA mobiliata, indipendente, affittasi subito. Via Pietà 8, porta 6. 4000 F

A. A. A. CAMERA spaziosa, due letti affittasi due amici. Torrebianca 19, IV p. 53714 F

A A A. CAMERA pulitissima, affitta piccola famiglia prezzo mite. S. Francesco 36, p. 4. 1818 F

A A A. MOBILIATA eventualmente 2, comodo cucina affittansi. Coroneo 13, secondo. 24172 F

A A. BELLA mobiliata, ingresso scale, affittasi ufficiale. Alfieri 13, primo, destra. 24191 F

A. A. CAMERA bella, moderna, indipendente, termosifone, bagno affittasi. Leo 4 a. portineria. 53807 F

A A. CAMERA vuota, ariosa grande, ingresso libero, affittasi. Indirizzo Piccolo. 23812 F

A A. CAMERETTA bella affittasi signorina. Cadorna 21, terzo, destra. 11599 F

A A. ELEGANTISSIMA, 1 persona, ingresso quasi indipendente, volendo vitto abbondante, finissimo, a persone distinte, affittasi. Crispi 41, terzo, destra. 25317 F

A A. LETTO d'affittare a donna. Via G. Gatteri 33. 84984 F

A A. MOBILIATA libera, affittasi. Alfieri N. 3, I, destra. 84989 F

A A. MOBILIATA centralissima, indipendente, preses persona sola, affittasi prontamente anche per giorni. Gelsi 12, I, p. 6. 24083 F

A A. MOBILIATA due persone, volendo cucina. Corso Garibaldi 13, porta 12. 53922 F

AA. MOBILIATA pulitissima presso distinti affittasi. Tor San Piero 4 53806 F

A A. MOBILIATA affittasi 2 amici desiderando vitto o comodo cucina. Corso E. 45, secondo. 85028 F

A A. MOBILIATA una, due persone, eventualmente salotto affittansi. Venezian 7, terzo, sinistra. 99521 F

A A. STANZA ingresso libero, affittasi. Corso Garibaldi 6, II. 53843 F

A A. STANZETTA mobiliata affittasi. Via Commerciale 9, secondo, interno. 53899 F

A. STANZA ingresso scale, elegante, soleggiata, affittasi. Madonna mare 2, III p. 84987 F

A. CAMERA mobiliata affittasi. Via Commerciale 9, mezzanino, Olivo. 85045 F

A. CAMERA e cucina, II piano affittasi. Indirizzo al Piccolo. 53902 F

A. CAMERA vuota, tutto comodo cucina, affitto. Cancellieri 23, pt. 53872 F

A. CAMERETTA mobiliata, pulitissima, affittasi. Gatteri 48 mezz. 000 F

A. CAMERETTA bella, luce, affittasi. Via Crociferi 3, I piano. 11603 F

A. ELEGANTISSIMA, stufa affittasi distinto presso persona sola. Gatteri 33, p. 10. 53827 F

A. MATRIMONIALE mobiliata, uso cucina. San Nicolò 13, porta 8. 53833 F

A. MATRIMONIALE affittasi anche due amici. Via Valdirivo 32-II. 84939 F

A. MOBILIATA, unico subinquilino affittasi prontamente. Pauliana 6, porta 19. 53841 F

A. MOBILIATA affittasi persona distinta. Ginnastica 46, I, porta 9. 53856 F

A. MOBILIATA bella affittasi, unico subinquilino. Boccardi 5, terzo (vicino Savoia). 85020 F

A. MOBILIATA affittasi 1-2 distinti signori, eventualmente vitto, Molingrande 34, mezzanino. 84927 F

A. MOBILIATA con stufa, eventualmente vitto, cura vestiario, affittasi. S. Michele 31 p. 11. 84951 F

I collettivi continuano in VIII pagina

L'appello di un ignoto

Proprietà letteraria - MAURIZIO LEVEL - Riproduzione vietata

ma che voi giungiate a tanto sse — avrò venduto tutto. Per possa trattare di una esigua ssa sarà calcolata come differ ciò che voi potrete riuscire a insieme. Anzi, un acconto povelo subito... Un istante fa, ripetevo che non mi occor; io mentivo... Con il denaro che avevo, ho pagato i piccorrenti e qualche altro deche non avrei pagato ora se morto mio marito... Sparsasi della sua fine, ognuno ha renaturalmente... il proprio dabreve, sappiate che proprio vengo dal mio gioielliere ove ndere tutti gli anelli...

avete fatto questo?

be un pietoso sorriso.

provato a vendere.

llora?

avvenuto quello che prevedevo. tre pietre: uno zaffiro, uno e un rubino... Lo zaffiro, falpiù precisamente, accomodato, che poche centinaia di lire, raldo ha una screpolatura che tre quarti del suo valore...

Ho ben pagato il fio di ciò che la gente chiamava le mie pazzie rovinose...

Le Goutelier ebbe un gesto di protesta.

Ella non ne tenne conto.

— Sì, lo so, lo so — proseguì — e forse avrei fatto meglio a non mostrare, con una vanità, quasi puerile, queste pietre che abbagliavano tanto... Mi resta, poi, un rubino che il mio povero marito mi regalò qualche tempo prima della sua partenza, e dal quale spero di ricavare un discreto prezzo.

***

Le Goutelier, pensieroso, mormorò:

— Un rubino?

— Io l'avevo al dito il giorno in cui giunse la notizia della sciagura, non ve ne ricordate?

— Vagamente...

— Voi e il signor Hardant, lo guardavate continuamente.

— Ah, sì; me ne rammento. Ricostruito, come lo zaffiro?

— Non si sa; tuttavia, mi è stato assicurato che ha il suo valore. Per esserne sicuro, il gioielliere mi ha pregata di lasciarglielo, perchè aspettava un perito da Parigi. Avrò una risposta domani.

Le Goutelier scrollò il capo:

— Avete fatto male ad affidare un oggetto prezioso ad un mercante; raramente sono dei galantuomini... E poi, a che scopo darlo ad estranei? E' un cattivo metodo. Se me l'aveste detto, io vi avrei sconsigliata... Per due o tre biglietti da mille che voi ne ricaverete, non valeva proprio la pena... Fate così: telefonate, subito, affinchè vi sia restituito... Siete ancora in tempo... A me dispiace che voi vi priviate di certi ricordi...

— Siete molto buono, voi, Le Goutelier...

— Lasciamo stare... — rispose l'altro, quasi bruscamente. — Ho fatto male ad immischiarmi nei fatti vostri. Vorrei uscirne... Al ritorno del direttore, ne riparleremo... Venderà dei titoli... insomma, ci penserà lui...

Ella insistette:

— Io rimborserò quello che potrò, tutto quello che potrò; questo debito rovina il mio povero bimbo...

— Dopo tutto, quando vi pagherà la Compagnia d'Assicurazioni, voi verserete... che cosa sono cinque giorni prima o cinque giorni dopo? Come si chiama il gioielliere?

— Serrieges.

— Mi favorite l'annuario dei telefoni? Grazie.

Le Goutelier chiamò:

— 8-12? La *Maison Serrièges?* Da parte della signora Deherche... La signora Deherche vi ha affidato, poco fa, tre anelli. Volete essere così gentile a non tener più conto del suo ordine di vendita? Come!? Con chi parlo? Ah, non siete voi il padrone? Eh?... E' uscito il signor Serrièges? Ebbene, quando ritornerà, fategli questa commissione. Come? verrà qui? Allora, va bene.

Tolse la comunicazione e, rivolgendosi alla signora, disse:

— Fra poco, verrà egli stesso qui.

***

Il vento aveva cessato di soffiare; una calma profonda regnava nella graziosissima stanza. Le Goutelier, nel mirarne l'addobbo civettuolo ed elegante, ripensò al suo appartamento, nudo e freddo; alla sua vita monotona che, da quando aveva abbandonata la navigazione, si era rimpicciolita tra l'ufficio e la casa.

In casa Deherche, invece, si sentiva, quasi, che ogni mobile, ogni ninnolo aveva una storia, un ricordo; che ogni oggetto era stato conservato con cura particolare. Quel mobile lì, incrostato di madreperla, ricordava certamente una crociera in Cina; quegli ottoni cesellati, sicuramente un viaggio in Turchia; quel pappagallo appisolato lassù, una sosta in Africa o nell'America del Sud.

Indubbiamente, il pensiero della signora Deherche seguiva lo stesso corso, tanto ella sembrava come assorta in una profonda meditazione. Le Goutelier, a un tratto, tanto per rompere il silenzio, disse:

— Contate di restare all'Havre, oppure vi stabilirete altrove?

— Non so nulla ancora; ma credo che sarà necessario, nonostante il desiderio di rimanere in campagna, di dovere, invece, andare in città. Il mio bambino comincia a farsi grandicello e dovranno subito cominciare per lui gli studi seri; io non ho il diritto di anteporre le mie preferenze al suo avvenire.

— Avete ragione — mormorò Le Goutelier.

Ma egli era visibilmente preoccupato e, ad ogni momento, tendeva l'orecchio ai rumori che giungevano di fuori. Finalmente squillò il campanello della porta d'ingresso, e, subito dopo, la cameriera portò un biglietto da visita.

— Fate entrare — disse la signora Deherche.

Il gioielliere, poichè era proprio lui, si fece avanti; la signora Deherche, presentandogli il procuratore della Trans-Oceanica, disse:

— Il signor Le Goutelier, procuratore della Società Trans-Oceanica.

I due uomini si salutarono, poi il gioielliere disse, con un tono alquanto imbarazzato:

— Quanto ho da dirvi, signora, è cosa di carattere piuttosto personale...

La signora Deherche lo rassicurò:

(continua)

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

A. MOBILIATA vitto distinto signore affittasi. Canova 22, I, porta 8. 53882 F

CAMERA vuota, ariosa, bellissima, affittasi presso persona distinta. Pacinotti 5, porta 15. 53915 F

CAMERA mobiliata o vuota, affittasi. Piazzetta S. Lucia 1, II. 53851 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Piazza Sansovino 8, p. III. 84996 F

CAMERA mobiliata, affittasi, volendo anche pensione. Crispi 56, II, destra. 53844 F

CAMERA e camerino, affittansi paraggi Giardino. Indirizzo Piccolo. 53848 F

CAMERA elegante, soleggiata, eventualmente con bagno, affittasi distinto, serio. Informazioni portinaia XX Settembre N. 32. 53879 F

CAMERA grande, soleggiata, massimo due persone, eventualmente comodo cucina affittasi. Mazzini 44, Pravisani. 53836 F

CAMERA vuota, cucina presso persona sola affittasi. Cologna 23, V. 53813 F

CAMERA ingresso libero affittasi. Piazza Vecchia n. 4, I piano. 53816 F

CAMERA vuota affittasi. Molino a Vento 7, p. 16. 53840 F

CAMERA due letti, ingresso libero affittasi onesti operai, pagamento settimanale. Mazzini 53, V. 53842 F

CAMERA vuota, affittasi persona per bene. Zanetti 10, I, destra. 53837 F

CAMERA mobiliata, ingresso scale, affittasi. Corso Garibaldi 32, porta 10. 85039 F

CAMERA vuota, comodo cucina affittasi prontamente. Kandler 1, porta 17. 24169 F

CAMERA mobiliata affittasi a persona dabbene. Via Trento 2, Pollak. 53910 F

CAMERA vuota volendo mobiliata affittasi persona sola, amici, coniugi, poco uso cucina. Gelsi 9-II. 53902 F

CAMERE con entrata libera primo piano affittansi subito. Caprin 3 e 4. 84910 F

CAMERE comfort moderno, centralissime, ascensore, telefono, cura vestiario, da 100 mensili in poi. Piazza Borsa 15. 99522 F

CAMERETTA, camerino mobiliate affittansi. Via Madonnina n. 11, p. 16. 84963 F

CAMERETTA, luce affittasi. Via Slataper n. 22, p. II destra. 53839 F

CAMERINO affittasi persona sola. Via G. Caprin 4, secondo, sin. 11610 F

CAMERINO 50 mensili affittasi. Via Mirti 7, rivolgersi portinaio. (Roiano). 84921 F

CAMERINO mobiliato, luce, 60 mensili affittasi. Tiziano 11, porta 11. 53814 F

COMPAGNO stanza cercasi. Via Antenorei n. 35 (S. Giacomo). 84952 F

LETTO affittasi. Molino a vento 5, quinto. 24175 F

LETTO affittasi uomo da bene. Genova 4, porta 49, III. 53858 F

MATRIMONIALE, salotto, cucina, ingresso libero, affittansi. Torrebianca 21, porta 11. 20096 F

MATRIMONIALE stanza pranzo uso cucina affittasi. Università 13, porta 42. 11607 F

MATRIMONIALE, comodo cucina affittasi prontamente. Galilei 1, mezzanino, porta 4. 53821 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, stanza pranzo affittasi. Molingrande 2, porta 10, Monumento Rossetti. 53824 F

MATRIMONIALE elegante, senza cucina, (120) affittasi. Sanfrancesco 30, mezzanino sinistra. 84956 F

MATRIMONIALE vitto, due amici, eventualmente coniugi, comodo cucina affittasi. Donadoni 4 A, terzo, destra. 85016 F

MOBILIATA bellissima, soleggiata affittasi distinto. Piazza Venezia 6. 24092 F

MOBILIATA affittasi. Toti 2, I, porta 9. Visitare 10-14. 53716 F

MOBILIATA affittasi prontamente a persona stabile. Via Artisti 11, II. 00474 F

MOBILIATA, ingresso libero, bellissima, soleggiata, stufa, affittasi. Madonna mare 6, terzo. 99518 F

MOBILIATA con salotto, vista mare, centro, unico subinquilino offre distinta. Indirizzo Piccolo. 53988 F

MOBILIATA pulitissima affittasi impiegati ferroviari, privati. Boccaccio 9, porta 4. 85011 F

MOBILIATA elegante a due letti, altra a uno affittansi. Via Zonta 3, secondo, porta 8. 53903 F

MOBILIATA centralissima affittasi prontamente distinta persona seria. XXX Ottobre 15, primo. 84965 F

MOBILIATA soleggiata affittasi a distinto. Stuparich 4, I, porta 6. 53803 F

MOBILIATA, ingresso scale, luce affittasi signore. Sanmichele 19, II sinistra. 53829 F

MOBILIATA una o due letti affittasi, volendo cucina, presso persona sola. Solitario 25, porta 6. 53823 F

MOBILIATA, 2 letti affittasi. Via Istituto 18, p. III. 53818 F

MOBILIATA ingresso libero affittasi a persona distinta. Venezian 23, I. 11598 F

PARTE ufficio con telefono, posizione centrale, affittasi. Informazioni telefonare 4165. 99516 F

STANZA ingresso libero, con vitto, affittasi due persone. Indirizzo Piccolo. 85029 F

STANZA mobiliata eventualmente vitto a prezzo conveniente, affittasi. Piazza Goldoni 12, terzo. 85042 F

STANZA mobiliata, ingresso libero, distinto signore affittasi. Ginnastica 38, I. 85010 F

STANZA mobiliata presso distinta famiglia affittasi. Via Gatteri 56, porta 3. 53900 F

STANZA bellissima, indipendente, uno, due signori affittasi. Tarabochia cinque, porta venti. 85024 F

STANZA vuota, con comodo cucina, affittansi. Crispi 8, porta 8. 53876 F

STANZA 2 letti, affittasi a 2 operai. Tesa N. 3, I. 84993 F

STANZA mobiliata, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 53873 F

STANZA bene mobiliata, soleggiata distinto signore affittasi. Diaz 14, porta 11. 53918 F

STANZA mobiliata, ariosa, soleggiata, affittasi. Via Molingrande 42, terzo, Zorini. 53780 F

STANZA mobiliata, telefono, uso ufficio, affittasi. Ind. Piccolo. 84928 I

STANZA bene mobiliata affittasi. Volendo ottimo vitto. Geppa 4, porta 5. 53912 F

STANZA vuota affittasi. Corso Garibaldi 4-I destra. 84947 F

STANZA elegantemente mobiliata, massima pulizia, affittasi. Timeus 6, II, destra. 24180 F

STANZA mobiliata, eventualmente cesto, affittasi distinto signore. Piazza S. Giovanni 1-II. 84944 F

STANZA piccola o grande, sole, luce, volendo cucina, affitta persona sola, Stazione Centrale. Ind. Piccolo. 84900 F

STANZA mobiliata, uno due letti affittasi a persona distinta, presso piccola famiglia, unico subinquilino. Carducci 34, I. 84957 F

STANZA mobiliata, vitto, affittasi. Via Battisti 4 p. 9. 84946 F

STANZA mobiliata, due persone, affittasi. Via Pescheria 6, IV piano. 24182 F

STANZE due vuote, vista mare, comodo cucina affittansi. Via Cadorna 5, Bianchi. 84967 F

STANZETTA vuota, mobiliata, affittasi distinta persona. Ginnastica 31, I sin. 84955 F

STANZETTA mobiliata affittasi. Via Fabbri 4-III p. 13. 84930 F

STANZETTA mobiliata bella, quieta, affittasi. Media 4, porta 17. 2417 F

STANZETTA, vitto 220, centro, offresi a signorina impiegata. Indirizzo Piccolo. 53919 F

STANZETTA bella, vuota, affittasi prezzo mitissimo. Cunicoli 13, porta 8. 84993 F

STANZETTA mobiliata, affittasi. XX Settembre 23, V. 85007 F

VITTO familiare, abbondante, pranzo cena lire 6 giornaliere. Indirizzo Piccolo. 84994 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

AAAA. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Corsi medi (Ricupero anni perduti). Corsi completi ragioneria, licenza liceale, magistrali. Doposcuola! Professori scuole regie! 85051 G

A. A. A. BALLARE elegante, ultimissime novità imparerete economicamente. Scuola S. Lucia 4. 84524 G

A. A. A. A. DANZE moderne. Novità: Ranchera, Beguine, Rumba. Adulti, bambini, frequentate la scuola delle Grazie. Corsi canto danza, scena. Via San Francesco 4, scala II, primo. Informazioni dalle 12 alle 20. Attenzione al numero. 23840 G

AA. CORSI commerciali stenografia, corrispondenza italiana, tedesca, contabilità pratica. Doposcuola. Ginnastica 45. 53869 G

A. DANZE moderne. Scuola Tisminiezky insegna ultimissime novità. Rumba. Via Cavana 13. 24164 G

A. INGLESE, francese, metodo speciale accelerato. Pronuncie garantite. Corsi economici lire 15 mensili. Corso Vitt. Em. 21, III. 24141 Q

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 84916 G

DIPLOMATA dà lezioni piano teoria e solfeggio; corsi riuniti lire 25 mensili. Indirizzo Piccolo. 53873 G

DIPLOMATA impartisce lezioni pianoforte. Metodo Conservatorio, miti pretese. Fabio Severo 26 (687), porta 12. 25004 G

DIPLOMATO francese-italiano, conoscenza tedesco, offresi lezioni, ripetizioni materie scolastiche, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 84977 G

FRANCESE conversazione, lezioni, insegna signorina. Via Udine 18 p. 12. 53743 G

GERMANICA insegna madrelingua, corrispondenza, conversazione, grammatica, scrupolosamente, conveniente. Riscrta 1, porta 14. 53811 G

INGLESE: privatamente, collettivamente. Istituto inglese «Jackson-Royle», Silvio Pellico 6. 2000 G

INGLESE. Lezioni singole, riunite. Prof. Giorgull. Corso V. E. 21-II. 84701 G

LAUREATO insegna matematica, computisteria e ragioneria. S. Lazzaro 10, IV, destra. 00434 G

L'UNICA autorizzata scuola accademica taglio, cucito per signora, inizia corsi diurni, serali, proprio sistema, teoria, pratica, correzione difetti. L'allieva assiste alla tagliatura, prova, confezione abiti, mantelli, tailleurs. Chiedere programma. S. Lazzaro 20, prof. Trobia. 24132 G

MAESTRA paziente impartisce lezioni per scuole elementari, prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 84983 G

PIANOFORTE e teoria insegna paziente maestra, mensili 30. Tigor 5, I, porta 4, destra. 53866 G

PROFESSORE scuole medie impartisce ripetizioni anche domicilio: ragioneria, francese, materie giuridiche. Indirizzo Piccolo. 84840 G

PROFESSORESSA dà ripetizioni in tutte materie medie inferiori. Offerte Cassetta 24114 G, Un. Pubbl. 24114 G

SIGNORINA distinta cerca conversazione italiana cambio tedesca, solo persona colta. Cassetta 24157 G Unione Pubblicità. 24157 G

UNIVERSITARIA abilitata magistero impartirebbe lezioni scuole elementari e medie inferiori. Telefonare 25310. 84899 G

UNIVERSITARIA abilitata maestra darebbe lezioni studenti scuole medie. Ind. Piccolo. 84941 G

UNIVERSITARIO impartirebbe lezioni materie classiche. Via Udine 27 p. 5. 84929 G

UNIVERSITARIO impartirebbe lezioni greco, latino, altre materie. Aleardi 8, mezzanino. 24174 G

VIOLINI noleggiansi cinque mensili, scuola sette mensili. Foscolo 6, porta 13. 11611 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE giocattolo pelo bianco-caffè smarrito. Portarlo, verso mancia, via Lazzaretto vecchio 10, Berti. 53921 H

GATTINO bianco-grigio con nastro rinvenuto. Fabio Severo 20, II. 53828 H

GOMMA Michelin, auto, smarrita via Lloyd, viale Tartini. Generosa mancia onesto rinvenitore. Via Schiaparelli 4. 84943 H

PORTAFOGLIO con documenti e porto d'armi smarrito. Rinvenitore porti indirizzo porto d'armi, verso mancia. 53822 H

SCARPA donna smarrita tratto via Pietà. Mancia. Cine Regina, Cecchelin. 84981 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. CAMERA, cucina vuota subaffittansi. Via Istria 41, latteria. 85001 I

ALLOGGETTO, acqua, gas, luce, mensili 120, affittasi subito. Via Cappello 10, pianoterra. 53907 I

ALLOGGIO 4 camere, camerino, bagno, I piano, affittasi prontamente. Alloggio 5 camere, camerino bagno, III piano, affittasi. Rivolgersi Coroneo 3. 85035 I

APPARTAMENTI due tre stanze, comfort, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 24178 I

APPARTAMENTI due, soleggiati, villa, 3 stanze, cucina, giardino, affittansi prontamente. Via Romagna 70. 99519 I

APPARTAMENTINO completamente mobiliato, rimesso nuovo, vista incantevole, occasionissima affittasi prontamente. Commerciale 66. 53725 I

APPARTAMENTO 4 camere, camerino e bagno, due entrate e giardino affittasi. - Rivolgersi via Tigor 10, I, porta 3. Telefono 4537, dalle 10-12 e 15-17. 84997 I

APPARTAMENTO quattro stanze, accessori affittasi prontamente lire 4000. Via Canova n. 9. 84855 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, primo piano, quattro camere, bagno, camerino, dispensa, cucina, cantina, affittasi prontamente. Crispi 42. 84759 I

APPARTAMENTO 6 stanze, camerino, poggiuolo e accessori. Viale XX Settembre, affittasi col 1.o dicembre. Telefonare 40-75. 53819 I

APPARTAMENTO lussuosamente mobiliato, quattro stanze, accessori, telefono, affittasi. Trenovia 2. 24176 I

APPARTAMENTO bene mobiliato tre stanze, stanza bagno, camerino, termosifone, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 99515 I

APPARTAMENTO 3 camere cucina, dispensa, bagno, cantina, lisciaia, affittasi pel 1.o gennaio 1932; comfort, soleggiato, lire 300 mensili. Via delle Linfe 8, vicino Boschetto. 53817 I

APPARTAMENTO bellissimo in Riviera di Barcola, vista mare, soleggiato, 6 stanze parco, cantina, soffitta, lire 4600, subaffittasi causa partenza. Occasione. Telefonare 57-28. 53871 I

APPARTAMENTO bene mobiliato, centralissimo, primo piano, tre stanze, accessori affittasi causa trasferta estero. Offerte Cassetta 24136 I. Unione Pubblicità. 24136 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzetta, bagno, giardino, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 85014 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, primo piano, quattro camere, bagno, camerino, dispensa, cucina, cantina, affittasi prontamente. Crispi 42. 84759 I

APPARTAMENTO viale Regina Elena 15, cinque stanze e accessori, affittasi prontamente. 85046 I

CAMERA ripostiglio adatto cucina, affittasi distinti, vicinissimo tram. Servola 6, I. 53834 I

LOCALE ad uso negozio affittasi prontamente. Via Media 43, rivolgersi Amministrazione Vittorio de Puppi, via Riborgo 45. 53517 I

LOCALI Vasari 20, Slataper 20, Commerciale 33, Fiume 578, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 24177 I

MAGAZZINI in via Udine 67, affittansi prontamente. 85043 I

MAGAZZINO tre fori, asciutto, adatto a bottega, deposito, officina, affittasi. Via Donadoni n. 2, portineria. 53820 I

MAGAZZINO principio Viale R. Elena, due fori facciata, luce, acqua, gas, adatto negozio, ufficio. Affittasi 270 mensili, 1.o gennaio. Grumula 22, IV sinistra. 2000 I

QUARTIERE quattro stanze, camerino, bagno, cucina, affittasi 1.o dicembre. Via Sara Davis 1. Roiano. 84964 I

QUARTIERE 3 stanze, cucina, affittasi o scambiasi con camera cucina. Visitare dalle 16 in poi. Via Gelsi 6, porta 7. 53855 I

QUARTIERE 2 camere camerino cucina, scambiasi con camera cameretta e cucina. Gaspara Stampa 6, I destra. 84978 I

QUARTIERE 4 stanze, camerino, bagno, dispensa, calefazione centrale, soleggiato, primo, affittasi prontamente. Via Leo 4-a, 6000 annue trattabili. 53850 I

QUARTIERE 2 camere cucina, ripostiglio, messo a nuovo, semimobiliato, affittasi. Latteria via dell'Istria 41. 84986 I

QUARTIERE (Roiano) tre stanze cucina, comfort, soleggiato, affittasi. Via Apiari 13. Portinaia. 84999 I

QUARTIERE via Luigi Ricci 1-B, tre stanze e accessori, affittasi prontamente. 85047 I

QUARTIERE, posizione centrale, 5 stanze, 2 camerini e cucina, soleggiato, 4800 annue, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 84902 I

QUARTIERE camera e cucina scambiasi con 2 camere e cucina. Ind. Piccolo. 53804 I

QUARTIERE tre camere camerino cucina affittasi prontamente via Galleria 12. Rivolgersi portinaio. 84949 I

QUARTIERE modernamente mobiliato, due camere cucina, occasione sposi, affittasi. Maurizio 2, II. 53909 I

QUARTIERE camera cucina, affittasi Barcola. Pecchiari. Valdirivo 40. 53804 I

QUARTIERI piccoli, moderni, affittansi subito. Severo 63, portinaio. 84908 I

QUARTIERI da 1 e 2 camere, cucina, affittansi S. Giovanni. Via Doccie 10, porta 7. 84050 I

QUARTIERI piccoli, grandi, stanze comodo cucina, focolai, affittansi. Slataper 26. 84990 I

QUARTIERINO due camere, camerino, cucina, giardino, affittasi subito, Villa Rozzol 882 (fianco Rione Re). 84909 I

QUARTIERINO camera cucina soleggiato, acqua gas luce, affittasi coniugi. Via Porta 18-I, tel. 25-125. 89914 I

VILLA, alloggi signorili, affittasi. Strassoldo, Friuli, «Hebling-Strassoldo». 84625 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

CAMERA camerino cucina per due persone dabbene, parte Stazione Centrale, pagando trimestrale, anche in subaffitto presso persona sola, cercasi per 1.o dicembre. Offerte Cassetta 24108 L. Un. Pubbl. 24108 L

CAMERE due e cucina, vuote, paraggi via Broletto-Garibaldi, cerco. Scrivere Cadorna 5, Bianchi. 84966 L

OPICINA quartiere vuoto 3-4 stanze, soleggiato, giardino, vicino tram, cerca distinta piccola famiglia. Ind. Piccolo. 53805 L

QUARTIERE 2 camere cucina, comfort, cercasi. Cassetta 24129 L. Unione Pubblicità. 24129 L

QUARTIERINO camera, cameretta, cucina, cercasi prontamente. Offerte cassetta 24159 L. Unione Pubblicità. 24159 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. A. GRANDE assortimento pelli guarnizioni, novità stagione, volpi argentate, azzurre, rosse, faine, martore. Pellicce confezionate e su misura. Devidé, Mazzini N. 22. 20282 M

A. RADIO americano Magestic, 8 valvole, vendesi occasione. Via Porta 10, I. Villa Corrado. 52822 M

ANELLO donna brillanti, vendesi occasione. Visitare lunedì 12-14. Indirizzo al Piccolo. 53891 M

ARMONICA 3 file bassi vendo 400 o scambio con 2 file 27 bassi. Michelangelo 11-I, dalle 18-20. 84919 M

BIGLIARDO e carambola vendonsi occasione. Campo S. Giacomo 8. 84917 M

BILANCIA decimale perfetta, 5 quintali, con pesi, 240 vendo. Timeus 9, negozio, lunedì. 53867 M

CAMINETTO stufa gas, altra carbone, ottimo stato, vendesi. Coroneo 43. 53952 M

CANARINI Harseifert bravissimi cantori, femmine, vendonsi. Piazza Foraggi 10, II, p. 10. 84968 M

CAPPOTTI per ragazzo e ragazza, quindicenne, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 84975 M

CAPPOTTO uomo, statura media; lampada salotto; lampada stanza letto, nuovissime, vendonsi, esclusi rivenditori. Gatteri 5, porta 5. 84974 M

CAPPOTTO nuovo, bellissimo, per bambina novenne, vendesi sbaglio misura. Indirizzo Piccolo. 53347 M

CAPPOTTO uomo, ottimo stato, vendesi. Visitare lunedì mattina. Indirizzo Piccolo. 11602 M

CARRO Steyerwagen usato, vendesi. Media 18. 85021 M

CARROZZELLA moderna, vendesi. Via Battione 3, I, sinistra. 11606 M

CARROZZELLA molleggiata per bambini, ottimo stato, vendesi. Via Udine 18, porta 13. 53809 M

DISCHI opere celebrità diaframma Thorens, vendonsi vera occasione. Trattoria Carducci 30; visitare lunedì 15-19. 86009 M

GRAMMOFONO mobile «Voce del Padrone», con 50 dischi, occasione vendesi anche a rate. Campos, Ferriera 5 pt. 84915 M

GRAMMOFONO valigia, dischi nuovi, vendesi occasione. Via Solitario 3, II, porta 14. 000 M

GRAMMOFONO valigia elegante, con dischi, vendo occasione 130. Commerciale 7. 85052 M

GRAMMOFONO valigia Columbia, stufa elettrica. Udine 2, II, sinistra. 24184 M

GRAMMOFONO perfettissimo, forte, dischi anche singoli, vendo. Via Bosco 9, mezzanino. 85049 M

GRAMMOFONO mobile mogano bellissimo, adatto pure locale, vendesi. Visitare pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 53885 M

LAMPADA elettrica e lampada tavolo, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 84961 M

LIBRI, romanzi rilegati, quasi nuovi, vendonsi occasione. Istituto 23, Vusio. 85034 M

MACCHINA Singer spola rotonda, seminuova, vendesi prezzo d'occasione. Molino a vento 5, III, sinistra. 53883 M

MACCHINA cucire Singer, vendesi con garanzia, straoccasione. Bosco 22, tappezziere. 11598 M

MACCHINA cucire Singer seminuova, garantita, vendesi. Maurizio 14, I. 24181 M

ORECCHINI (paio) brillanti, vendonsi occasione. Oreficeria Spina, via Imbriani 3. 85033 M

PALETOT greve, ultima moda, nuovissimo, fino, vendesi causa lutto. Indirizzo al Piccolo. 84962 M

PELLICCIA signora, sealkin nera, finissima, figura, normale; volpe grigia, splendida, nuovissima, vendonsi occasione. Crispi 41, III sinistra. 53042 M

PELLICCIA signora, vendesi occasione. Via Settefontane 1, I, sinistra. 53898 M

PELLICCIA persiana nuova, volpe Isabella, vendonsi occasione. Mazzini 49, II. 85025 M

PELLICCIA sciacallo, vendesi vera occasione. Fabio Severo 68, III, Franchi. 00045M

RADIO valigia perfetta occasione, vendesi. Carducci 30, trattoria. 53864 M

RADIO americano 6 valvole schermate vendesi. Antonio Caccia 11-IV sin. 84950 M

RADIO nuovo vendo o scambio con grammofono. Ind. Piccolo. 84933 M

RADIO. Tavolini per apparecchi radio (Miolget), vendo. San Spiridione 12, Maritati. 53821 M

RADIO grammofono Crosley Vignati, nuovo, vendesi. Viale Sonnino 24, porta 12. 85019 M

SMOCKING media statura, vendesi occasione. Via Riborgo 2, III. 84980 M

SMOCKING frack, perfetto, statura media, vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 85023 M

SMOSKING, paletot quasi nuovi finissimi, statura media, vendonsi prezzo mite. Canova 21 p. 17. 84913 M

STANZA da bagno completa, cassaforte, Lampade, quadri e diversi altri oggetti, vendonsi occasione causa trasloco; escluso mediatori. Via Giulia 5, I, sinistra. 85033 M

STUFA ferro e caminetto gas, vendonsi occasione. Risorta 1, porta 14. 53810 M

STUFA gas e bollitore vendonsi occasione. Pendice Scoglietto 12 p. 10. 85935 M

STUFE maiolica, una Phoebus grande, fuoco continuo, n. 88, vendonsi. Via Pasquale Revoltella prolungata 543. 53901 M

TAILLEUR greve, statura media, volpe marron, vasi cinesi (paio), grandi, vendo. Mazzini 49, secondo. 85026 M

TAPPETI, vendonsi occasionissima. Via G. Gallina 4, III, Olivo. 53857 M

TAPPETI due persiani, coperta velluto tavolo vendonsi, dalle 9-16. Piazza Cornelia Romana 1 p. 37. 84936 M

TAPPETO persiano 3 per 4, rara occasione, vendesi. Torrebianca 41-IV sin., dalle 11 alle 13. 84926 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

A. LIBRI usati d'ogni genere. Romanzi, intere biblioteche, compero. Scrivere Andreatini. Bar Loggia, dietro Municipio. 99520 N

BRILLANTE da 4-6 grani, comperasi se occasione. Indirizzo Piccolo. 53552 N

DISCHI canzonette, opere, se d'occasione compero. Timeus 9, negozio, lunedì. 53963N

MACCHINA scrivere modello recente, con tavolino, se occasione, cercasi. Offerte Cassetta 24134 N Unione Pubblicità. 24134 N

OPERE, canto, piano, libri tedeschi, acquisterei se occasione. Offerte Cassetta 24155 N. Unione Pubblicità. 24155 N

RADIO tipo moderno, almeno sette valvole, acquistasi occasione. Dettagliare prezzo. Cassetta 24119 N, Un. Pubbl. 24119 N

RADIO perfetta di marca, con accumulatore, compero. Indirizzo al Piccolo. 53832N

TAPPETO orientale, servizio toilette argento, paravento, compero. Indirizzo al Piccolo. 84938 N

VENTRIERA signora cercasi se d'occasione. Offerte Cassetta 24138 N, Unione Pubblicità. 24138 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. COMPERO mobili comuni, lusso, mobili d'ufficio, pagando benissimo. Beccherie N. 10. 24175 NN

AA. PRIMA d'acquistare mobili visitate il deposito Montagnari, via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 84894 NN

A. ACQUISTANDO mobili senza essersi persuasi dei prezzi presso Brod, via Venezian 7, sprecansi denari. 11609 NN

A. CAMERA pranzo, buone condizioni vendesi prezzo modico. Indirizzo al Piccolo. 84991 NN

A. PRIMA di acquistare mobili, visitate il Deposito P. Colautti, Gatteri 19, dove troverete la massima convenienza, anche facilitazioni pagamento. 53897 NN

ARMADIO 2 porte, letto susta, sgabello, vendonsi. Vasari 12-I. 84924 NN

ARREDAMENTO lussuoso, stanza pranzo, letto, salotto, salottino, bagno, cucina, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 85015 NN

ATTENZIONE: matrimoniali, camere pranzo, cucine, prezzi bassissimi, facilitazioni pagamento. Ginnastica 21. 84923 NN

CAMERA pranzo completa, credenza, stipo vendesi. Malcanton 7, I, sinistra. 99517 NN

CAMERA matrimoniale ciliegio, suste, materassi nuovi, irrisoriamente vendo. Corso Garibaldi 29, primo. 85030 NN

CAMERA matrimoniale vendesi. Indirizzo al Piccolo. 53892 NN

CAMERA pranzo matrimoniale, moderna, vendonsi occasione. Madonnina 4, I. sin. 84971 NN

CASSONE carbone verniciato, piccola credenza, vendonsi. Filzi 4, portinaia. 53853NN

CUCINA solidissima, poco usata, valore 1200, vendo per 450. Via S. Michele 36, bar. 85036 NN

CUCINE scelta enorme prezzi occasione vendonsi. Steiner, Geppa 15. 1128 NN

CUCINE: tipo lussuoso, lavorazione garantita, prezzi vantaggiosi, vendonsi. Falegnameria, Rossetti 37. 85003 NN

CUCINE nuove vendo d'occasione, prezzo da convenirsi. Falegname, Via Giulia 84. 53923 NN

DIVANO lire 70, vendesi occasione. Via S. Francesco 41, porta 3. 53862 NN

GRANDE partita mobili moderni, prezzi di fabbrica. XX Settembre 36. 84788 NN

LETTINO bambino ottimo stato vendesi occasione. Via Rivo 36-II. 53800 NN

LETTO una piazza e mezza vendesi a buone condizioni. Via Valmartinaga N. 17, porta 7 (Roiano). 84005 NN

OTTOMANE 90, suste imbottite 70, materassi 50, divani turchi da lire 90 in poi, assumonsi riparazioni, ordinazioni. Bosco 22, tappezziere. 11596 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingls Glaser, Schultze; assortimento vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco, Corso Garibaldi 13, telefono 79-67. 14420 NN

PIANINI usati migliori marche, prezzi imbattibili. Revere, via Cologna 14, I, telefono 48-92. 84995 NN

PIANINO vendesi. Via Istituto n. 24, porta 10. 53670 NN

PIANINO tedesco vendesi 1600, causa partenza. Via Milano 14, I. 24166 NN

PIANINO, pianoforte, acquistasi. Recapitare marca, prezzo ristretto, Banco Caffè Negozianti. 24198 NN

PIANINO germanico, marca mondiale, perfetto, vendesi occasionissima. Commerciale 13, II. 24183 NN

PIANINO corde incrociate vendesi occasione. Rivolgersi Bar Piazza Garibaldi 11. 84943 NN

PIANINO nuovissimo, straordinaria bontà vendesi prezzo irrisorio. Fabio Filzi 36. 53949 NN

PIANINO ottimo stato vendesi. Via Ruggero Manna 14, terzo, 11. 84985 NN

RINASCIMENTO: studi bellissimi, lavoro artistico, massiccio vendesi. Falegnameria, Rossetti 37. 85002 NN

SALOTTO lussuoso vendesi, esclusi rivenditori. Raffineria 2-II p. 6. 89918 NN

SALOTTO vendesi. Rossini 20, II piano. 53694 NN

SCRIVANIA, tavolo, sedie, armadio-scaffale, cercansi anche singoli pezzi. Offerte Cassetta 24146 NN. Unione Pubblicità.

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

PARCHETTISTA autorizzato, parchetti nuovi qualsiasi genere; riparazioni; Lucidatura; raschiatura e pulitura; prezzi minimi. Rivolgersi Toro 13, tel. 78-37. 84647 O

RIPARAZIONI finestre ed applicazione lastre. S. Spiridione 12, Maritati. 53880 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

FABBRICA estera cerca ancora per alcune provincie agenti rappresentanti, vendita articolo assoluta necessità. Posizione sicura, buon stipendio provvigione. Rivolgersi Marianich, Fiume, Tiziano 30. 24216 P

GRUPPO case editrici primarie cerca personale maschile femminile per produzione vendite rateali. Offerte Cassetta 24069 P Unione Pubblicità. 24069 P

PIAZZISTA onesto, per visitare famiglie private, cerca ditta rateale in manifatture. Cassetta 24125 P Unione Pubblicità.

PIAZZISTI vendita articoli rateali, clientela privata, cercansi. Cassetta 24071 P, Unione Pubblicità. 24071 P

RAPPRESENTANTI con clientela metallurgici, nichelatori, cromatori, affini, cercansi per articolo corrente. Delpiero, via Casalborgon, Torino. 5675 P

SFRUTTAMENTO nuovo economico sistema brevettato rivestimenti metallici a spruzzo, diffusissimo estero, cercansi rappresentanti esclusivisti provincie, regioni. Cassetta 7 E. «Upi», Milano. 5673 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

B. M. W. Moto 500, vendesi. Via Romagna 11, dalle 9-13. 53330 Q

BERLINA 509, quasi nuova, occasione, vendesi. Caffè San Marco, banco. 24186 Q

BICICLETTE nuove 190, usate da 100, coperture 5.50, camere 2.50, vendite rateali. Marcon, Pietà 3. 29179 Q

BICICLETTE, gomme, accessori, a prezzi fortemente ribassati. Mancusi, Slataper 24. 53917 Q

CAMIONCINO piena efficenza, gommato, qualunque prova, vendo 3500 trattabili. - Condizioni pagamento. Conti 1, Garage. 85000 Q

CICLISTI prezzi ribassati, sbalorditivi; visitate mostra permanente e poi confrontate. Mürer, via Timeus 12. 85044 Q

FURGONCINO Ford efficientissimo, vendo occasionissima. Indirizzo Piccolo. 85041 Q

MOTOLEGGERA e moto 350, anche rateale vendonsi, dalle 7-12. Media 20, Fabbro. 24189 Q

SAURER rimorchio 4 L, 18 P, completamente ripassato, luce Bosch, furgone Ansaldo. Jarroni, Tolmino. 24161 Q

VETTURA torpedo 501 vendesi, occasione. - Rivolgersi Albergo «Lombardia», Monfalcone. 84940 Q

509 torpedo 4 porte, efficientissima, lire 6500 vendo a condizioni. Indirizzo Piccolo. 84775 Q

509 torpedo, Spyder, altre vetture, tipi svariati, Saurer, 18 B L R, 15 Ter. Crispi N. 5. 53889 Q

509 Berlina vetturetta Ansaldo, efficentissime, bollate, vendonsi. Garage Labor, via Lazzaretto 4. 53954 Q

514 torpedo lusso quasi nuova. Laterali e capote a perfetta chiusura vende privato a privato prezzo occasione. Scrivere indicando recapito Cassetta 24028 Q Unione Pubblicità. 24028 Q

514 Berlina lusso, due porte, quasi nuova, vendesi. Telefono 78-10. 85032 Q

514 Berlina 6 ruote, accessori, perfettissima, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 11610 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

A A. CERCASI osteria centro, per spaccio vino proprio prodotto. Condizioni affittanza o altro, Cassetta 24121 R Unione Pubblicità. 24121 R

A. BAR-buffet posizione centro, molto bene avviato, vendesi. Rivolgersi presso Deposito birra, via Lazzaretto vecchio 22. 84976 R

A signora disponente 6500, offresi occasione raddoppio capitale entro mese. Qualsiasi rischio escluso. Indirizzo Piccolo. 53906 R

BOTTEGA erbaggi avviatissima, vendesi causa malattia; facilitazioni pagamento. Indirizzo Piccolo. 53895 R

CAPITALISTA 50.000 cercasi per affare garantito, azienda avviatissima. Cassetta N. 23975 R Unione Pubblicità. 23975 R

CINE avviato cerca socio con 30-35.000 lire per maggiore attivazione. Rivolgersi Via Galleria 10, terzo, porta 9. 84937 R

CINEMATOGRAFO posizione centrale, reddito assicurato, cedesi. Scrivere Cassetta 24151 R Unione Pubblicità. 24151 R

DEPOSITO uova, burro, ingresso e dettaglio, centralissimo, telefono, vendesi affittasi prontamente. Caffè Apollo, Piazza Garibaldi. 53913 R

FABBRICA saponi attiva, con 25 quintali di merce pronta, vendesi causa partenza per lire 10.000. Indirizzo al Piccolo. 84945 R

FARMACISTA primario cerca 40-50.000 lire garanzia pupillare, eventualmente vitalizio. Offerte Cassetta 24093 R Unione Pubblicità. 24033 R

GABINETTO dentistico 20 anni esercizio, avviatissimo, numerosa clientela, posizione centrica, cedesi condizioni favorevoli. Cassetta 24142 R Unione Pubblicità. 24142 R

INTAVOLAZIONI. Prendo 45.000, prima 7%; 55.000 ottima seconda 7½; ulteriori importi trattabili. Florio, Tommaseo due. 24171 R

LATTERIA avviatissima con quartiere vendesi. Indirizzo al Piccolo. 53875 R

MUTUO ipotecario lire 10.000 cercasi, mediatori esclusi. Offerte Cassetta 23939 R, Unione Pubblicità. 23939 R

OFFICINA attrezzata per riparazioni automoto, buona posizione, cedesi. Offerte: Cassetta N. 24139 R Unione Pubblicità. 24139 R

TRATTORIA antica, rinomatissima, giardino, bocce, affittasi. Indirizzo Piccolo. 53826 R

TRATTORIA bene avviata, ottima posizione, vendesi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 11605 R

2000, 3000 lire cercansi, ottima garanzia, persona solvibile. Cassetta 24144 R Unione Pubblicità. 24144 R

6000 lire cercansi I intavolazione casa nuova. Indirizzo Piccolo. 53903 R

80-85.000 cerco, prima ipoteca su stabili città. Cassetta 24077 R Unione Pubblicità. 24077 R

La pubblicità continuata di una foriera azienda.

Iersera spirava serenamente la nostra adorata mamma

MARIA GIUGOVAZ

vedova di Giovanni, nata Sterzai

I dolenti figli **Giovanni, Antonio** e **Rosina in Aron** (assente), la nuora **Maria Mür** ed il genero **Antonio Aron** (assente) ne dànno la triste notizia a quanti le vollero bene.

Buie d'Istria-Sterna, 14 nov. 1931.

Maria Beatrice ved. Mohovich

nata De Amorth

si spense serenamente dopo lunga malattia, circondata dai suoi cari e munita dei conforti religiosi.

I desolati figli **ROMANO, GIORGIO, GAETANO** (assente), e **TARSILLA in BOCCACCINI,** le nuore, **RODOLFO** e **MARIA SCHRAMEK,** famiglia **PETINELLI** di Pola e congiunti tutti, ne dànno il triste annuncio.

I funerali della cara Estinta seguiranno lunedì 16 corr., alle ore 9, partendo dalla casa N. 18 di via Gatteri.

Si dispensa da visite di condoglianza

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 4.

Romano Lonza

Ferroviere

spirò ieri, nelle ore pomeridiane, dopo lunghe e atroci sofferenze, lasciando nel più profondo dolore la moglie **ANNA,** i **figli,** la **mamma,** i **fratelli,** le **sorelle,** i **cognati,** i **nipoti** e **parenti** tutti che, accasciatissimi, ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero.

I funerali del caro Estinto seguiranno lunedì 16 corr., alle ore 14.15, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Prem. Nuova Impresa via della Zonta N. 4

GIOVANNI GRUSOVIN

si spense improvvisamente venerdì 13 corr., lasciando nel più profondo dolore, la **consorte,** i **figli,** il **genero,** la **nuora,** i **fratelli,** i **nipoti** e **parenti** tutti che ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno oggi domenica 15 corrente, alle ore 10, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Prem. Nuova Impresa via della Zonta N. 4

RINGRAZIAMENTO

Il fratello **VINCENZO,** la cognata **MARIA PARENZAN nata SABAZ,** commossi per le onoranze tributate al loro caro

dott. Antonio Parenzan

ringraziano il Comune di Pirano, il Podestà cav. prof. Piero de Castro, il Fascio, l'Opera Nazionale Balilla e tutti quelli che ne vollero in varie guise onorarne la memoria.

Sentono poi il dovere di rivolgere un grazie speciale al chiarissimo dott. Ugo Contento che per più anni amorosamente e gratuitamente lo curò, ringraziano pure sentitamente l'esimio farmacista Italo Lion che lo fornì dei necessari medicinali rifiutando sempre qualsiasi pagamento.

Pirano, 15 novembre 1931-X.

I figli **ANTONIETTA, MARIA, LISETTA, GINO, NORA, BRUNO, avv. ENRICO, ALBERTO,** e **avv. LUCIANO,** assieme agli altri congiunti comunicano con profondo dolore la morte del loro amatissimo padre

GIOVANNI ILLENI

avvenuta addì 13 novembre 1931 - X.

Per sua volontà la comunicazione viene data dopo avvenuta la tumulazione.

Trieste, 15 novembre 1931 - X.

Il presente serve da partecipazione diretta

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27.

Il 12 del mese corrente spirò serenamente

l'architetto cav. CARLO POLLI

Ne dànno il triste annunzio a quanti lo conobbero e lo amarono gli angosciati genitori **ing. GIORGIO POLLI** e **SILVIA POLLI,** il fratello **ALBERTO POLLI,** la cognata **MARIELLA POLLI** e la zia **BIANCA ved CUZZI** anche a nome degli altri congiunti.

Trieste, 15 novembre 1931.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

RINGRAZIAMENTO

Con l'animo profondamente commosso e riconoscente, la sottoscritta, a nome pure delle congiunte famiglie **CORSI, MOIMAS, CECCHETTI** e **PURICH,** porge i suoi più sentiti ringraziamenti a tutte le gentili persone che, con l'invio di fiori, con elargizioni, intervenendo ai funerali o in varie altre guise vollero rendere l'estremo tributo d'affetto e di stima al suo indimenticabile consorte

ANTONIO CORSI

In particolar modo esterna la sua gratitudine ai medici curanti dott. Alpron e prim. dott. D'Este che con affettuose cure cercarono di lenirgli le sofferenze, al cav. Antonio Olivo e alla Fornace Romanese Candussi e Dachler per la viva partecipazione presa al suo cordoglio.

EMMA ved. CORSI nata CECCHETTI

Il marito **SEBASTIANO,** i figli **ANGIOLINA, GIULIANO, VITTORIO** con la moglie **ROSINA nata TASSINARI, FERRUCCIO, UMBERTO, RICCARDA** e la nipotina **ANILDA,** partecipano la perdita della loro moglie, mamma e nonna esemplare

REGINA SIEGA

Per desiderio della defunta la tumulazione ebbe luogo sabato 14 corrente, alle ore 11, in forma privata.

Nello stesso tempo ringraziano tutti quei buoni che cercarono lenire il loro grande dolore.

Trieste, 15 novembre 1931.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo di tutto cuore quanti vollero partecipare al nostro dolore e comunque onorare la memoria di

ANNA VORANO

Al chiarissimo **dott. Tomaso barone Lazzarini,** che con affettuosa cura d'amico lenì le sofferenze dell'Estinta, tutta la nostra riconoscenza.

Albona d'Istria, 14 novembre 1931.

EDOARDO e DANTE VORANO

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

APPARTAMENTO nuovo, centrale, comodità moderne, privato vende. Facilitazioni pagamento. Rivolgersi Galleria 2, p. 4. 84931 S

CASA, stalla, cantina, recintato, bene attrezzato, campagna metri 17.000, fruttiferi, viti, vendesi. Trieste, Ruggero Manna 9, porta 7. 53920 S

CASA rendita circa 300.000 acquisto contanti. Offerte negozio commestibili. Viale Venti Settembre 21. 53863 S

CASA due camere, cucina vendesi 12.000. - Servola 635; pronta abitazione. 86006 S

CASETTA campagna 7 locali, altra 4, orto vendonsi occasione. Indirizzo al Piccolo. 53865 S

FONDO adatto villa, posizione signorile, S. Andrea, vendesi prezzo occasione. Caffè Tommaso, Dreossi. 53803 S

PODERE 19 campi terra coltivata, casa colonica e stalla, vendonsi nei pressi Cervignano Friuli. Informazioni presso Agenzia giornali, Cervignano. 24216 S

POSSESSO agricolo Friuli, vendesi metà prezzo, terreni fertilissimi e produttivi con vigneti e gelsi, nonchè case coloniche. Indirizzo Piccolo. 84933 S

STABILE città su tre strade, rende 80.000, vendesi 700.000 trattabili. Offerte Cassetta 24068 S Unione Pubblicità. 24068 S

STABILI due, città, buona rendita, ottima occasione, vendesi. Offerte, esclusi mediatori, Cassetta 24123 S Unione Pubblicità. 24123 S

TERRENI economici, città, buone posizioni per costruzione di case a forte reddito, villini economici, ville, vendonsi. Procuransi mutui tasso 6 p. c. Indirizzo Piccolo. 84958 S

TERRENO circa 800, metri compensione. Cassetta 24162 S Unione Pubblicità.

ULTIMO splendido appartamento 1.o piano, 4 stanze, vendesi. Via Moisè 16. Rivolgersi direttamente soprastante signor Sbisà.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

VEDOVA 60.enne, con quartiere, cerca operaio 50-55 anni, posizione, scopo matrimonio. Cassetta 24156 Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

A RATE da lire 5 a lire 10, vestiture, telerie ecc. Foglietto informazioni gratis. Zitelman, Piazza S. Giovanni 3.

AUTORIZZATO Istituto Detective Piccolomini 15, assume incarichi privato, riservato.

CAPPELLI signora, modelli eleganti, grandissimo assortimento, prezzi di concorrenza, riformazioni lire 7, presso ... Corso 39.

OSTETRICA Emerschitz Sbaizero, autorizzata accoglimento gestanti, comfort moderno, assistenza medica, giornaliera lire 20. Farneto 10 (Giovanni prolungata) villa propria, telefono ... bano n. 83-23.

PIATTOLE, pulci, pidocchi sparire ... vere «Stip». Farmacia Godina Adde... tali. Ginnastica 4.

TOMBA, cederebbesi metà a buona ... glia. Indirizzo Piccolo.

VIOLINISTA discreto, dilettante, ... be cooperazione pianoforte, scopo ... divertimento serale. Cassetta 24158 Unione Pubblicità.